

# **COMUNE DI MONTEPULCIANO**

**D.U.P.  
2023 / 2025**

## Sommario

1	INTRODUZIONE .....	3
1.1	PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.....	3
1.2	La programmazione nel contesto normativo.....	4
1.3	Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup.....	6
2	SEZIONE STRATEGICA .....	34
2.1	Quadro delle condizioni esterne all'ente .....	35
2.2	Quadro delle condizioni interne all'ente.....	56
2.2.1	Analisi demografica .....	56
2.2.2	Analisi del territorio.....	57
2.2.3	Organizzazione dell'ente. ....	59
2.2.4	Modalità di gestione dei servizi.....	65
2.2.5	Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.....	71
3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI.....	96
3.1	SEZIONE OPERATIVA - parte 1.....	123
3.2	SEZIONE OPERATIVA - parte 2.....	149
3.2.1	Programma triennale delle opere pubbliche. ....	150
3.2.2	Piano delle alienazioni.....	178
3.2.3	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi .....	180
3.2.4	Piano Triennale del Fabbisogno del personale .....	190
3.2.5	Equilibri di bilancio. ....	197

# 1 INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

## 1.1 PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<b>Presentazione delle linee programmatiche</b>		
Linee programmatiche e di governo	delibera consiliare del 23.07.2019 n. 51	presa d'atto
<b>Proposta di DUP</b>		
Entro 31 luglio	delibera di giunta del 25/07/2022 n. 163	
<b>Nota di aggiornamento</b>		
Entro il 31 dicembre o altra data definita da norme statali: il comma 775 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", ha differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025	delibera di giunta che presenta al Consiglio le Note di Aggiornamento del DUP approvato a luglio  delibera consiliare di approvazione delle Note di Aggiornamento del DUP	

## 1.2 La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Le linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio, ai sensi dell' art.46, comma 3 del T.U.E.L. e dell'art. 38 dello Statuto comunale, sono in stretta coerenza con il programma elettorale e ne riportano i contenuti sviluppandoli in azioni e progetti.

Con il voto alle elezioni amministrative del 26 maggio, i cittadini di Montepulciano hanno confermato la continuità di una progettazione e di una azione di governo, che è quella che caratterizza la coalizione del centrosinistra, comprendente il Partito Democratico, il Partito Socialista Italiano e componenti indipendenti espressione della società civile a cui si è aggiunta una nuova forza politica ovvero Italia Viva.

Una coalizione di centrosinistra che si è candidata e si afferma alla guida del Comune di Montepulciano seguendo una tradizione di buongoverno, che ha sempre messo al centro dell'attività amministrativa i servizi per la comunità, il welfare e lo sviluppo sostenibile.

La Giunta per il mandato amministrativo 2019 – 2024, i cui *Assessori* sono in parte *esterni*, è così formata:

- Michele **Angiolini** *Sindaco*, deleghe: Urbanistica, Edilizia privata, Sanità, Comunicazione, Rapporti con il Consorzio del Vino Nobile e con La strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese, Turismo, Personale, PNRR
- Alice **Raspanti**, *Vice – Sindaco*, deleghe: Istruzione, Lavori Pubblici, Infrastrutture, Viabilità, Demanio, Patrimonio.
- Beniamino **Barbi**, *Assessore*, deleghe: Bilancio, Società partecipate, Trasporto Pubblico Locale.
- Emiliano **Migliorucci**, *Assessore*, deleghe: Ambiente, Protezione Civile, Lago di Montepulciano, Politiche Sociali.
- Lucia Rosa **Musso**, *Assessore*, deleghe: Cultura, Sport.
- Monja **Salvadori**, *Assessore*, deleghe: Attività Produttive (Commercio, Artigianato, Agricoltura e Industria), Partecipazione, Caccia e Pesca.

Nell'interesse dell'Amministrazione Comunale sono stati altresì attribuite ad alcuni Consiglieri specifiche deleghe in quanto ritenuti in possesso di capacità attinenti la cura delle materie oggetto di delega e più precisamente:

- Consigliere Chiara **Protasi**, deleghe: Pari Opportunità, Pace, Diritti Civili.
- Consigliere Alberto **Millacci**, deleghe: Associazionismo
- Consigliere Gianluca **Fè**, deleghe: Politiche Giovanili, Bravio delle Botti
- Consigliere Eleonora **Contucci**, deleghe: Gemellaggi e Rapporti Internazionali
- Consigliere Lucia **Maccari**, deleghe: Innovazione Tecnologica
- Consigliere Lara **Pieri**, deleghe: Cultura alla Memoria
- Lucia Maccari, deleghe: innovazione tecnologica

E' intenzione di questa Amministrazione non soltanto immaginare il futuro di Montepulciano, ma portarlo concretamente a compimento nel presente e guidare il percorso verso il futuro sulla base dei progetti programmatici qui sotto elencati.

Riteniamo di possedere la serietà, la competenza e il coraggio di amministrare un comune importante come Montepulciano, in un'ottica di continuità e di cambiamento, per il benessere della nostra comunità e del nostro territorio.

La crisi economica che ha colpito il Paese non ha risparmiato la nostra città. Il nostro comune è un sistema integrato di cultura, attività produttive di eccellenza e qualità della vita.

Il nostro comune è un territorio meraviglioso in cui l'opera dell'uomo e l'opera della natura si fondono in un quadro armonioso di sviluppo sostenibile e rispetto per l'ambiente.

Il nostro comune è il centro ideale e nevralgico della Valdichiana senese, che garantisce servizi equi e solidali in un percorso condiviso, per il benessere di tutta la comunità.

La lungimiranza delle precedenti amministrazioni e l'operato della giunta uscente hanno impedito l'aggravarsi della crisi e della recessione, garantendo la salvaguardia dei servizi essenziali.

L'impegno continuo da parte della politica e dell'amministrazione per la difesa di un presidio di giustizia, il mantenimento del welfare e la costante attenzione ai cittadini con maggiori difficoltà sono stati fondamentali per combattere la crisi.

Il turismo si è dimostrato uno dei settori trainanti: grazie alla valorizzazione delle sue eccellenze Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita.

Nel nostro futuro vediamo la Valdichiana come una grande città, in cui i servizi sono garantiti per tutta la comunità, in cui la qualità della produzione corrisponde alla qualità della vita e in cui Montepulciano recita un ruolo da protagonista.

Le basi per questo futuro sono già state poste: molto è stato fatto nel corso di questi anni.

Ancora di più e ancora meglio intendiamo amministrare il nostro comune, per garantire i servizi, lo sviluppo sostenibile e il benessere per la comunità di Montepulciano.

### **COSTRUIRE IL FUTURO**

Il futuro è il domani da costruire insieme e per farlo ci vogliono testa, mani e cuore. La coalizione del centro-sinistra per Montepulciano parte da qui, dalla consapevolezza che solo con idee valide, impegno concreto e passione si ottengono risultati di lungo periodo. Per farlo occorre vincere la prossima sfida: continuare la buona amministrazione di Montepulciano nel rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e dei servizi. La partecipazione e la condivisione delle scelte con i cittadini saranno i pilastri della nostra filosofia di governo. La tutela dei diritti, del lavoro, del territorio, del turismo e della cultura saranno le coordinate per costruire il nostro futuro Comune.

Per questo abbiamo dato vita ad una lista nuova, con una maggioranza di donne e molti giovani.

Per vincere le sfide che abbiamo davanti SIAMO UNITI: la coalizione centrosinistra per Montepulciano è formata dal Partito Democratico, dal Partito Socialista, da componenti indipendenti espressione della società civile, oggi integrata da Italia Viva. Una lista composta da donne e uomini che sfideranno con impegno e trasparenza, con la forza delle idee, gli avversari politici per essere i rappresentanti di una intera comunità.

La coalizione del centrosinistra per Montepulciano sostiene ed è a fianco di tutti quei lavoratori impegnati nel nostro territorio per la difesa del lavoro. Si impegnerà per attivare tutte le azioni possibili per offrire nuove opportunità lavorative e salvaguardare i posti di lavoro a rischio.

Montepulciano è la città del turismo, della cultura, della musica, delle produzioni di eccellenza, dei diritti e dell'uguaglianza.

Siamo un territorio amministrato nel rispetto della natura e del paesaggio, dei monumenti e delle opere d'arte, che continueremo a salvaguardare per le generazioni future.

Montepulciano dovrà riconfermarsi come fulcro amministrativo di un intero territorio per la gestione della sanità, dei servizi socio assistenziali, dei servizi associati. Solo un territorio vasto e coeso permetterà una maggiore contrattazione delle risorse rispetto ai livelli istituzionali superiori.

## **1.3 Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup**

### **Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi**

**Assessorato** SALVADORI MONJA

**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

## **AGRICOLTURA**

E' impossibile, ed improponibile, pensare ad ogni settore produttivo in modo autonomo e separato dal contesto socio-economico-culturale-turistico-ambientale. Nel territorio di Montepulciano e nella Valdichiana tutte le attività sono legate da relazioni dipendenti l'una all'altra: dall'agricoltura, al commercio, al turismo, alla cultura. Infatti da sempre nel nostro territorio, lo sviluppo locale è stato inteso come un sistema complesso, dove i tanti settori ed attori si interfacciano, dialogano ed attuano azioni che hanno ricadute nei diversi settori. Non è possibile pensare all'agricoltura senza meditare sui benefici che questa può portare al turismo, senza considerare le ricadute ai settori della ristorazione e dell'ospitalità. Non è possibile pensare al turismo senza collegarlo al grande patrimonio culturale che ha Montepulciano. Non è pensabile neppure uno sviluppo economico di una società, senza che in primis si tenga conto delle esigenze dei residenti. E' difficile pertanto, e poco razionale, progettare uno sviluppo considerando i settori produttivi come unità autonome, escludendo le relazioni che vi sono. Se guardiamo ai prodotti tipici, è evidente che si debba ragionare su come commercializzarli, a chi saranno i consumatori, come tutelarli e valorizzarli, a cosa c'è dietro al prodotto tipico agro-alimentare o artigianale: storia, identità, tradizioni, saperi e sapori. Per tale motivo questa coalizione s'impegna alla creazione di un tavolo permanente di progettazione-consultazione-condivisione, costituito dai diversi portatori d'interesse del territorio affinché si possano attuare azioni di sviluppo economico locale sostenibile, con una visione olistica e multi-settoriale. Il territorio di Montepulciano è caratterizzato da un'economia fortemente legata al settore dell'agricoltura. Nel territorio comunale risultano oltre 700 aziende impegnate nel settore primario e gli addetti risultano essere il 35% del totale delle unità locali attive nei vari settori produttivi. E' di primaria importanza che questa coalizione indichi la sua visione su tale comparto. La città di Montepulciano deve rivendicare, sull'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina, il ruolo centrale di catalizzatrice delle politiche del settore agricolo, vista la presenza di numerosi prodotti riconosciuti d'eccellenza e il ruolo da sempre avuto quale comune capofila di progetti di ricerca, valorizzazione e tutela. Grazie all'impegno profuso dalle precedenti Amministrazioni, all'iniziativa di privati e alle sinergie attuate sul territorio con le associazioni di categoria, sono state intercettate risorse economiche, dal Piano di Sviluppo Rurale nei programmi PIF (Piani Integrati di Filiera), GO (Gruppi Operativi) e GAL (Gal Leader Siena per la gestione dei fondi del Piano Sviluppo Rurale) con ricadute economiche importanti. Negli anni è stata privilegiata la coltivazione dei fondi per il "food" limitando la proliferazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. Il territorio comunale di Montepulciano è caratterizzato da tre zone disomogenee: quella di alta collina caratterizzata da aree boschive e piccoli seminativi, quella di media collina con coltivazione di vigneti e oliveti e quella di valle caratterizzata da coltivazioni per lo più estensive di tipo cerealicolo. Nelle tre aree si trovano allevamenti di ovini per la produzione di prodotti caseari d'eccellenza premiati a livello internazionale e di bovini di razza chianina in selezione, altra eccellenza tipica legata al nostro territorio. Il comparto dell'agricoltura si interfaccia con altri settori importanti per la nostra area come il turismo eno-gastronomico, il turismo ambientale, la tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente.

## **LA VISIONE FUORI DAI CONFINI AMMINISTRATIVI**

Questa coalizione è convinta che, per affrontare lo sviluppo dell'agricoltura nel futuro, si debba cambiare il paradigma da una visione limitata ai confini amministrativi del comune di Montepulciano, all'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina. E' necessaria una concezione di area vasta, che ricalchi i confini orografici e non più quelli comunali, con la costruzione di azioni condivise e concertate, dialogando con associazioni di categoria, imprenditori agricoli, commercianti, investitori al fine di pianificare, progettare e realizzare misure in ottica sostenibile. Tale apertura è già stata attuata dal Comune di Montepulciano come Comune capofila della gestione in materia di Turismo nei confronti dell'ambito Valdichiana aretina e sono già state individuate progettualità trasversali da sviluppare in condivisione fra i due ambiti turistici. Lo stesso percorso è già stato intrapreso anche nei confronti dell'area Val d'Orcia per lo sviluppo di iniziative e progettualità comuni stante la contenermità dei territori. Siamo pronti alla sfida, insieme a tutti gli attori, per agevolare ed affrontare il nuovo paradigma e la transizione a un'economia di area vasta. Per questo motivo ci impegneremo:- alla costituzione di un ambito della Valdichiana, dove si possano creare relazioni tra tutti i portatori d'interesse- ad un piano di sviluppo di medio-lungo periodo con gli obiettivi di una maggiore valorizzazione e tutela delle eccellenze agro-alimentari già presenti - a sistemi di conduzione più sostenibili - alla riconversione dell'agricoltura di valle a colture più redditizie riscoprendo anche varietà antiche. Ci impegniamo a sostenere le iniziative di ricerca nonché ricerca applicata ed azioni che possano intercettare risorse per la realizzazione di infrastrutture di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, affinché la riconversione dell'agricoltura di valle si possa attuare. Polo di ricerca e sviluppo sull'agro-alimentare. L'agro-alimentare è importante per Montepulciano e per l'area della Valdichiana. Gran parte dello sviluppo locale si incentra nei prodotti del territorio e nel rapporto che questi hanno con l'economia, il territorio, la storia, la cultura, l'identità e le tradizioni. Diverse sono le esigenze: -dare evidenza di tracciabilità ai prodotti, soprattutto quelli tipici. I consumatori, sempre più informati, sono disponibili a pagare un prezzo maggiore per questi prodotti ed i produttori, che dimostrando il legame con l'area, possono contrattare prezzi migliori; -definire le caratteristiche nutrizionali e nutraucetiche dei prodotti tipici; -migliorare i sistemi di produzione; -implementare i sistemi di agricoltura di precisione, con dati che vengono elaborati in informazioni e tradotti in azioni; - incrementare le politiche, i programmi, i piani, le azioni per un maggior sviluppo dell'agro-alimentare. Riteniamo che un polo di ricerca e di sviluppo possa essere una risposta efficace per la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, il coordinamento e lo sviluppo del comparto agro-alimentare dell'area Valdichiana. Ci impegniamo a stimolare ed agevolare la sua nascita, creando relazioni tra enti pubblici-mondo della ricerca-università-associazioni-produttori, stimolando e sostenendo le azioni tramite la ricerca di risorse economiche. Il Vino Nobile di Montepulciano La filiera del Vino Nobile di Montepulciano è importantissima per il nostro territorio, dal punto di vista sia economico che sociale. Nel passato il rapporto tra il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano e le Amministrazione Comunali è stato esempio improntato su ottime relazioni. Grazie a queste sono state realizzate iniziative importanti come la ristrutturazione del Pozzo dei Grifi, il completamento della ristrutturazione della Fortezza ed altre azioni, per promuovere il prodotto "Vino Nobile" e valorizzare tutto il territorio con la sua conoscenza a livello nazionale, europeo ed internazionale. L'eccellente lavoro del Consorzio, che ha perseguito un percorso di trasferimento delle conoscenze, finanziato nel Progetto Integrato di Filiera 2015 Soste-Nobil-Età, ha consentito di dare evidenza della sostenibilità a tutto il territorio. Un esempio di ambientalismo sociale successivamente riprodotto in altre realtà importanti a livello nazionale.. Ci impegniamo a mantenere e migliorare i rapporti con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano coadiuvandolo nei percorsi di sostenibilità, di valorizzazione e promozione del prodotto come veicolo per il territorio di Montepulciano, agevolando anche nuovi percorsi di ricerca sul comparto viti-vinicolo. Il "Vino Nobile di Montepulciano" costituisce Denominazione di Origine Controllata e Garantita, come autorizzata dal D.P.R. dello 01.07.1980 e secondo il disciplinare di produzione approvato, il territorio del Comune di Montepulciano e le radici della viticoltura e

dell'enologia, quali parti integranti della cultura, della storia, dell'economia e delle tradizioni poliziane, sono inscindibilmente legate a questo prodotto, Il "Vino Nobile di Montepulciano" gode di una storica conoscenza e diffusione nel territorio nazionale ed internazionale, e costituisce di fatto un inestimabile veicolo di diffusione della conoscenza del territorio del Comune di Montepulciano a livello mondiale, caratterizzando l'identità della città e valorizzando la storia e le tradizioni del territorio. La filiera del Vino Nobile di Montepulciano riveste un'importanza strategica per il nostro territorio, sia da un punto di vista economico - vedendo aderire ad esso, in qualità di soci, 230 viticoltori del Comune di Montepulciano che rappresentano oltre il 90% della superficie vitata presente nel territorio, ovvero quasi la sua totalità - che da un punto sociale. Tra le attività poste in essere dal Consorzio Vino Nobile di Montepulciano, una delle più rilevanti consiste nella realizzazione e gestione di attività di marketing e comunicazione finalizzate all'affermazione del brand del vino e del territorio di Montepulciano, incentrate sul concetto di immedesimazione tra vino e territorio, costituendo di fatto una delle più importanti promozioni di cui gode la nostra realtà, ed una dei principali fattori che motivano la scelta della promozione turistica. Tale attività è altresì rafforzata a seguito dell'approvazione, da parte della Regione Toscana della L.R.T. n. 76/2019 che definisce e delimita l'attività enoturistica propedeutica alla conoscenza del territorio. Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato recentemente il cambio di disciplina che determina la dicitura obbligatoria per il Vino Nobile di Montepulciano che nell'etichetta dovrà inserire "Toscana" e ciò permetterà di valorizzare ancora di più la sua identità geografica. In considerazione dell'importante impegno profuso dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano relativamente alla promozione della città Montepulciano a livello nazionale ed internazionale, si intende proseguire con accordi per azioni condivise e finalizzate al perseguimento dell'interesse della comunità poliziana, oltre che un potenziamento dell'efficienza dell'azione amministrativa ed una razionalizzazione delle risorse economiche. Di recente il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano ha completato il percorso di certificazione che ha reso il vino nobile di Montepulciano prima denominazione vitivinicola in Italia ad avere il prestigioso marchio di sostenibilità Equalitas (la norma tra le più rilevanti del genere). L'Amministrazione Comunale intende proseguire, partendo da questo traguardo, per avviare il percorso di certificazione della destinazione Montepulciano – Montepulciano Green Destinations - come un elemento chiave di policy per lo sviluppo turistico mirato a rafforzare la qualità, i valori delle caratteristiche della destinazione e le politiche al consumatore relative ai locali ed ai visitatori.

## LE PRODUZIONI TIPICHE

Le produzioni tipiche locali sono volano dello sviluppo territoriale e la capacità di valorizzarle rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo del nostro sistema territoriale. Attraverso la valorizzazione delle tipicità, infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico e sociale. Il contemporaneo affermarsi di un modello di produzione e di consumo non di massa ha inoltre rafforzato e fatto emergere l'interesse per i prodotti agro-alimentari tradizionali e tipici, dando luogo altresì al fenomeno definito di "ristrutturazione rurale". L'attenzione verso le tipicità, in modo particolare i prodotti enogastronomici, è stata trainata e sostenuta dalla crescente attenzione dei cittadini alla qualità dei prodotti alimentari, oltre che dalla volontà di valorizzare e tramandare le tradizioni locali e ad una più generale adesione e ad uno stile di vita più semplice e naturale. Il prodotto tipico, in altri termini, diviene punto di unione tra l'autenticità di un territorio e il consumatore, sempre più desideroso di proposte genuine partecipative e strettamente collegate alle specificità del territorio che visita. I prodotti tipici sono forma di espressione della cultura di un territorio, influenzano ampiamente lo sviluppo sociale ed economico in particolare attraverso: -aumento dei redditi delle imprese agricole, in forma singola o associata; -affermazione di una occupazione qualificata; - maggiore vivacità sociale; -rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali- sviluppo di un turismo enogastronomico che può contribuire a migliorare la sostenibilità economica di un territorio. La nostra realtà custodisce molti prodotti agro-alimentari tipici locali, anche trasformati, come vino, olio, chianina, maiale di cinto senese, aglione della Valdichiana, susina mascina di Montepulciano, mela rugginosa, pici e tanti altri. Per queste premesse la coalizione si impegna a continuare a sostenere le iniziative già in essere e a promuovere nuove progettualità che, ponendo il prodotto tipico al centro, siano di valorizzazione e promozione di tutto il territorio con i suoi elementi. Si impegna, altresì, ad agevolare e stimolare un maggior utilizzo di prodotti e produzioni tipiche presso le mense, con attività di informazione, ai giovani consumatori e non solo, delle pietanze che consumano così da tramandare i sapori locali. L'olio è un prodotto tipico di area, e non solo di Montepulciano, al quale porre particolare attenzione. Questa coalizione si impegna a stimolare e sostenere nuove progettualità ed azioni per una sua valorizzazione economica tenendo conto dell'importanza che tale coltivazione ha per servizi ecosistemici e paesaggistici e sociali.

CONSUMO A KM. 0 - Il mercato e le politiche commerciali delle grandi multinazionali del cibo dilatano la distanza geografica tra il produttore e il consumatore. L'area di produzione degli alimenti deve tornare a essere per lo più coincidente con i luoghi in cui gli stessi vengono consumati, per tutelare la tradizione culinaria locale e per abbattere la soglia dell'inquinamento ambientale. Tornare a un atteggiamento di ricerca del cibo nelle aree limitrofe all'abitazione induce a un riequilibrio degli usi alimentari e a un rapporto con il territorio non esasperato dalla produzione intensiva. La vendita di cibo nei supermercati, in una realtà centralizzata e isolata, raggiungibile spesso solo con la macchina denuncia l'impossibilità del consumatore di essere educato a scegliere e a usare il cibo. Si definisce a chilometro zero il cibo che viene prodotto e venduto nello stesso luogo (o poco distante), in cui la compra/vendita è gestita dal produttore senza passare per uno o più intermediari. Un prodotto a Km.0 significa più fresco, più sano, più attento all'ambiente quindi più sostenibile. Questa coalizione, oltre a continuare ed aumentare le azioni già in essere di utilizzo dei prodotti locali nelle pietanze delle mense comunali, si impegna a stimolare con le associazioni di categoria un tavolo di concertazione e condivisione per la realizzazione di un progettualità che preveda la realizzazione di una rete, una distribuzione ed un consumo a km.0. Si impegna altresì a trovare spazi fisici dove l'offerta incontri la domanda e a sostenere campagne di informazione e formazione per stimolare il consumo dei prodotti a Km. 0.

## Linee di indirizzo:



Missione	Linee di indirizzo
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<p><b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p> <p>Proseguire in collaborazione con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, anche in attuazione del principio di sussidiarietà, per la gestione di attività di marketing e comunicazione finalizzate all'affermazione del brand del vino e del territorio di Montepulciano, incentrate sul concetto di immedesimazione tra vino e territorio, costituendo di fatto una delle più importanti promozioni di cui gode la nostra realtà.</p> <p>Fornire occasioni di incontro e confronto tra gli operatori del settore affinché si creino convergenze di interessi e comunione di intenti che consentano l'adozione di pratiche proficue e rapporti non concorrenziali bensì collaborativi.</p> <p>Intensificare la collaborazione con le associazioni di categoria per promuovere innovazione, buone pratiche e veicolare messaggi di sostenibilità ambientale nelle scelte quotidiane.</p> <p>Sviluppare i progetti di respiro interterritoriale relativi al Distretto del cibo</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** ANGIOLINI MICHELE

### ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

#### TUTELA dei CENTRI STORICI

Il centro storico di Montepulciano rappresenta una delle testimonianze più riuscite del lavoro degli architetti e artisti medioevali e rinascimentali. Tale patrimonio, per le potenzialità che offre quale volano per lo sviluppo territoriale, merita di essere al centro di un progetto strategico di vasto respiro dove il concetto di "residenza", coniugato con la componente "culturale ed ambientale", deve costituire il motore per sollecitare la crescita anche dei contesti territoriali più vicini. Oggi è importante promuovere la valorizzazione ed una "tutela attiva" dei centri storici, rivitalizzandoli nel contesto senza ridurli a mere scenografie per turisti. Il lavoro di promozione di vari attori, tra cui il Consorzio del Vino Nobile, le Strade Vino, Valdichiana Living e di tutti i soggetti pubblici e privati, hanno fatto sì che Montepulciano svolga oggi un ruolo primario nel panorama turistico e nel settore dell'eno-gastronomia. Per questo occorre coniugare la conservazione con la necessità di potenziare spazi dove i residenti possano vivere in maniera armoniosa, soddisfacendo desideri e bisogni. Il doppio ruolo giocato dal centro storico quale luogo di residenza, centro di servizi e di commercio, ha reso questa parte della città particolarmente sensibile ai mutamenti che hanno formato l'attuale territorio urbano, con tutte le implicazioni che questi hanno portato. Il centro storico è la convivenza di più città, quella della vita ordinaria dei residenti, quella sede di lavoro, la città politica, la città religiosa, la città d'arte, la città della musica, la città dei turisti. Il tema della residenzialità nel centro storico e della sua tutela è centrale e prioritario nel nostro programma di coalizione. La politica e l'economia non possono ignorare le grandi opportunità che oggi sussistono, anche grazie alle nuove tecnologie, per favorire un cambiamento culturale volto ad attrarre nuovi residenti nei piccoli centri storici. Va arrestato il lento abbandono della città racchiusa dentro le mura e la sua conseguente trasformazione in seconde case, hotel ristoranti, bar, bed and breakfast, appartamenti vacanze, con il rischio costante della perdita dei servizi minimi per i residenti, quale può essere una farmacia o un ufficio postale. E' intenzione puntare, con appositi incentivi, sulla nuova sensibilità delle giovani famiglie di apprezzamento dei centri storici per vivere nelle sue case, riqualificare gli spazi verdi e di gioco per bambini e ragazzi, intensificare i rapporti sociali, contribuire ad una risposta etica ed ecologica al consumo del suolo evitando la costruzione di nuove cubature e sfruttando gli immobili a disposizione. Montepulciano deve continuare ad essere una città di servizi, punto di riferimento dei comuni della Valdichiana Senese. Qualora si riaprissero spiragli dal Governo per la riapertura del Tribunale, questa coalizione si impegnerà a perseguire ogni azione, con coinvolgimento delle amministrazioni ricadenti nell'area di competenza territoriale dell'ex tribunale, per ottenere la riapertura di questo presidio di legalità. Si impegna a salvaguardare e rafforzare l'Ufficio del Giudice di Pace. Il centro storico trarrà giovamento dal percorso già iniziato per l'efficientamento di tutta l'illuminazione pubblica del territorio comunale, l'incremento della video-sorveglianza, la predisposizione di colonnine per ricariche auto elettriche. Centri di formazione come l'Accademia Renana, la Kennesaw University, l'Università Pegaso, portano studenti e docenti in formazione con permanenza temporale non di breve periodo. L'Amministrazione Comunale cogliendo l'occasione che si presenta con il PNRR, ha predisposto e sottoposto alla Regione Toscana, un parco progetti per la rigenerazione urbana e dell'abitare nel territorio del Comune di Montepulciano ("Abitare Montepulciano", Allegato al presente DUP), questo perché lo sviluppo delle politiche di riqualificazione e di rigenerazione di aree urbane è un tema fondamentale nel governo della nostra comunità. Il tutto deve coniugarsi con la vocazione turistica della città, che ha visto negli ultimi anni un incremento sensibile di visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Ci impegniamo a concordare con gli enti di categoria una maggiore qualificazione delle attività commerciali e di ristorazione. In particolare i ristoratori dovranno essere stimolati a privilegiare l'uso di prodotti tipici e di filiera corta come eccellenza eno-gastronomica del territorio. Dovrà, inoltre, essere attuato il regolamento comunale per il decoro urbano, la concessione del suolo pubblico, la calendarizzazione dei periodi di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, venendo incontro alle esigenze dei residenti e dei turisti durante tutto l'anno. In questo contesto dovrà essere rivalutato e migliorato l'intero piano del traffico. Il nuovo piano dei parcheggi, in corso di formazione, accompagnato da una revisione della ZTL (Zona a Traffico Limitato) e dalla ricollocazione, all'esterno del Centro Storico, degli stalli riservati alle strutture ricettive, avrà come obiettivo quello di restituire la vivibilità dello stesso ai residenti.

#### IL PIANO DEI PARCHEGGI.

Nell'ultimo decennio, la nostra città ha visto progressivamente crescere i flussi turistici a suo favore ed il Centro storico del Capoluogo ha particolarmente beneficiato di ciò. L'aumento degli eventi, delle manifestazioni, degli incontri e delle sedi di istituzioni pubbliche e private, ha ampliato i periodi dell'anno che vedono il centro storico soggetto a particolari pressioni veicolari. La necessità di potenziare l'offerta di parcheggi è diventata così ormai improrogabile. Questa coalizione inoltre sostiene il Piano Quadro in corso di riformulazione, che proporrà una strategia articolata attraverso: a) la realizzazione di parcheggi tipo "a raso" ai piedi di Via di Collazzi, con impianto di risalita verso il centro storico, che questa Amministrazione ritiene prioritario; b) l'individuazione e la sistemazione di una "corona" di parcheggi minori diffusi intorno al centro storico; c) la riqualificazione dei parcheggi esistenti al suo interno; d) la progettazione di un parcheggio "scambiatore" in Piazza della Misericordia. Tutto ciò permetterà, inoltre, di liberare a favore della residenza del centro storico del capoluogo, una novantina di posti auto attualmente destinati alle strutture ricettive, che verranno ricollocati esternamente al centro storico. Questa strategia permetterà di rilanciare e sostenere la residenzialità nel centro storico, opponendosi ai latenti fenomeni di svuotamento ad oggi rilevabili.

#### URBANISTICA.

Sul fronte dell'Urbanistica, è in piena fase di gestione il nuovo Piano Operativo Comunale, che ha definito il quadro di dettaglio delle trasformazioni territoriali ammesse per il prossimo quinquennio (recupero del patrimonio edilizio esistente e nuova edificazione per le diverse destinazioni residenziali, produttive, ricettive ecc.). In tale fase, si sta provvedendo periodicamente, con la stessa cadenza

delle sedute del Consiglio Comunale, sia a procedere a quelle correzioni di errori materiali che via via vengono evidenziati nel corso delle procedure di attuazione del Piano operativo, sia a procedere agli aggiornamenti del suo Quadro Conoscitivo, attraverso l'implementazione delle schede di classificazione del patrimonio edilizio esistente, sia in ambito urbano che extraurbano. Di concerto con tutti gli altri Comuni dell'Unione Valdichiana Senese, Montepulciano, che svolge il ruolo di coordinatore, sta portando avanti le procedure di formazione del Piano Strutturale Intercomunale ( PSI ), procedure che sono giunte alla conclusione della Conferenza di Copianificazione con la Regione Toscana, che ha definito, nell'intero territorio dell'Unione, gli interventi a destinazione non agricola e non residenziale localizzati in zone rurali. Il PSI, nell'ambito delle funzioni di governo del territorio assegnate ai Comuni, alle Unioni dei Comuni o ai Comuni Associati e in conformità al Piano Paesaggistico Regionale, è chiamato a:- indagare, conoscere e rappresentare lo stato attuale del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e degli insediamenti,- riconoscere, individuare e valorizzare le risorse ambientali, economiche, storiche e sociali del territorio, definite dalla legge regionale Patrimonio Territoriale,- definire le scelte strategiche e a delineare previsioni di assetto e sviluppo sostenibile del territorio. L'intera comunità della Valdichiana Senese, oggi di circa 62.000 abitanti, tramite questo strumento, potrà avere un peso e una forza contrattuale maggiore nei confronti della Regione Toscana e potrà accedere a finanziamenti da essa gestiti nel settore.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p><b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** MIGLIORUCCI EMILIANO

### **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

#### **LO STATO SOCIALE**

Stato sociale è conoscenza, cultura, ambiente, territorio, stile di vita e di consumo, diritto alla salute e di cura, contrasto alla violenza, uguaglianza di opportunità e di accesso, sistema di relazioni, accoglienza. In una parola è Comunità. Stato sociale implica pratiche per il miglioramento della salute, la promozione della conoscenza e delle competenze, il sostegno dei gruppi e delle persone in difficoltà, la messa a disposizione di facilitatori sociali per conoscere, comunicare, apprendere abilità. Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità di vita del cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso un efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone". Solo una rete integrata di servizi sociali, sanitari, sportivi e culturali, è in grado di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità e di prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio. I profondi cambiamenti demografici ed anche epidemiologici che interessano la nostra società, le diverse e nuove dinamiche partecipative, l'aspirazione creata dalla crisi economica e finanziaria, richiedono un continuo adeguamento del modello di stato sociale, così da poter garantire nel tempo servizi di qualità, fondamentali per lo sviluppo dei territori. Per assicurare il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino, dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarità del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali. La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, la gestione associata sono strumenti che il Comune deve mettere in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini, facendosi carico di ciascuna delle tematiche che riguardano il sociale.

#### **LE DISABILITÀ**

La città è per tutti e per tutte, è necessario investire per liberare al massimo le nostre città dalle barriere architettoniche. Focalizzare l'impegno dell'Ente sui diritti delle persone con disabilità, comporta un cambiamento di natura culturale per riconvertire gli interventi in favore delle persone con disabilità da una modalità settoriale e frammentaria ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti. Questa coalizione dovrà continuare a promuovere e sostenere, anche con risorse proprie di bilancio, azioni volte a garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili. Le azioni messe in campo dovranno essere rivolte in primo luogo all'assistenza specialistica degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, all'acquisto di strumenti e arredi consoni alle diverse tipologie di disabilità. Le richieste di assistenza specialistica sono infatti in aumento, per tale ragione l'impegno per il futuro sarà quello di prestare sempre più attenzione per i ragazzi diversamente abili, potenziando i servizi già in essere e promuovendo nuove iniziative. L'integrazione dei bambini e dei ragazzi con bisogni speciali sviluppa nei servizi educativi e nella scuola opportunità di inclusione che, per essere effettive, devono dialogare con i bisogni che le famiglie ed i soggetti stessi esprimono nel loro percorso esistenziale. La messa in rete delle opportunità proposte, a partire dalla formazione, in raccordo con il sociale, il sanitario, il territorio, in una prospettiva di integrazione, opera per una comunità solidale e coesa sviluppando le competenze di enti e soggetti diversi, in primo luogo delle famiglie. La più chiara definizione e comunicazione delle opportunità rivolte ai cittadini, la possibilità di fruirne in modo semplificato, rendono più efficace il percorso di inclusione e la spesa sociale che la comunità sostiene per garantirlo. Continueremo a sostenere con forza l'attività della Società della Salute, che ha ottenuto risultati importanti aderendo alla progettualità regionale relativa alla "Vita Indipendente", a quella sulle "Gravi disabilità del "Dopo di Noi" che, grazie alla collaborazione pubblico-privato, garantirà il funzionamento di laboratori di autonomia e soluzioni residenziali per i disabili gravi nel territorio, con l'obiettivo di preparare i disabili e i loro congiunti ad un percorso di distacco. In questo modo verrà garantita loro una soluzione nell'eventualità in cui venissero a mancare i familiari. Particolare attenzione sarà prestata al Centro Diurno di Gracciano, che rappresenta una risorsa preziosa per il territorio, poiché assicura ai disabili che lo frequentano cura e assistenza qualificata nonché alle famiglie degli ospiti la possibilità di provvedere alle quotidiane incombenze con più tranquillità e serenità. Questa coalizione inoltre si impegnerà a trovare, attraverso la ricerca di un soggetto qualificato, la giusta destinazione al bene confiscato alle mafie e assegnato al Comune di Montepulciano, puntando sull'inclusione e la vita lavorativa delle persone disabili, mettendo in piedi un servizio che possa dare un degno presente e una prospettiva futura, attraverso lavoro inclusione e partecipazione. Inoltre viene rinnovato l'impegno nell'educativa scolastica per supportare gli alunni fino alle classi della secondaria di primo grado, investendo risorse proprie di bilancio. Inoltre si promuoverà una consulta di genitori con figli disabili

#### **CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED AL DISAGIO SOCIALE – INCLUSIONE**

Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona, il calo progressivo delle risorse (regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà" attribuiscono sempre più all'ente locale un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese e l'esame attento della attuale situazione economica. Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione. Oggi, anche in relazione alla complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie, diventa essenziale un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, per

questo dovrà essere mantenuto anzi potenziato lo sportello informativo, oggi attivo presso lo Spic, che assicura il diritto all'accesso alla rete dei servizi e all'informazione. In tal caso è stato istituito lo sportello SPID che oltre a rilasciare gratuitamente lo strumento, fornirà assistenza per le domande telematiche. Ci impegniamo pertanto a mantenere questo servizio alle fasce più deboli. Per il futuro, la coalizione si impegna a lavorare sempre più in stretta sinergia con le organizzazioni che operano nel sociale, anche allo scopo di meglio individuare gli effettivi bisogni ed i disagi vissuti dai cittadini, italiani e stranieri, più deboli. Sono stati già sperimentati con successo la programmazione e l'utilizzo di strumenti innovativi di reinserimento al lavoro e nella comunità e di sostegno al reddito familiare: l'Amministrazione comunale uscente ha investito importanti risorse di bilancio per finanziare gli inserimenti sociali al fine di offrire opportunità di inclusione nella comunità di donne e uomini che vivono una situazione di disagio sociale. Continueremo a rafforzare tali progetti di inclusione, prevedendo anche nuove forme di collaborazione con l'associazionismo o con le altre istituzioni presenti sul territorio. Così come continueremo a promuovere il benessere e l'autonomia dei cittadini, dei nuclei familiari e della comunità locale, in stretta sinergia con i servizi sociali che operano sul territorio. Lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona, costituito dal Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale, oltre a definire i bisogni e le necessità del territorio, indica le priorità strategiche e gli obiettivi da raggiungere nel triennio di attuazione e le relative disponibilità finanziarie, sempre avendo come punto di partenza il criterio del bisogno.

### **SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**

La coalizione manterrà il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà, anche attraverso il potenziamento delle politiche tariffarie e tributarie solidali, relativamente ai consumi ed ai servizi essenziali come i rifiuti e l'addizionale comunale IRPEF. Il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà sarà assicurato con la garanzia di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentano l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi. Montepulciano è dotata di ben due nidi d'infanzia comunali, due a gestione privata e l'impegno della coalizione è quello di mantenere l'offerta pubblica. L'attività di controllo e di coordinamento è stata recentemente affidata alla figura del coordinatore pedagogico comunale per assicurare la qualità del servizio. Ci impegniamo a migliorare e supportare l'offerta educativa dei nidi d'infanzia comunale come sostegno concreto alle famiglie. È intenzione di questa coalizione supportare il riuscito esperimento dell'Asilo bilingue messo in atto dall'Istituto Fausto Fumi.

### **ANZIANI**

La prossima amministrazione dovrà impiegare ogni energia affinché sia garantito il sostegno alla non autosufficienza, attraverso l'azione della Società della Salute (Progetto regionale Assistenza continua), e alla autosufficienza. La coalizione si impegna a sostenere tra l'altro gli interventi a sostegno della domiciliarità e in particolare l'assistenza domiciliare leggera e non, tramite spesa a domicilio, assistenti familiari, servizi semiresidenziali, interventi destinati al contrasto della "fragilità sociale" di anziani e disabili soli ma in condizioni di parziale autosufficienza, rimodulando l'utilizzo delle risorse disponibili in funzione dei nuovi bisogni sociali e promuovendone nuove forme. Proseguiremo l'organizzazione di soggiorni estivi, attività ricreative e di socializzazione delle persone anziane, così come non dovrà mancare il sostegno pubblico ai centri anziani, che svolgono nel nostro territorio un importantissimo ruolo di supporto all'Ente.

### **POLITICHE ABITATIVE**

I recenti interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale sono riusciti a dare parziale sollievo a numerosi nuclei famigliari in difficoltà per fornire risposta alla richiesta sempre più pressante richiesta di alloggi dovuta alla congiuntura economica. Si tratta ora di porre attenzione alle situazioni di emergenza abitativa, studiando soluzioni innovative che riescano ad impedire lo stanziamento permanente dei soggetti che hanno superato la fase emergenziale. A tal fine sarà utile prevedere un periodico rapporto/incontro con il servizio sociale per valutare la presa in carico delle situazioni certificate in fase di assegnazione dell'alloggio e delle precarie condizioni di solvenza alla locazione. Ci impegniamo perché l'Amministrazione comunale continui ad essere parte attiva, in ambito provinciale, nell'indirizzare le politiche abitative, cosicché siano rappresentati i bisogni abitativi dei singoli territori e favorire una rapida e condivisa attuazione delle politiche abitative stesse. È intenzione di questa coalizione riuscire a dare un'offerta abitativa alle persone in difficoltà, mettendo a disposizione risorse per calmierare gli affitti delle case a canone concordato.

### **Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p><b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** RASPANTI ALICE

### ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In un momento come quello odierno, dove la nostra comunità sembra aver dimenticato tutte le regole del quieto vivere e la cultura del No sta prevaricando su tutto il resto, un'amministrazione consapevole e innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola come imprescindibile punto di partenza. I bambini sono i protagonisti del futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune affinché siano un domani cittadini responsabili e solidali. Ed è per questo che la nostra coalizione intende garantire un'altissima qualità dei servizi scolastici, che tenga conto oltre alla qualità dell'insegnamento, all'organizzazione e funzionamento dei plessi scolastici e alla sicurezza degli stessi, sottoponendoli ad un continuo monitoraggio sulle necessità anche strutturali e mantenendo una fattiva collaborazione con i dirigenti scolastici. Altro obiettivo della nostra coalizione sarà quello di sostenere un'offerta formativa varia, competente e al passo con i tempi, intercettando fondi che provengano anche al di fuori dell'amministrazione stessa, promuovendo così azioni volte alla formazione interculturale e ambientale, oltre ad incrementare le politiche dell'inclusione. E questo grazie ad una stretta e costante collaborazione con il mondo dell'associazionismo, da sempre protagonista nel nostro territorio. Dovrà proseguire il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per un approccio e una conoscenza del funzionamento delle istituzioni da parte delle giovani generazioni che saranno in futuro la nostra classe dirigente. Così come dovrà continuare ad essere celebrata nelle scuole la Giornata della Memoria. Non trascureremo le esigenze delle famiglie, che hanno la possibilità per le scuole primarie di optare per il tempo pieno e/o per il modulo del tempo normale. Coraggioso è invece il progetto per le scuole secondarie superiori. La nostra coalizione ritiene di dover creare un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) che ricomprenda i Licei Poliziani e il Redi Caselli. Questo consoliderebbe il ruolo di Montepulciano come polo scolastico del Sud della Valdichiana. Per permettere tutto questo sarà necessario implementare anche il settore dei trasporti, in modo tale che un servizio efficiente renda ancora più appetibile lo spostamento verso i nostri plessi scolastici anche da paesi e province limitrofe al nostro territorio. Meritano di essere valorizzate le collaborazioni con le Università straniere. Prima tra tutte la Kennesaw State University che ha voluto la propria sede proprio nella nostra fortezza con corsi per ben nove mesi all'anno. Altro accordo già siglato è quello con l'Università dello Utah. L'intento è quello di incrementare il numero dei corsi in modo da promuovere ulteriormente il territorio, che diventa attrattivo anche sotto l'aspetto formativo/culturale per poter costruire rapporti di interscambio anche con le nostre scuole superiori. Nella nostra realtà ha sede l'Università telematica Pegaso che offre formazione e-learning in alternativa a quella universitaria tradizionale, consentendone l'accesso anche a coloro che per condizioni economiche o per indisponibilità di tempo non possono accedere al sistema universitario tradizionale. Questa coalizione si impegna a rafforzare i rapporti con l'Ateneo stimolando anche la creazione di un polo di ricerca sullo sviluppo locale sostenibile e sull'agroalimentare, oltre a favorire rapporti tra Università, scuole del territorio e il mondo imprenditoriale con progetti di ricerca. L'attuale offerta formativa della città poliziana, con la presenza di tutti i gradi di scuola, fa di Montepulciano il più importante polo scolastico di area vasta e la coalizione continuerà a mantenere e consolidare questo ruolo nell'intera area.

#### Linee di indirizzo:

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Istruzione e diritto allo studio	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** MUSSO LUCIA ROSA

### **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

#### **POLITICHE GIOVANILI**

Il progressivo ritorno alla normalità, ed il superamento dell'emergenza pandemica, fanno emergere con ancora più chiarezza i "danni" subiti dalla nostra società, danni che, come abbiamo appreso dalla relazione presentata dalla specifica Commissione Europea sull'attuazione della strategia UE per la gioventù (2019-2027), non hanno certo risparmiato le fasce più giovani della popolazione, mettendo in luce anche una serie di fragilità di sistema sulle quali sarebbe nostro intento intervenire, come ad esempio l'accessibilità dei giovani ad internet ed un suo corretto e consapevole utilizzo. La fine dell'emergenza pandemica, oltre a lasciare i suoi strascichi nella vita sociale, ha riportato alla luce, forse con ancora più veemenza, una delle problematiche principali legate al mondo giovanile, e cioè l'emigrazione e lo spopolamento del territorio da parte dei più giovani, in cerca di un'occupazione lavorativa. Quello che emerge dalla recente pubblicazione della XVII edizione del "Rapporto Italiani nel Mondo" elaborato dalla Fondazione Migrantes della Conferenza Episcopale Italiana, è uno scenario che non può destare che preoccupazione per il futuro. Dai dati forniti dall'autorevole fonte, nel periodo compreso tra il 2006 ed il 2022, si registra un segno + dell'87% nella cosiddetta fuga dei cervelli, dove "al 1° gennaio 2022 i cittadini italiani iscritti all'Aire sono 5.806.068, il 9,8% degli oltre 58,9 milioni di italiani residenti in Italia. Mentre l'Italia ha perso in un anno lo 0,5% di popolazione residente (-1,1% dal 2020), all'estero è cresciuta negli ultimi 12 mesi del 2,7% che diventa il 5,8% dal 2020. In valore assoluto si tratta di quasi 154 mila nuove iscrizioni all'estero contro gli oltre 274 mila residenti "persi" in Italia". Le ragioni di questi numeri inquietanti sono da ricercare, principalmente, nella carenza di possibilità che possono essere offerte ad un individuo per migliorare il proprio status durante il corso della propria vita accedendo a un lavoro certo, qualificato e abilitante (ascensore sociale), continuando a mantenere i giovani confinati per anni in "riserve di qualità e competenza" a cui poter attingere, ma senza mai farlo. L'Amministrazione Comunale, anche in linea con le politiche dell'Unione Europea, che per il 2023 ha fissato importanti obiettivi nell'ambito delle competenze professionali in un'ottica di rilancio dell'economia e dell'occupazione (2023 anno delle "Competenze"), intende cercare di mettere atto politiche che si muovano verso un'accrescimento delle competenze e delle skills professionali, soprattutto dei più giovani, partendo dall'assunto che maggiori competenze diffuse si traducono in maggiori posti di lavoro, posti di lavoro di qualità, ed in una riattivazione di quello che viene definito ascensore sociale. Visto il forte impatto della situazione emergenziale ha lasciato negli strati più giovani della popolazione, di cui si è dato atto, le politiche giovanili avranno un ruolo principale nel proseguo dell'azione di governo dell'amministrazione, seguendo due direttive principali di sviluppo, rivolgendosi verso il mondo associativo no profit esistente, che sta divenendo sempre più centrale nell'azione amministrativa anche grazie ai recenti ed importanti sviluppi che hanno interessato la legislazione riguardante gli Enti del Terzo Settore, e verso il settore dello sviluppo economico, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e digitale, quale punto di partenza per la riduzione delle disparità socio economiche e di apprendimento messe in risalto dallo stato emergenziale e spinta alla creazione di opportunità lavorative.

Tra i principali obiettivi che dovremo porci risulta sicuramente quello di sostenere, potenziare e promuovere la vita e la partecipazione dell'ampio panorama di associazioni che il tessuto sociale del nostro comune può vantare di possedere, anche grazie al lavoro ed alle scelte politiche attuate nel corso degli anni. Riteniamo che esse rappresentino una delle risorse più importanti del nostro territorio, in quanto eccezionale veicolo e creatore di spazi di socializzazione e di diffusione di conoscenze e cultura, oltre che insostituibile strumento di coinvolgimento ed inclusione nella vita della nostra comunità per molti giovani, divenuto ancora più importanti alla luce delle recenti novità normative nazionali che hanno interessato il cosiddetto "Terzo Settore". A tale fine si prevede di - incrementare il coinvolgimento attivo delle associazioni nell'espletamento delle funzioni attribuite all'amministrazione comunale, prevedendo percorsi di co-programmazione e co-progettazione, mettendo a disposizione personale comunale formato che possa essere riferimento per tutto il mondo delle associazioni e permettere al mondo del volontariato di poter operare nel pieno rispetto delle normative. Altro importante obiettivo che ci si prefigge di raggiungere in questo anno, sotto tale punto di vista, è quello di rilanciare e sviluppare, dopo lo stop imposto dall'emergenza pandemica, progettualità a conclusione del percorso che ha visto protagonisti gli "Ex Macelli" con la costituzione della "Stanza delle associazioni poliziane", perché divenga luogo di incontro per scambio di ideali, di passioni ed obiettivi rivolti sia al mondo dei giovani che al mondo associativo comunale, giovanile e non; - mettere a disposizione spazi pubblici che divengano luogo polifunzionale e dinamico per facilitare lo sviluppo di iniziative socio culturali, lo scambio di esperienze e di competenze con particolare attenzione ai vari mondi che tutt'oggi rappresentano una ricchezza per il nostro territorio. Un luogo che possa divenire sede di integrazione tra contesti scolastici ed extrascolastici; - aumentare i luoghi a disposizione delle comunità del nostro Comune attraverso una riqualificazione urbana, individuando spazi dedicati allo sviluppo di nuove opportunità per attivare iniziative che abbiano come obiettivo la socializzazione, l'incontro ed il confronto o dove consentire alle numerose associazioni di promuovere e mettere in atto la propria promozione culturale. Nell'era dei social network dovremo porci l'obiettivo ambizioso di far tornare i giovani a vivere le proprie comunità;- utilizzare le associazioni quale strumento di diffusione e radicamento, soprattutto nelle fasce della popolazione più giovani, di un'educazione e di una cultura orientata al rispetto dell'ambiente ed alla riduzione dello spreco di risorse; - attuare politiche abitative che permettano ai giovani di tornare a vivere il nostro territorio. Un ruolo importante lo rivestiranno i vari bandi messi a disposizione da Stato e Regione;- valutare l'adesione a circuiti nazionali ed internazionali che possano dare una dimensione nazionale ed internazionale allo sviluppo delle politiche giovanili, con l'obiettivo di continuare ad essere un territorio capace di una continua crescita culturale e sociale. Il dialogo e il confronto costante tra giovani e politica saranno le linee guida da seguire durante il prossimo mandato amministrativo per far crescere la cittadinanza attiva. Siamo infatti convinti che i giovani non debbano essere i destinatari di interventi ma i promotori, come anche auspicato dalle istituzioni comunitarie;-attuare

politiche destinate alla riduzione delle disparità nell'accesso alle risorse tecnologiche, siano esse derivanti da fattori socio economici che da fattori strutturali. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha lanciato cinque "sfide sociali" sulle quali ha chiamato gruppi informali di giovani e associazioni a sviluppare idee e presentare progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità, quali promuovere l'uguaglianza per tutti i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani e agevolare lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale. L'ANCI ha successivamente attivato interventi locali realizzati da Comuni, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, al fine di render coerenti le diverse azioni per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile, ha pubblicato il bando pubblico "Fermenti in Comune" con l'obiettivo di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali - che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali: 1) uguaglianza per tutti i generi - 2) inclusione e partecipazione - 3) formazione e cultura - 4) spazi, ambiente e territorio - 5) autonomia, welfare, benessere e salute.

Il Comune di Montepulciano, in qualità di Comune capofila, ha partecipato al bando ed è risultato assegnatario di un importante contributo destinato all'attuazione del progetto GIOVANI COSTRUTTORI CREATIVI che è in corso di realizzazione e che si prevede di ultimare entro la metà dell'anno, con la realizzazione di interventi mirati, realizzati dai giovani stessi, che si auspica producano importanti ricadute nel nostro territorio.

Il Comune di Montepulciano ha altresì risposto all'avviso pubblico in attuazione della Legge Regionale Toscana 31 gennaio 2022 n. 3 "Iniziativa di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni", ottenendo, anche in questo caso, un importante contributo. Il progetto cofinanziato Regione Toscana-Comune di Montepulciano, dal titolo "RASSEGNAI MAI", consiste di una "rassegna fatta, suonata e applaudita dai giovani": una serie di 15 concerti dedicati ai musicisti toscani under 35 (band o singoli) organizzata dalle due associazioni giovanili più attive del territorio poliziano, Collettivo Piranha aps e Terzo Millennio aps. L'iniziativa vuole incoraggiare il protagonismo giovanile su tutti i fronti della musica live: su quattro diversi palcoscenici si esibiranno infatti 15 band o artisti singoli, dietro alle quinte lavoreranno all'organizzazione le realtà del volontariato giovanile, così come giovani saranno gli spettatori e le spettatrici che s'incontreranno nelle platee. Per assicurare una maggiore visibilità ai giovani musicisti under 35, cinque di questi concerti sono stati ospitati dalle due manifestazioni consolidate nel Comune di Montepulciano: Live Rock Festival Acquaviva e Conka Music Fest di Abbadia di Montepulciano. Gli altri 11 appuntamenti saranno programmati nel periodo invernale 2022/2023 per garantire una continuità dell'offerta culturale giovanile, presso il centro sociale di Abbadia di Montepulciano e presso il Piranha Social Club di Acquaviva.

Una rassegna artistico-culturale come "Rassegnati mai" richiede un piano di comunicazione crossmediale su tutti i canali di comunicazione e delle associazioni coinvolte per rispondere alle esigenze di un pubblico dinamico e attento all'estetica contemporanea; una parte delle risorse del progetto saranno quindi investite in tale attività.

## LO SPORT per TUTTI

Le numerose associazioni che operano nel settore sportivo, fanno sì che il nostro comune possa offrire un panorama completo degli sport da praticare, oltre agli sport tradizionali fra cui calcio, pallavolo, ciclismo, tennis, nuoto, tiro con l'arco e arti marziali si sono affermate nuove discipline come podismo e rugby, rendendo così più ampia e variegata l'offerta sportiva. E' necessario continuare a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto questa pratica costituisce un importante momento educativo, di socializzazione e di abbattimento di certe barriere, oltre che incredibile strumento di promozione di stili di vita salubri. Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva. Importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a tutti di praticare uno sport: sono stati realizzati impianti sportivi decentrati e diffusi in ogni centro abitato, anche nei più piccoli. L'intensa fioritura di associazioni sportive, con la loro preziosa attività, è la dimostrazione del successo di questa politica. La coalizione si impegna: - a valorizzare la funzione educativa dello sport - ad organizzare eventi sportivi che siano elementi di promozione turistica. Intendiamo continuare a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso, nonché dall'ammodernamento di alcuni di essi per essere rispondenti alle mutate esigenze. Particolare riguardo dovrà essere riservato al settore giovanile e dilettantistico nella convinzione che abbiano un'alta valenza sociale. In quest'ottica particolare attenzione verrà riservata alla promozione dello sport paralimpico, il cui obiettivo non è solo la pratica sportiva da parte delle persone con diverse abilità, ma anche fornire ulteriori strumenti di inserimento e benessere sociale a vantaggio dei portatori di disabilità, in un dialogo e confronto costante con i propri coetanei normodotati.

Uno strumento per poter promuovere la salute, il benessere psicofisico e la socialità attraverso la pratica sportiva, è rappresentato "dall'osservatorio comunale dello sport", che avrà come obiettivo la promozione ed il sostegno di ogni iniziativa tesa a rendere accessibile lo sport a cittadini di ogni età e condizione sociale.

I compiti di promozione, gestione dell'attività sportiva e ricreativa sono svolti dal Comune di Montepulciano nella cornice delineata dalla legge Regione Toscana legge regionale 27/02/2015 n. 21 "promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico motorie ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi. La promozione delle attività sportive rientra nei principi e più specificatamente negli obiettivi preminenti del comune di Montepulciano così come definito anche nello statuto comunale ed è dunque opportuno che l'istituzione profonda il massimo impegno a garanzia ed in favore di un'offerta sportiva che sia quantomai qualificata nonché di stimolo alla più larga e diffusa partecipazione da parte della cittadinanza.

L'assessorato ha intrapreso contatti epistolari con la federazione NAGC ASD che, con il supporto tecnico operativo dell'international Walking Football Federation Italia (IWFF-Italia), hanno attivato diversi club sportivi per promuovere, a vari livelli, la disciplina sportiva del Walking Football (calcio camminato) rivolto alla cittadinanza oltre che per una pubblicità indotta del territorio. E' stato di recente approvato il programma di attività ed eventi sportivi di Walking Football con un cronoprogramma che prevede un sistema a tre fasi di intervento che, partendo dalla fase conoscitiva e di divulgazione dell'attività attraverso incontri di formazione, informazione con le



istituzioni, associazioni e società sportive, prevede lo sviluppo di un'attività sportiva sul territorio con organizzazione di amichevoli/eventi sportivi di Walking Football e pratica con la presenza di tecnici, atleti e dirigenti fino alla condivisione e divulgazione dei risultati relativi al periodo di pratica della disciplina sportiva evidenziando gli effetti delle modifiche delle abitudini e degli stili di vita con un'analisi diretta dell'impatto sui partecipanti attraverso dati monitorati ed analizzati da università e testimonianze di partecipanti ed atleti. Il cronoprogramma prevede un ricco calendario di appuntamenti ed eventi di diffusione dei corretti stili di vita con la creazione di "gruppi squadra locali ed attivazione di un calendario di appuntamenti fino a programmare tornei con gruppi squadra locali, anche a scopo di beneficenza e momenti di "sporti in piazza" e "sport per tutti" tesi a coinvolgere la cittadinanza con l'obiettivo di sviluppare aggregazione sociale, per concludersi con un torneo di coppa Italia 2023 e con un convegno di studi internazionali sui "risultati e benefici di un anno di Walking Football a Montepulciano".

Grazie ai rapporti di collaborazione con alcune federazioni sportive intercorsi in occasione del "trofeo nazionale CONI" – manifestazione multisportiva rivolta ai ragazzi under 14 tesserati presso le associazioni sportive e dilettantistiche e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD), iscritte al registro nazionale CONI e affiliate alle FSN e DSA, svoltasi nel territorio della Valdichiana senese dal 29 settembre al 2 ottobre 2022-, l'assessorato ha iniziato un'interlocuzione con i responsabili regionali di alcune discipline, al fine della valorizzazione di sport ancora non praticati o poco praticati dai giovani del nostro territorio, ma che rappresentano un'importante ulteriore occasione per coloro che ancora non si sono avvicinati agli sport finora proposti dalle associazioni presenti e attive nel territorio comunale.

#### **Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p><b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** ANGIOLINI MICHELE

### SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### PARTECIPAZIONE E UGUALI DIRITTI PER TUTTI

Garantire e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica è la base dei principi democratici che fondano la Repubblica italiana. Un bene comune destinato al diritto collettivo di sentirsi parte integrante dei processi decisionali per la propria comunità. Una cittadinanza attiva concepita come un'opportunità di prendere parte ai processi, consapevole di pretendere un diritto ma di avere anche dei doveri. Spetterà alla nuova Amministrazione fornire gli strumenti e gli spazi adeguati al dialogo, al cittadino rendere vivo in sé l'interesse per essere disponibile ad un confronto dialettico costruttivo, che abbia l'ambizione di sviluppare nuove e concrete progettualità. In un momento storico dove si riscontra sempre meno interesse dei cittadini per la vita pubblica, l'obiettivo primario nel programma amministrativo è quello di stimolare una partecipazione cosciente, ricreare il senso di appartenenza alla comunità e generare azioni che vadano ad implementare tutte le forme partecipative dirette. La riconferma dell'istituzione delle Agorà per ciascun centro del Comune incentiverà un lavoro continuo aperto alla cittadinanza con l'obiettivo di individuare progettualità mirate allo sviluppo generale del proprio territorio. Per aprire un contatto diretto con le zone, la coalizione si impegna a programmare una serie di incontri con il tessuto associazionistico. Per rendere ancora più immediato il rapporto con i cittadini, renderemo operativo uno sportello aperto all'ascolto delle istanze della comunità, alla presenza degli amministratori nei centri civici territoriali. In prospettiva dell'utilizzazione sempre più frequente di piattaforme e dispositivi digitali, ci impegniamo ad intraprendere azioni tese a sviluppare maggiormente la comunicazione e l'interazione immediata con il cittadino. Una comunità di cittadini con gli stessi diritti. La nostra coalizione non intende accettare le discriminazioni e le ingiustizie sociali che quotidianamente si consumano nel nostro Paese. La crisi economica che stiamo vivendo non può e non deve giustificare un abbassamento della guardia nella lotta al raggiungimento di diritti civili uguali per tutti. Il livello di attenzione che sapremo rivolgere verso le fasce più deboli sarà il segnale della nostra capacità di promuovere il bene comune: -la vicinanza alle problematiche giovanili, alle difficoltà degli anziani a vivere una vita dignitosa, alla qualità della vita delle persone diversamente abili, alla difficoltà delle donne a portare avanti un percorso lavorativo che possa conciliarsi con le attività familiari, alla lotta contro ogni tipo di omofobia o razzismo saranno il faro della nostra azione politica e amministrativa.

**PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI** L'espressione "Pari Opportunità" si riferisce alla parità di trattamento tra le persone e alla parità tra uomini e donne negli ambiti del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nell'accesso alle cure sanitarie e ai beni e ai servizi in generale. Per parità di trattamento si intende l'assenza di qualsiasi discriminazione, diretta o indiretta, basata sul genere, l'appartenenza etnica, il credo religioso o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. La promozione delle Pari Opportunità e le politiche di genere sono da tempo realizzate tramite il servizio associato Centro Pari Opportunità dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese. Il Centro svolge attività di particolare rilevanza: -consulenza sulle problematiche sociali o lavorative di genere; -organizzazione e promozione di iniziative di diffusione della cultura sulle pari opportunità; -realizzazione di progetti didattici di educazione alla differenza di genere finanziati dalla L.R. 16/09 "Cittadinanza di genere". Il Centro Pari Opportunità collabora continuativamente con l'Associazione Amica Donna - Centro Antiviolenza della Valdichiana Senese, per la realizzazione non solo di iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza maschile contro le donne ma anche per la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno delle vittime di violenza di genere. Il Centro è capofila del Tavolo Interistituzionale contro la violenza di genere, che raccoglie diversi soggetti istituzionali e privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla violenza. L'attività del Tavolo ha portato da tempo alla firma di un protocollo recante le "Procedure operative per la gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza, procedure il cui fine è garantire l'uniformità di metodologia nell'affrontare le diverse situazioni di violenza comunicate dalle donne che si rivolgono ad uno degli enti sottoscrittori del protocollo. Intendiamo mantenere e potenziare il Centro di Pari Opportunità e tutti i servizi svolti, di livello qualitativamente alto, anche attraverso la collaborazione di altri attori istituzionali e sociali, puntando soprattutto ad azioni di sensibilizzazione da destinarsi alle scuole.

**CONCILIAZIONE VITA-LAVORO** Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita. Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, legata all'organizzazione sociale ed ai vincoli della vita contemporanea. Un territorio vivibile, accogliente, deve consentire alle donne e agli uomini che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé. Il tema della conciliazione attraversa tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone perché riguarda le modalità organizzative e gli orari di lavoro nelle aziende private e negli enti pubblici, la quantità dei servizi a loro disposizione, l'organizzazione dei tempi e degli spazi delle città e del territorio. Sempre più le famiglie hanno i propri componenti che lavorano fuori casa e cresce il numero delle persone con responsabilità di cura per i figli, per gli anziani, per i disabili. Il tema della conciliazione diventa quindi centrale nelle politiche sociali soprattutto per un bilanciamento armonioso tra i tempi di vita e tempi di lavoro. Per questo la nostra coalizione continuerà ad appoggiare le politiche sociali soprattutto a sostegno di servizi essenziali per la famiglia come i nidi d'infanzia, ai servizi per la disabilità e per la non autosufficienza degli anziani, al fine di sostenere le famiglie. E' necessario inoltre affiancare alle politiche di conciliazione dei tempi, azioni mirate a promuovere la cultura della condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari.

**ZERO DISCRIMINAZIONI** Il nostro Comune ha da sempre caratterizzato la propria azione amministrativa con la tutela dei diritti fondamentali degli individui e per questa strada maestra intendiamo proseguire, nella convinzione che la tutela del principio di uguaglianza, per cui tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge e hanno il diritto di non essere discriminati sotto alcun aspetto, debba considerarsi fondamento di ogni comunità. Molto è stato fatto in tema di diritti civili dalle passate amministrazioni comunali ma dovremo proseguire su un percorso di informazione e sensibilizzazione per contrastare tutte le discriminazioni, promuovere il rispetto dei diritti civili e della libertà di ogni individuo. Vogliamo rivendicare con forza il concetto per cui ogni bambino nato a Montepulciano

è un cittadino poliziano. In considerazione del tessuto sociale di Montepulciano, ricco di associazioni di volontariato attente alle problematiche sociali che la contemporaneità ci pone davanti come vere e proprie sfide, ci proponiamo di tessere relazioni significative con il mondo del Terzo Settore, per coprogettare eventi ed iniziative, condividere buone prassi, definire insieme interventi e progetti finalizzati alla creazione di reali occasioni di inclusione e coesione sociale, alla lotta a pregiudizi e stereotipi, alla prevenzione delle discriminazioni di ogni tipo. La coalizione ritiene che l'amministrazione debba essere aperta al dialogo e all'ascolto senza barriere culturali abbassando i toni di divisione e odio e razzismo verso tutto e tutti. Saper dialogare è una grande prova di civiltà. Anche in questo ambito importanza rilevante assumeranno azioni da concordare e realizzare con gli istituti di istruzione del territorio, luoghi privilegiati di diffusione e di affermazione di una cultura di pace e di inclusione.

## **MANUTENZIONE e SICUREZZA dei CENTRI ABITATI**

Per tutti i Centri abitati, la coalizione centrosinistra per Montepulciano, si impegna ad assicurare: a) Interventi per la sicurezza stradale finalizzati alla tutela dei cittadini ed alla riduzione del numero degli incidenti stradali ed alle sue conseguenze; b) Illuminazione dei passaggi pedonali per la sicurezza dei pedoni; c) Miglioramento dell'arredo urbano. In particolare, la coalizione individua nei seguenti centri abitati questi interventi prioritari: ad Abbadia l'opera di riqualificazione del centro abitato, avviata negli ultimi anni, dovrà trovare compimento con la realizzazione dei tratti di marciapiede che possano collegare il centro abitato verso il bivio di Ascianello e Via della Fornace; questo intervento permetterà di poter attraversare a piedi tutto l'abitato. Particolare attenzione, inoltre, dovrà essere rivolta alla piazza principale, luogo di incontro e socializzazione. Stessa attenzione andrà rivolta anche alle aree periferiche: in località Fonte al Giunco dovrà essere portata a termine l'urbanizzazione, prevista per il fine di questo mandato amministrativo, completando l'opera con l'installazione dell'illuminazione pubblica. Allo stesso modo, in località Sciarti abbiamo l'obiettivo di posizionare un primo tratto di pubblica illuminazione, e anche ripensare al posizionamento della postazione di raccolta rifiuti da sottoporre alla video sorveglianza. Per Acquaviva va perseguita ogni azione che abbia il fine di deviare il traffico pesante fuori dall'abitato e migliorare la vivibilità del centro della frazione. Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla realizzazione parcheggi, per dare risposte al centro del paese e del marciapiedi in Via Leopardi, per migliorare la sicurezza nella strada che porta alle scuole. Importante, inoltre, sarà il collegamento tra Via delle Vecchie Mura e Via del Tombino, in modo da poter migliorare gli accessi e le uscite senza creare difficoltà agli utenti. La comunità di Gracciano necessita di una "Casa delle Associazioni", è stata individuata una struttura pubblica che funzionerà da spazio per la cittadinanza e per tutte le attività sociali della frazione. Ulteriore intervento necessario è quello relativo alla sistemazione delle Aree Verdi; la progettazione dell'area, nella zona PEEP, porterà risvolti positivi per l'aggregazione della comunità grazie anche alla previsione di varie attività ludico-sportive. Inoltre, la revisione e la sistemazione delle piccole aree verdi presenti nella frazione, l'arredo ed il decoro urbano, compresa l'illuminazione del centro abitato, nelle parti mancanti ed in particolare la previsione di lampioni a terra nei giardini, contribuiranno a migliorare la qualità della vita degli abitanti. Infine, particolare attenzione dovrà essere prestata alla sicurezza stradale attraverso la realizzazione di marciapiedi in Via Umbria e Via Toscana e attraversamenti pedonali protetti. Sistemazione dei muri di contenimento. Per Sant'Albino prioritaria è la sistemazione dell'area verde della frazione, ovvero la parte esterna del rettangolo del vecchio campo sportivo "Campino". Il progetto prevede, tra i vari interventi la realizzazione di un anfiteatro, la costruzione di una struttura polifunzionale, un campo polivalente. La riqualificazione permetterà di far diventare l'area punto di aggregazione per tutta la comunità. Il centro sportivo è mal collegato con la frazione, per cui dovrebbe essere creata, prioritariamente, una sentieristica pedonale oppure ciclabile o carrabile. Si ritiene anche fondamentale il collegamento delle Terme di Montepulciano con il capoluogo, per permettere a tutti di arrivare alla città senza l'utilizzo di autovetture, visto il notevole incremento turistico degli ultimi anni. Altra necessità è un collegamento pedonale e ciclabile tra la frazione e il centro ed il collegamento, con servizio pubblico, tra le Terme e il capoluogo, considerato l'incremento turistico di S.Albino. A Montepulciano Stazione l'opera di riqualificazione del centro abitato, e in particolare di Via Firenze, dovrà trovare compimento con la riqualificazione dell'ex magazzino merci di RFI, adiacente alla ferrovia, ad oggi rimasto fuori dal progetto di riqualificazione. Inoltre, vista la mancanza di una sala polivalente da destinare alle esigenze della cittadinanza, l'attuale locale adibito a bocciodromo verrà riqualificato per tale utilizzo. La nostra coalizione, particolarmente attenta alle esigenze dei più giovani che, ad oggi, hanno pochi spazi e non adeguati alle loro esigenze, intende riqualificare un'area verde, localizzata nella zona "Bosco", che sempre più vede incrementare il numero degli abitanti ed in particolare di giovani e bambini con necessità di punti di ritrovo. Per Valiano l'intenzione è quella di agevolare nuove forme di turismo, tra cui l'"albergo diffuso". E' questa una tipologia di recettività che utilizza, a fini turistici, le case vuote ristrutturate rispondendo ad una parte della domanda turistica che coniuga sostenibilità e rispetto ambientale. Le caratteristiche del centro storico di Valiano, infatti, consentono di pensare a un "paese albergo". Questa esperienza ha già trovato in altri luoghi simili di tutta Italia una felice collocazione, l'albergo diffuso non ha sede in una struttura ma si estende su varie parti del centro storico, ha cioè un carattere "disseminato". Si potrebbe così portare a rivivere un borgo che si trova a poca distanza da nuove rotte turistiche, quelle del turismo slow (Sentiero della Bonifica, Via Lauretana, ecc.) adatto ad un viaggiatore che vuole fare una esperienza di sapori e tradizioni locali. Infine, per tutti i centri abitati del territorio comunale, ci impegniamo a continuare la riqualificazione degli impianti sportivi, ivi presenti.

### **Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p><b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p> <p>Avviare un dialogo aperto e trasparente con i cittadini sia per promuovere i servizi e le</p>

opportunità che il Comune offre, sia per creare una comunità informata, consapevole, partecipe alla vita della città.

Investire in risorse umane, formative e strumentali per rivedere e migliorare le interazioni fra il cittadino e la pubblica amministrazione.

Sviluppare una differenziata gamma di strumenti di comunicazione, per garantire una diffusione delle informazioni, delle notizie, degli eventi in modo tempestivo, capillare, approfondito - a seconda dell'esigenza specifica e dei target di riferimento

Linea programmatica di riferimento

Obiettivo sarà avviare un dialogo aperto e trasparente con i cittadini. La comunicazione pubblica è uno strumento essenziale, in quanto consente di:

- generare una comunità consapevole e informata, e quindi in grado di partecipare attivamente sui temi di rilevanza pubblica e nei processi partecipativi;
- avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione;
- assicurare trasparenza, tempestività, continuità, coerenza, qualità all'interno del processo.

Una comunicazione istituzionale verso i cittadini, non a fini propagandistici, è non solo necessaria, ma doverosa. Eventi, cantieri, inaugurazioni, modifiche di regolamenti e di orari, progetti, opportunità e criticità sono solo alcuni degli argomenti di cui il cittadino deve avere informazione puntuale e corretta

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** SALVADORI MONJA

### SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Il Comune di Montepulciano, con la Mostra dell'Artigianato ArtEARTI partita dalle realtà locali e arrivata, negli ultimi anni, a rappresentare l'intera Valdichiana, ha presidiato sempre il tema del valore dell'artigianato e delle sue produzioni con l'obiettivo di far diventare l'artigianato come motivazione di viaggio, patrimonio di identità culturale dove la visita della bottega artigiana si concretizza in esperienza turistica, conoscenza dell'identità territoriale e dei suoi antichi mestieri. Si ritiene di mettere a frutto quanto fatto fin qui con l'idea di pensare ad uno sviluppo della rete di beni, servizi e saperi per ottenere un prodotto da presentare sul mercato che da una parte possa garantire un supporto allo sviluppo locale e dall'altra presentarsi come nuova forma di turismo responsabile nel "borgo" di Montepulciano per poter poi essere sviluppato e replicato nell'intero ambito in attuazione della programmazione del piano promozionale dell'ambito che al momento dispone di poche risorse per poter essere interamente attuato.

Con il progetto "Montepulciano a sostegno dell'artigianato locale" l'Amministrazione Comunale vuole alzare lo sguardo verso il futuro del territorio alla riscoperta di relazioni fra i suoi abitanti, il suo lavoro e il luogo in cui si vive attraverso le caratteristiche dell'artigianato. L'obiettivo del progetto è quello di esaltare le potenzialità delle produzioni artigiane e tipiche per far emergere i valori materiali e immateriali del territorio, tramandare le tecniche e valorizzare il suo radicamento sul territorio e sulla comunità. Divulgare una nuova cultura del lavoro, specialmente nei giovani, puntando all'innovazione nel solco della tradizione e promuovendo il consumo etico e sostenibile.

Creare un'offerta turistica nuova, integrata e rispettosa del patrimonio naturale e culturale e generare integrazioni e scambi maggiori fra pubblici e privati e creare magari anche nuove reti di impresa. L'Amministrazione Comunale intende riaffermare l'importanza sociale del lavoro artigiano nei più diversi aspetti: culturali, storici, ambientali, ricreativi, economici ed ecocompatibili per coglierne i valori intrinseci passati, presenti e futuri rendendolo esempio di possibile sviluppo sociale, economico e sostenibile. Oltre a voler narrare e non perdere la memoria dei mestieri tradizionali che hanno connotato la vita rurale del nostro territorio fino alla trasformazione dell'economia dello stesso, si ritiene utile riscoprire il saper lavorare in modo integrato con il territorio, il saper fare "territorio" e saper "creare un laboratorio di idee" esperienze, coordinamento, formazione e ricerca sulla cultura e innovazione soprattutto delle produzioni dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale. L'Amministrazione Comunale, confermando il valore e l'importanza che l'artigianato riveste nell'intera area Valdichiana intende far propri alcuni obiettivi regionali e mantenere il ruolo propositivo che nell'artigianato ha da tempo con l'organizzazione della Mostra dell'artigianato che ha avuto i suoi risultati positivi fino a qualche tempo fa ma che, anche alla luce del periodo pandemico, non può essere più lo strumento o almeno l'unico strumento per valorizzare l'eccellenza "artigianato" del territorio e a sostenere lo sviluppo locale.

Le politiche turistiche e di marketing territoriale sono da tempo incentrate nella valorizzazione delle produzioni tradizionali e del turismo sostenibile che tende prima di tutto a sviluppare la consapevolezza del valore di unicità del nostro territorio ai fini di promuovere una filiera turistica integrata. Da qui la necessità e l'esigenza di creare una rete di beni, servizi e saperi al fine di ottenere un prodotto da presentare sul mercato per attrarre nuove forme di turismo responsabile e consapevole. L'Amministrazione Comunale intende rilanciare ed aggiornare, secondo gli indirizzi programmatici correnti, il patrimonio immateriale culturale ed economico locale costituito dall'artigianato artistico e dalle tradizioni artigianali, dai suoi saperi e dalle sue tradizioni che, per le loro peculiarità e per il tessuto urbano nel quale si inseriscono, rispondono alle esigenze di valorizzazione delle attività in essi esercitate. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di "riunire" e "mappare" il patrimonio dei saperi di produzione artigianale dandogli una visibilità che favorisca il dialogo fra produttori e istituzioni e sia, al tempo stesso, di facile accesso per i visitatori che intendono conoscere qualcosa di più di queste eccellenze del territorio comunale. Con il progetto "I mestieri artigiani poliziani" appena avviato si parte da una mappatura degli artigiani esistenti e operativi acquisendo le loro storie fino a creare una vera e propria rete di dialogo tra il settore dell'artigianato e l'Amministrazione Comunale in modo da poter condividere, nel tempo e con un confronto costante, le scelte più opportune per essere inseriti nel circuito di promozione comunale oltre ad attivare un canale di collaborazione con le scuole del territorio per valutare la possibilità di attivare progetti che vedano il coinvolgimento degli studenti e degli artigiani e in prospettiva arrivare alla creazione di una Summer School estiva nella location Montepulciano.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo economico e competitività	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** MIGLIORUCCI EMILIANO

### **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

#### **RISPETTO DELL' AMBIENTE**

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione all'ambiente e al territorio. La progettazione di programmi e di piani e la realizzazione di azioni, hanno sempre seguito le migliori pratiche eco-compatibili, attraverso le quali sono stati ottenuti premi a livello nazionale e riconoscimenti internazionali. Le politiche adottate hanno permesso una consolidata presa di coscienza tra i cittadini, che hanno fatto propri gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Ciò è stato possibile grazie alle concertazioni, alle condivisioni e al confronto costruttivo con associazioni di produttori, ambientaliste e gruppi di cittadini sensibili alle problematiche ambientali e alla gestione del territorio. Siamo consapevoli che l'ambiente e la gestione del territorio sono fondamentali per il benessere equo-sostenibile di una comunità e riteniamo i due argomenti di primaria importanza. Per questo ci impegniamo ad uno sviluppo locale, attento all'ambiente e al territorio, attraverso il dialogo costruttivo con tutti i portatori di interesse.

#### **ECONOMIA CIRCOLARE**

Con il termine Economia Circolare si intende un'economia pensata per potersi rigenerare da sola utilizzando meno risorse e producendo meno rifiuti. La transizione ad un'economia circolare non è facile. Questa è la sfida del domani. Il nostro obiettivo politico è quello di contribuire alla costruzione di una società più equa, più solidale, più attenta all'ambiente e soprattutto più responsabile per le generazioni future, alle quali deve essere lasciato un mondo quanto meno uguale al mondo che la generazione presente ha trovato.

La coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegnerà a:

a) **INFORMAZIONE** E **FORMAZIONE**.

La transizione da una economia lineare, basata su consumo di risorse e produzione di rifiuti, ad una economia circolare passa prioritariamente dall'informazione e dalla formazione, così da educare i cittadini ai nuovi paradigmi di una società più sostenibile.

Riteniamo che le azioni migliori siano quelle di agevolare, promuovere e sostenere iniziative di educazione ambientale, in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni del territorio, attraverso progetti concertati e condivisi;

b) **MINORE UTILIZZO** DI **RISORSE**.

Gli stock di risorse naturali non sono illimitati, è necessario che le comunità prendano piena coscienza di questo e inizino a riprogettare il modello di sviluppo eco-compatibile. La nostra coalizione continuerà nell'opera già avviata di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo e partecipando ad iniziative, azioni e progetti che prevedano un minor utilizzo di risorse naturali e porrà maggiore attenzione agli acquisti dell'Ente privilegiando materie e consulenze verdi (GPP – Green Public Procurement);

#### **MODELLO DIMINUZIONE RIFIUTI**

Passare dall'era dei rifiuti all'era delle risorse.

È questo un progetto politico-culturale che deve coinvolgere in primis l'amministrazione comunale ma anche i cittadini, le attività commerciali e artigianali, le strutture. La diminuzione dei rifiuti deve diventare una realtà: il mare è fatto di gocce e noi siamo una goccia che deve dare speranza alle giovani generazioni che ci chiedono di essere al loro fianco contro la distruzione ambientale. Siamo convinti che debba essere compito della politica ridare valore alla nostra civiltà per formare una nuova classe dirigente attenta ai cambiamenti, che viaggiano troppo velocemente. La politica deve rispondere alla domanda: cosa posso fare io per salvare il pianeta?

Partiamo allora dalla nostra realtà con queste azioni: - campagna di formazione/ informazione/ sensibilizzazione verso la comunità sul progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione; - individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche; - incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il

- prevedere delle premialità per disincentivare l'abbandono dei rifiuti a coloro che conferiranno i rifiuti ingombranti nelle isole ecologiche;
- riduzione della plastica, a partire dagli imballaggi, dai piatti e stoviglie, dalle bottiglie. Si possono offrire alternative all'utilizzo della plastica sostituendoli nelle varie manifestazioni con materiali in cellulosa o con bioplastiche. In questo progetto vanno coinvolte le attività ricettive, commerciali, i ristoranti perché non utilizzino più questi materiali plastici e venga fornita acqua alla spina. Così come è necessario sigillare accordi nei supermercati per ottenere dispensatori di prodotti per pulizia alla spina atti al contenimento degli sprechi oltre che alla riduzione degli imballaggi. Il progetto ha come obiettivo il massimo riciclo e recupero di materiali per destinare alla discarica meno materiale possibile, il percorso "diminuzione dei rifiuti" deve essere condiviso con tutti gli attori politici, sociali, economici della nostra comunità. Non è un'utopia, è un esempio di civiltà. In tal senso questa Amministrazione ha dotato tutti gli stabili comunali comprese le scuole di erogatori di acqua pubblica, inoltre ha fornito a tutti gli alunni fino alla secondaria di primo grado delle borracce in acciaio, per ridurre il consumo di plastica. La coalizione centrosinistra per Montepulciano lancia con questo progetto una grande sfida che deve essere vincente perché l'uso delle risorse del pianeta non è infinito. Non ci sono più scuse: tutti abbiamo il dovere di fare la propria parte perché l'ambiente non può più essere difeso solo a parole ma con fatti concreti.

## **INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'**

L'economia circolare è un nuovo modello economico, basato su durabilità, rinnovabilità e riutilizzo, che saranno alla base di nuovi modelli di impresa e nuovi prodotti, dove al centro del sistema c'è l'uomo, con le sue conoscenze e le sue competenze. Ci impegneremo a creare le condizioni per poter dare vita ad un coworking in Valdichiana dell'agro-alimentare per accelerare la transizione verso un'economia circolare. Un punto di aggregazione lavorativo dove si possa usufruire di spazi condivisi autonomi, nel quale disporre postazioni e mezzi e al tempo stesso interagire con altre persone, con il mondo della ricerca universitaria e delle imprese agro-alimentari. Il progetto si pone come strumento per diminuire il divario tra l'economia di collina, caratterizzata dalla viticoltura ed olivicoltura, e quella di valle, che dovrà necessariamente procedere ad un cambio culturale con applicazione di tecniche di agricoltura di precisione e un recupero del patrimonio edilizio compatibile con le funzioni agricole. Il coworking dovrà trovarsi, necessariamente, nell'area valliva del territorio comunale al quale servirà per essere maggiormente integrato nel contesto economico. Tutto ciò porterà occupazione giovanile, con profili altamente specializzati. Una soluzione per contrastare l'esodo di giovani dal nostro territorio.

## **SPRECO ALIMENTARE**

Lo spreco alimentare è un inaccettabile paradosso del nostro tempo: infatti se da un lato vi è la necessità nei prossimi anni di incrementare la produzione alimentare del 60-70% per nutrire una popolazione sempre crescente, dall'altro nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Lo spreco alimentare è tanto più illogico quanto più aumentano la produzione di rifiuti e la crisi ambientale nonché l'impoverimento e la denutrizione. Con il cibo sprecato si ha anche uno sfruttamento maggiore della terra, dell'acqua, dei fertilizzanti, senza contare le emissioni di gas serra, anche sono stati necessari per la sua produzione. L'ambiente è stato quindi inquinato, sfruttato o alterato invano. Ridurre lo spreco di cibo significa anche salvare il pianeta e contribuire a limitare il divario tra coloro che hanno cibo in abbondanza e chi non lo ha. Combattere lo spreco alimentare e le sue conseguenze ambientali è una delle missioni di questa coalizione per raggiungere una società più equa e solidale. Nella maggior parte dei casi sono sufficienti semplici azioni da parte di singoli cittadini, produttori, rivenditori, ristoratori e imprese. La coalizione di centrosinistra per Montepulciano si impegna in campagne d'informazione, anche attraverso le scuole, e ad attuare azioni sinergiche, tra produttori-commercianti-ristoratori, grande distribuzione e consumatori, per la realizzazione di una rete solidale con associazioni del territorio per la distribuzione di alimenti, consumabili. Inoltre ha intenzione di programmare interventi di riduzione dello spreco alimentare in partenariato pubblico-privato.

## **BIODIVERSITA'**

La diversità biologica è la varietà di organismi viventi, nelle loro diverse forme e nei rispettivi ecosistemi. Essa comprende l'intera variabilità biologica: di geni, specie, nicchie ecologiche ed ecosistemi. Questa coalizione si impegna a:

- promuovere iniziative, di concerto con le associazioni di categoria del territorio e con le attività agro-alimentari, per porre in essere azioni che aumentino la biodiversità;
- riscoprire specie vegetali e animali tipiche della nostra zona con politiche di sviluppo locale agevolando altresì la costituzione di aggregazioni di produttori e/o consumatori;
- mettere a dimora sul territorio comunale alberi di essenza autoctona in spazi pubblici. In questo senso a fine 2021 nel territorio di Montepulciano sono stati piantati oltre 2000 alberi.
- stimolare ed incentivare metodi di produzione più sostenibili, migliori per aumentare la biodiversità, la tutela dell'ambiente e della salute.

Analisi, rendicontazione e comunicazione ambientale trasparente

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione alle problematiche riguardanti l'ambiente con diverse azioni:

- promozione delle politiche compatibili,
- attuazione delle iniziative e programmi pro-attive premiate anche come best-practices a livello nazionale,
- adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione dell'emissioni clima-alteranti,
- finanziamento del progetto per la quantificazione e la compensazione delle emissioni di anidride carbonica per la Denominazione di Origine Controllata e Garantita del Vino Nobile di Montepulciano, -agevolazione degli insediamenti da fonti energetiche rinnovabili, prevedendo negli strumenti di pianificazione e di regolamentazione azioni pro-attive.

Lo sviluppo locale in chiave sostenibile attuato dal Comune di Montepulciano, promotore per l'intera area della Valdichiana, è stato una leva che ha fatto crescere il territorio in tutto il mondo ed ha consentito l'adesione a piani/programmi/progetti europei. Questa

coalizione si impegna ad adottare un sistema di comunicazione ambientale ai propri cittadini, per monitorare e migliorare le politiche in ambito ambientale.

## GESTIONE

## DEL

## TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha sempre posto molta attenzione alla gestione del territorio prevedendo e realizzando opere a tutela. Sono già state realizzate opere idrauliche di rilievo che hanno consentito una salvaguardia dal punto di vista idrogeologico, di regimazione delle acque e delle frane, diminuendo così i rischi. Ci impegniamo a proseguire nelle azioni di tutela del territorio:

- A giugno 2021 il Comune di Montepulciano assieme al Comune di Pienza sono stati inseriti l'area di collina nell'elenco dei paesaggi storici, presso il MiPAAFT (Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari Forestali e Turismo), -mantenendo il loro mosaico e stimolando i privati ad una gestione compatibile e alla riduzione dei rischi partecipando, qualora vi fossero le condizioni, anche a bandi, pubblico/privato, che prevedano opere di sistemazione idraulica e tutela dell'ambiente. Il paesaggio rurale della Valdichiana Toscana, è stato riconosciuto di importanza nazionale dal Mipaaf, il riconoscimento avrà ricadute importanti per l'area poiché questo è autorevole, sociale, occupazionale ed economico. Inoltre si adopererà nei confronti degli Enti preposti perché continuino ad essere eseguiti quei lavori di manutenzione della rete idrica per prevenire rischi idraulici.

## VERDE

## PUBBLICO

Gli eventi che si sono verificati in Italia, a seguito delle forti perturbazioni atmosferiche, fanno comprendere quanto sia importante focalizzare l'attenzione alla gestione del verde pubblico per salvaguardare l'incolumità pubblica e la biodiversità. Riteniamo sia giunto il momento di procedere ad assumere informazioni sullo stato di salute del patrimonio verde. Si impegna alla realizzazione di un censimento qualitativo e quantitativo del verde pubblico. Con gli strumenti del censimento proveremo ad una gestione più razionale ed efficace, degli spazi verdi pubblici, con una programmazione degli interventi di manutenzione, di riqualificazione e di miglioramento più puntuale, garantendo una fruizione degli spazi più sicura. Inoltre i nostri dipendenti saranno formati nell'arte della potatura per operare nel migliore dei modi possibili, salvaguardando il nostro patrimonio arboreo.

## RISERVA

## NATURALE

## REGIONALE

## LAGO

## DI

## MONTEPULCIANO

La riserva del Lago di Montepulciano è passata dal primo gennaio 2017 dalla gestione della Provincia di Siena a quella di Regione Toscana – settore Tutela dell'ambiente e del mare. Per tale motivo e in funzione di mettere in rete tutte le riserve, la Regione Toscana ha denominato il Lago di Montepulciano come Riserva Naturale Regionale. L'area tutela un prezioso patrimonio naturalistico, tale da essere inserito dalla Comunità europea nella Rete Natura 2000 come Sito di Interesse Comunitario e Zona a Protezione speciale (ZPS) per la presenza di numerose specie faunistiche molto rare e tutelate (soprattutto volatili). Gli interventi recenti hanno confermato gli obiettivi di rivitalizzazione e riqualificazione dell'area destinati ad una fruizione consapevole dell'ambiente. La ristrutturazione di spazi dedicati a foresteria e il ripristino della sentieristica bird watching (nuovi percorsi e punti di avvistamento, rimessa in funzione della torretta e sistemazione passerella lungo il Canale Maestro della Chiana) sono stati gli strumenti messi a disposizione all'area per divenire un punto di riferimento territoriale per attività di educazione ambientale. Allo stesso modo le attività più ricreative, ludiche, d'integrazione e sportive hanno potuto contare sull'istallazione di una palestra all'aperto che produce energia elettrica, su un battello elettrico e su un parco giochi inclusivo. Il nuovo mandato amministrativo incentrerà il suo impegno in alcuni temi chiave:

- Conservazione:
- promuovere progettualità di studio e analisi delle criticità su aspetti naturalistici che riguardano la conservazione delle specie e degli habitat. Con la collaborazione di università ed enti competenti sviluppate alcune fasi di sperimentazione per la salvaguardia del canneto, delle specie ittiche e dell'avifauna.
  - Valorizzazione e promozione della Riserva Naturale Regionale: Le azioni di valorizzazione saranno guidate da un piano di comunicazione professionale che vada ad evidenziare e promuovere le potenzialità naturalistiche della riserva e tutte le possibilità di effettuare varie attività all'interno dell'area.
  - Sviluppo del turismo settoriale e fruizione comunitaria: Incentivare lo sviluppo turistico settoriale attraverso un lavoro di ricerca su base nazionale e internazionale legato ad individuare utenti interessati a vivere la Riserva e allo stesso tempo investire su incontri propedeutici pubblici aperti alle comunità per favorire la conoscenza delle particolarità, a volte poco conosciute, della Riserva. Promuovere ed inserire la Riserva nei percorsi destinati al turismo lento legato alla fruizione del Sentiero della Bonifica.
  - Potenziamento delle strutture esistenti, crescita dei servizi e nuove progettualità Completare tutta la sentieristica e punti di avvistamento bird watching significherà coinvolgere maggiori utenti e fruitori interessati. Con la possibilità di un sistema di visita guidata che parta dal Centro Visite e accompagni gli utenti all'interno della Riserva, si incentiveranno le visite interessate ad essere partecipi di iniziative di educazione ambientale. Lo sviluppo di nuove progettualità sui laghetti dell'ex centro anafidi, con la creazione di impianto di fito-depurazione per la foresteria, amplieranno un'area destinata ad un centro conservazionistico di piante acquatiche autoctone e una zona destinata ad una scuola di pesca sportiva per bambini si amplieranno ulteriormente le offerte. Progettare un Area Camper per destinare Riserva ad un turismo di poco impattante ma di grande prospettiva

### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le</p>



attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** BARBI BENIAMINO

### **TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Sensibile all'ambiente e attento alle nuove esigenze il trasporto pubblico locale è un servizio essenziale per ogni territorio, specialmente in aree come le nostre costituite da più centri abitati distanti tra loro, dalla presenza degli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese e dal polo scolastico poliziano, punto di riferimento del sud della nostra provincia. È un servizio essenziale, se pensiamo al tema dell'accessibilità al nostro territorio, che ha come motore economico il turismo. Tema che diventa di primaria importanza specialmente se la visione si indirizza verso uno sviluppo dei settori "slow" ed ambientali. In questo contesto, abbiamo il dovere di sottolineare come la mancanza di scali aeroportuali di riferimento e per l'alta velocità, siano aspetti penalizzanti. Tanto più se consideriamo che l'unico punto di collegamento è la stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione, che risulta comunque di secondo livello e scollegata dal capoluogo. Per questi motivi, pur nella consapevolezza che la gestione del trasporto pubblico locale è di competenza regionale, sarà impegno della coalizione intrattenere rapporti stretti sia con la Regione Toscana sia con le aziende gestori del servizio per rivedere e migliorare il servizio offerto. I nostri obiettivi quindi dovranno essere quindi i seguenti: -migliorare i collegamenti con gli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese, ospedale considerato strategico per tutta la zona sud della provincia senese e non solo, magari provando a porre le basi per lo sviluppo di un servizio a chiamata; -potenziare i collegamenti con i punti considerati essenziali e strategici in un territorio che presenta un'importante vocazione turistico-culturale, specialmente nei periodi di maggior afflusso a partire da quelli tra la Stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione verso il capoluogo; -sviluppare un piano pluriennale con il gestore del servizio, che metta al primo posto l'attenzione all'ambiente, - sostituire per il centro storico il "Pollicino" con altri mezzi di trasporto o con veicoli elettrici o di ultima generazione, - dotare il territorio di accessori che consentano l'interazione dei mezzi pubblici con il turismo lento, come ad esempio le rastrelliere per bici, per un'idea di trasporto sostenibile ed ecologico, che rivendichiamo; - installare "paline" elettroniche, che indichino il tempo di attesa per l'arrivo del mezzo pubblico nei luoghi strategici del territorio, così come il pagamento del biglietto con carta di credito. Tutte innovazioni che saranno senza dubbio apprezzate sia dai nostri concittadini che dai turisti; - valutare ogni possibilità che possa dare maggiore accessibilità al nostro territorio, a partire da eventuali possibilità che permettano lo sviluppo ed una migliore messa in rete della stazione ferroviaria presente nel nostro comune. Nell'ottica di un quadro normativo che considera i trasporti tra i servizi di interesse generale, ci faremo promotori di una modernizzazione della rete, per un servizio più capillare e per coincidenze dei mezzi puntuali con altri treni.

### **Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<b>TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b> Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato MICHELE ANGIOLINI**

### **TURISMO**

Nei 10-15 anni anteriori allo scoppio della pandemia dovuta al virus SARS-COVID19, il turismo ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti dell'economia del nostro territorio. Grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. La pandemia ci costringe a rivedere al ribasso nel medio periodo le previsioni di crescita per il futuro; allo stesso tempo essa non può però costringerci ad abbandonare le direttrici seguite fin qui. Potenziare i vari filoni del turismo continua, proprio in questo momento, ad essere strumento strategico per far conoscere ed apprezzare il nostro territorio in tutto il mondo, grazie anche alla diversificazione dell'offerta che le amministrazioni di centrosinistra hanno saputo dare a questo fondamentale settore dell'economia poliziana

### **GOVERNANCE TURISTICA PUBBLICA**

Partendo dagli ottimi risultati raggiunti in questi anni, intendiamo continuare a gestire il turismo in stretta connessione con la cultura e le attività produttive, all'interno della formula vincente coniata dieci anni fa che va sotto il nome di "Sistema Montepulciano". Di pari passo, con questo sistema, dobbiamo muoverci anche sul versante ambientale (promozione e valorizzazione del Lago di Montepulciano) e su quello del turismo sportivo, senza dimenticare una formula che sta prendendo molto campo: quella "active" legata agli itinerari (sentieristica ambientale e religiosa) da fare in bici, a piedi, senza tralasciare la necessità di costruire percorsi per l'equiturismo. In questi anni le collaborazioni con soggetti privati e del mondo dell'associazionismo, hanno dato ottimi risultati. In un momento particolarmente delicato come l'attuale, si ritiene opportuno e necessario continuare ad investire sulla promozione per mantenere alta l'attenzione sulla destinazione turistica Montepulciano e sulla varietà della sua offerta, potendo contare non solo sui borghi (capoluogo e Valiano) ricchi di arte, storia e cultura, ma anche sul paesaggio, anch'esso "bene culturale", frutto di stratificazioni e azioni svolte in modo sostanzialmente dialettico tra uomo e natura. Un rapporto ora più che mai da valutare e rivalutare, che vive tanto nella sua propria dimensione storica quanto in quella proiettata al futuro. In questo senso è da leggere anche l'obiettivo di valorizzare e potenziare il territorio delle frazioni, che, grazie proprio all'integrità e alla bellezza del paesaggio rurale storico della Valdichiana, potranno continuare a coltivare la loro vocazione economica tradizionale (l'agroalimentare di qualità), ma anche prevedere lo sviluppo di un'offerta turistica sostenibile creando una consapevolezza basata su un principio di sana appartenenza e responsabilità dei luoghi, da trasmettere anche ai futuri visitatori per creare un nuovo turismo basato sull'idea di una "cittadinanza temporanea".

Un progetto che la coalizione centrosinistra per Montepulciano propone e che è essenziale realizzare per promuovere il "brand Montepulciano" nella sua completezza, è la individuazione, frazione per frazione, di "luoghi della memoria". Ciò per presentare elementi di novità da inserire nell'offerta turistica, coinvolgendo parti di territorio che fino ad ora non sono state toccate, se non marginalmente, dai flussi turistici. Pensare ad un circuito ciclo pedonale che unisca la parte bassa del comune con i sentieri ormai noti quali quello del Nobile, piuttosto che il Sentiero della Bonifica, significa mettere a sistema un intero territorio e far circolare turisti in lungo ed in largo. E' questo l'obiettivo che ci si prefigge di raggiungere attraverso la progettualità "Montepulciano Active", che, elaborata nel corso del 2021, ha visto il completamento nell'ottobre 2022. Si tratta di un progetto finalizzato alla realizzazione di una rete escursionistica, inserito da inserire nella Rete Escursionistica Toscana (RET), costituita da un insieme di percorsi che si snodano su tutto il territorio comunale, con l'obiettivo di valorizzarne il patrimonio paesaggistico e sostenerne e svilupparne l'economia. Si procederà in raccordo con Toscana Promozione Turistica a inserire i percorsi nel prodotto regionale Turismo lento e ad organizzare iniziative tese alla promozione del prodotto anche attraverso fam trip ed educational di giornalisti e opinion leader. La conoscenza di piccole perle che noi custodiamo nelle frazioni e che potrebbero diventare fonte di ricchezza anche economica attraverso la messa a sistema della attività, commerciali e ricettive, già presenti nell'intero territorio nonché la creazione di nuovi posti di lavoro. Dovrà proseguire la politica di promozione di un intero territorio con interazione con altre realtà fuori dai confini della Valdichiana. Vanno messe in campo una serie di azioni condivise, con una visione strategica a medio/lungo termine, coordinate con i territori confinanti secondo una logica di promozione integrata dell'intera area. Dovremo, quindi, lavorare concretamente per consolidare ed evolvere il ruolo di della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese come strumento di promozione e strategico per far conoscere e vivere il nostro territorio agli ospiti puntando su un turismo fatto di "esperienze ed emozioni". Allo stesso modo, continueremo a supportare gli Uffici locali di Informazione ed Accoglienza Turistica in gestione all'Associazione Pro Loco (IAT Piazzale Don Minzoni) e Amici del Lago di Montepulciano (IAT Centro Visite del Lago), in direzione di una sempre maggiore professionalizzazione e acquisizione di competenze richieste dalla natura del servizio, punto di riferimento per i visitatori potenziali o già sul territorio.

Tutte queste azioni, ed altre ancora, dovranno necessariamente far parte di un piano di marketing promozionale turistico coordinato, efficace e al passo con i tempi, rispondente alle esigenze degli "ospiti" ma prima di tutto rispettoso di quelle degli abitanti, nonché in linea con la comunicazione e la promozione attivate a livello regionale, affinché il "brand Montepulciano" si integri in modo efficace con quello "Toscana", che rappresenta un valore particolarmente forte, derivante da una moltitudine di fattori immateriali che caratterizzano il territorio toscano e ne determinano l'identità, la fama e l'unicità. La Regione Toscana, nella programmazione del progetto "supporto alla valorizzazione dell'immagine Toscana con particolare attenzione all'identità territoriale e alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio, nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica del Piano di Attività di Sviluppo ha individuato particolari obiettivi dell'azione progettuale delle singole destinazioni, da supportare con indagini e monitoraggi, per raggiungere un sistema di "total quality" permanente quale riferimento dei soggetti pubblici

e privati, al servizio delle strategie e degli interventi a breve, medio e lungo termine. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di strutturare un sistema duraturo di profilazione della domanda turistica e l'implementazione di un sistema di gestione della sostenibilità della destinazione turistica che tenga conto di tutti gli ambiti della sostenibilità - culturale, ambientale, economica e sociale - coinvolgendo tutti gli interessati del settore (ospitalità, accoglienza, servizi turistici) e documentata da analisi del contesto e analisi swot di destination management con un programma di sostenibilità della destinazione Montepulciano che vede il coinvolgimento dei "sustainability ambassador" per arrivare ad una certificazione di destinazione turistica secondo le norme e gli standard ISO 21401, ISO 37101 e gli standard internazionali sul destination management.

## COMUNICAZIONE TURISTICA

Il progetto riguardante l'accoglienza e la comunicazione turistica, ha portato alla realizzazione, sulla rete stradale provinciale nel territorio della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana, di un sistema informatizzato ad avanzato livello tecnologico, con la realizzazione di aree di sosta attrezzate e l'installazione di pannelli contenenti informazioni sulle aziende del territorio. Il progetto dovrà essere implementato con nuovi servizi a supporto dei visitatori e, contestualmente, di promozione delle realtà economiche del territorio stesso. L'obiettivo è quello di favorire la conoscenza delle offerte di qualità di tutto il territorio. Ogni azione di promozione per essere realmente efficace deve poter contare su un piano di informazione preciso, efficace e facilmente accessibile a tutti. Un adeguato progetto di comunicazione turistica permetterà un ulteriore posizionamento dell'immagine Montepulciano, favorendo strategie di marketing territoriale integrato, partendo dal ruolo che la città riveste in qualità di ente capofila della gestione associata, in materia di turismo per l'area Valdichiana.

## OBIETTIVI DI CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE

Dovremo lavorare su una serie di azioni determinanti e qualificanti per il nostro agire, per continuare a promuovere e valorizzare il nostro territorio e la sua variegata offerta turistica. Si parte dalla fidelizzazione dell'ospite per incentivarlo ad una frequentazione più assidua dello territorio medesimo, soprattutto con l'ampliamento della gamma dei servizi per la sua conoscenza. A tale scopo è di fondamentale importanza

Sviluppare il concetto "culturale" di ospitalità e mantenere e sviluppare la qualità con un corretto rapporto qualità/prezzo, anche attraverso azioni specifiche di formazione indirizzate agli operatori del settore

Porre attenzione e controllo all'adeguatezza delle strutture, con particolare riferimento a specifici bisogni di chi vive specifiche condizioni temporanee o permanenti. Migliorare la rete dei servizi legati all'accesso e alla mobilità. Valorizzare e promuovere l'area a valle. Realizzare eventi culturali e sportivi che rappresentino un ulteriore elemento di attrazione, già impostato con l'Università. Tutto questo con l'obiettivo di trasformare l'intero territorio comunale in una destinazione da visitare e vivere. TERME Il termalismo, soprattutto legato al filone del benessere, è un segmento in continua crescita e le terme di S. Albino, che rappresentano un centro di eccellenza altamente specializzato non solo nelle cure idropiniche ma anche in quelle della cura della persona, sono capaci di attrarre il turismo della salute che si pone sia come soggetto principale che come elemento complementare di altri prodotti e della destinazione turistica più in generale. Un turismo quindi che, all'insegna dei corretti stili di vita, non disdegna le altre opportunità di attrazione che offre il nostro territorio. La coalizione si impegna a sostenere questo centro di eccellenza collaborando per le iniziative di promozione delle nostre Terme.

### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Turismo	<p><b>TURISMO</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** ANGIOLINI MICHELE

### TUTELA DELLA SALUTE

#### LA SALUTE E SANITÀ PER TUTTI

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.” L'articolo 32 della nostra Costituzione individua “la tutela della salute” come uno dei diritti fondamentali dell'individuo, considerandolo un “interesse della collettività” e garantendo “cure gratuite agli indigenti”, in un Sistema Sanitario “pubblicistico” ed “universalistico”. Politica per la Salute: tutelare la salute significa non solo garantire la cura delle malattie quando evidenti ma anche e soprattutto limitarne il manifestarsi; questo obiettivo può essere perseguito mediante la divulgazione di programmi ben definiti di prevenzione, agendo tramite politiche “appropriate”. Politica per il Sociale: assistere “la persona” con servizi socio-sanitari sostenibili, diffusi e facilmente accessibili, sia nei momenti socialmente difficili che nell'età più avanzata, nel rispetto della dignità della persona. Nostro impegno sarà quello di avvicinare la sanità ai cittadini, potenziando le strutture territoriali e per dare una migliore risposta alle liste di attesa. Politica per l'Ambiente: è indispensabile avere rispetto ed attenzione per l'ambiente in cui viviamo, mediante l'attuazione di misure appropriate per il controllo dell'inquinamento, di ogni tipologia e grado, passando dallo sfruttamento incondizionato a programmi di sviluppo ecocompatibili. Politica per la Cultura: insieme al diritto alla salute, il “diritto all'istruzione ed alla cultura” rappresenta l'altro dogma “universalistico” sui quali si fonda la civiltà e lo sviluppo di una nazione. SOCIETÀ DELLA SALUTE La positiva esperienza della Società della Salute, iniziata sperimentalmente nella zona Valdichiana nel 2004, deve proseguire ed essere potenziata. Il modello nasce dalla volontà di ricondurre il governo e la programmazione dello stato di salute di un territorio ai Comuni ed alla Azienda Sanitaria di competenza. Tra gli obiettivi, quello di consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati, garantendone la gestione unitaria e soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno delle persone. La SDS ha concluso, insieme all'Amiata Senese e Val D'Orcia, un percorso di fusione delle due zone socio-sanitarie che si sono costituite in un'unica Società della Salute Amiata Senese e Val D'Orcia – Valdichiana Senese. Il nuovo bacino di utenza è di circa 85.000 abitanti e l'obiettivo è quello di una piena integrazione e omogeneizzazione dei servizi nei prossimi cinque anni, soprattutto arrivare ad un livello di compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi di pari livello tra i due ambiti territoriali e tra tutte le Amministrazioni Comunali, in quanto socie del Consorzio SANITA' IN VALDICHIANA. Riteniamo di fondamentale importanza la difesa della centralità dello Stabilimento Ospedaliero di Nottola per tutto il territorio della Valdichiana Senese ed Amiata Senese e Val d'Orcia ed assicurare, insieme alla Azienda Sanitaria Locale, alla Società della Salute, alla Conferenza Provinciale dei Sindaci, i seguenti obiettivi: - ridurre le liste di attesa: dovremo perseguire l'obiettivo di “diminuzione delle liste d'attesa”, per dare risposte adeguate anche per tempistica, oltre che per qualità, al cittadino, nell'ambito del sistema pubblico, non costringendolo a rivolgersi al privato, se non per libera scelta; - valorizzare il Presidio Ospedaliero della Valdichiana con l'integrazione in rete degli ospedali di Nottola-Abbadia- La Fratta, dotandolo di adeguato personale e tecnologie- mantenere gli attuali servizi e livelli di assistenza e di cura: lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola è stato individuato, nella direttrice Amiata – Nottola – La Fratta, come punto di riferimento per quanto riguarda la zona sud delle province di Arezzo e Siena, per le caratteristiche strutturali, di complessità dei reparti e delle prestazioni sanitarie erogate. Il “sistema in rete” in cui è posto lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola si deve intendere come dinamico ed estensibile anche al di fuori del Presidio Ospedaliero della Valdichiana, mediante l'attuazione di procedure d'intesa e collaborazione con i nosocomi di Arezzo e Siena, sia per quanto riguarda quelle molto complesse che richiedono tecnologie particolari (es. la chirurgia robotica), sia figure mediche di altissima specializzazione. L'applicazione della “telemedicina” ad alcuni percorsi sanitari, sia dell'età adulta che pediatrica, è e dovrà essere un ulteriore elemento qualificante: la telemedicina consente ai professionisti di Nottola di superare le distanze, mettendosi in contatto con centri di altissima specializzazione per la condivisione dei casi clinici complessi, permettendo così al paziente di affrontare la malattia e rimanere nel proprio ambito territoriale. Sono esempi significativi il “percorso di telemedicina diagnostica” della cardiologia e della pediatria con la cardiocirurgia pediatrica di Massa e con l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze; - mantenere le strutture intermedie quali hospice, ospedale di comunità, medicina di iniziativa: vogliamo che la politica del “sociale” entri anche nel nostro nosocomio, mediante l'attenzione assistenziale alle esigenze dei pazienti portatori di handicap ricoverati, di cui va tutelata la privacy e garantita la “convivenza” nei reparti. Al contempo riteniamo assolutamente indispensabile promuovere l'ulteriore sviluppo della fase territoriale delle “Cure Intermedie”, attraverso l'utilizzo appropriato dell'Agenda Continuità Ospedale Territorio, nelle realtà dei posti di degenza dell'hospice e dell'ospedale di comunità. La distanza, aumentata da una viabilità difficile, rende indispensabile la presenza di un ospedale generalista che contempli tutte le discipline di maggiore rilievo in modo da non privare un bacino di utenza, peraltro esteso di per sé e ulteriormente ampliato dalle mobilità di confine extraregionali (Umbria in particolare), dei servizi necessari; - valorizzare il ruolo della Medicina Generale nel processo di miglioramento della continuità dell'assistenza ospedale-territorio e territorio-ospedale: fra gli “obiettivi prioritari” del programma per garantire servizi equi, solidali ed efficienti ai residenti del nostro territorio, rientra la valorizzazione del ruolo di “protagonista” del Medico di Medicina Generale, figura centrale nella rete assistenziale del territorio. Nell'ambito delle forme organizzative della Medicina Generale si è attuata un'opera di coordinamento dei professionisti e dell'assistenza, migliorando l'offerta delle prestazioni sanitarie territoriali: dall'attuazione di programmi di prevenzione delle malattie e di informazione, al sostegno del paziente nella fase diagnostica e terapeutica della malattia, mediante l'indirizzo nei percorsi sanitari più appropriati della rete allargata dei servizi, sia territoriali che ospedalieri. L'Accordo Integrativo Aziendale tra i Medici di Medicina Generale e l'Azienda Toscana Sud Est, ha sviluppato obiettivi importanti quali la presa in cura del paziente garantendo la continuità ospedale-territorio e territorio-ospedale. È ritenuta fondamentale allo scopo la crescita del ruolo delle Aggregazioni Funzionali Territorio, che ha consentito l'apertura del Centro Comune di San Cristofano. Tale presidio permette ai Medici di Medicina Generale delle possibilità organizzative e gestionali per assolvere ai nuovi compiti delle Cure Primarie e migliorare forme di medicina d'iniziativa.

**PRONTO SOCCORSO: AVAMPOSTO PER LA SALUTE DEI CITTADINI**

Una attenzione particolare va rivolta al Pronto Soccorso, avamposto essenziale nel sistema sanitario. Il Pronto Soccorso ha ottenuto fondi ammontanti a circa due milioni di euro per investimenti strutturali e per un adeguamento della dotazione organica. La parte strutturale rispecchierà quelli che sono gli standard di efficienza e le direttive della Delibera regionale n° 806 del Luglio 2017, che individua un nuovo modello operativo il quale prevede tre linee di attività: 1 - Linea di attività ad alta complessità 2 - Linea di attività a complessità intermedia 3 - Linea di attività a bassa complessità. Alla sua nascita il Pronto Soccorso rispondeva alle esigenze di circa 10.000 accessi all'anno, oggi ne gestisce circa 30.000. Pur riconoscendo l'appropriatezza del sistema, è imprescindibile un aumento della dotazione organica medica e infermieristica. Ciò permetterebbe la doppia guardia medica notturna e di intraprendere un percorso formativo con strutture ospedaliero-universitarie a più alto livello di casistica e specializzazione. La coalizione si impegna a vigilare e a collaborare insieme agli altri partner istituzionali per la tutela della sanità pubblica. Sul Pronto Soccorso vigilerà per far sì che tale ristrutturazione venga completata nei tempi previsti per dare ai cittadini un servizio efficiente e rispondente alla domanda.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Tutela della salute	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** MUSSO LUCIA ROSA

### TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

#### CULTURA

La cultura è per Montepulciano un bene essenziale, un bene comune, fa parte della nostra identità. Negli anni le politiche intraprese a favore della cultura sono servite per la formazione sociale delle nuove generazioni e il livello di preparazione culturale raggiunto, ha permesso di far crescere la nostra realtà sia in ambito sociale, che turistico, che economico. Cultura è musica, arte, musei tradizioni popolari, enogastronomia, ospitalità e accoglienza. Cultura è l'ambiente che ci circonda: paesaggio, beni architettonici, ambiente, territorio, Lago di Montepulciano, i nostri centri storici. La cultura è, per noi, un fondamentale motore di sviluppo. Partendo dal mantenimento e dal sostegno ai grandi eventi culturali del nostro territorio, come il Cantiere Internazionale d'Arte, il Bruscello, il Bravio delle Botti, il Live Rock Festival, dovrà essere obiettivo prioritario delle politiche culturali della coalizione la conferma del coinvolgimento degli "attori esistenti" sul territorio. Ciò per implementare la produzione culturale, attraverso una collaborazione costruttiva. Manifestazioni e tradizioni popolari I successi riportati in questi anni segnano la strada da seguire, attraverso il sostegno alle politiche culturali, come sistema integrato di qualità che coniughi la produzione di grandi eventi, alle eccellenze enogastronomiche, ai prodotti di qualità, all'accoglienza turistica, che danno unicità alla nostra offerta. L'enorme patrimonio architettonico ed artistico presente nelle chiese del territorio comunale, seppur non di proprietà pubblica, qualora coordinato, potrebbe sviluppare la creazione e valorizzazione del "Museo diffuso", destinato all'interazione dei centri urbani con nuove forme d'arte, all'esplorazione delle tradizioni e alla scoperta di percorsi guidati sul patrimonio artistico territoriale. In questa ottica sarà determinante ribadire il ruolo primario del Museo Civico Pinacoteca Crociani per gli appassionati di storia dell'arte, l'importanza della Biblioteca Comunale e il valore antropologico. Una mostra virtuale di insediamenti scultorei nel centro Storico, con mostra finale dei bozzetti e relativa pubblicazione, verrà curata dal Dipartimento di Arte Ambientale dell'Università di Siena. Inoltre si propone una mostra di insediamenti virtuali scultorei nelle cantine del centro storico e in tutto il territorio comunale, con tema prevalente "Ambiente e Vino". Un'attenzione particolare dovrà essere riservata al nostro poeta "Agnolo Ambrogini detto il Poliziano", considerato il maggiore dei poeti italiani del XV secolo e fine filologo, a cui Montepulciano ha dato i natali e che non può esimersi di celebrare. Il 2024 sarà l'anno del 570° anniversario dalla nascita e il 530° dalla morte del grande umanista. Intento dell'Amministrazione Comunale è quello di celebrare le due ricorrenze con una serie di eventi culturalmente qualificati e qualificanti, ai quali ci si avvicinerà nel corso del 2022 e 2023, con interventi volti ad approfondimenti sull'opera omnia del Poliziano, anche attivando collaborazioni specifiche con Università e istituzioni culturali di prestigio sia italiane che straniere (un esempio per tutti, l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze), oltre che con gli Istituti di Istruzione Superiore e le associazioni culturali presenti nel territorio. Ruolo particolarmente attivo nella realizzazione di tale progettualità sarà svolto dalla istituzione Biblioteca Comunale ed Archivio Storico "Piero Calamandrei" e dal Museo del Libro Antico e della Stampa. Per le annualità 2022-2023 sono state individuate una serie di attività che vanno dalla Catalogazione Collezione Polizianesca e storia della collezione (libri antichi dal 1499 al sec. XIX), alla Catalogazione Sezione Poliziana (libri moderni), alla mostra "Opera et alia quaderna. Mostra bibliografica di opere di Agnolo Poliziano, stampate tra il 1500 e il 1800" (inaugurata il 3 dicembre 2022 presso i locali della Biblioteca Archivio Storico "Piero Calamandrei"), a conferenze sulla figura del Poliziano e sulle sue opere. Per l'autunno 2023 si prevede di mettere in scena, in collaborazione con l'Istituto di Musica "H.W. Henze", "Orfeo" di Claudio Monteverdi, che rappresenta una delle declinazioni più interessanti del mito proposto dal Poliziano nella sua "Fabula" omonima. Sempre in collaborazione con l'Istituto di Musica, verrà commissionato un brano musicale dedicato al Poliziano, da eseguirsi nel corso di un concerto dedicato alle celebrazioni poliziane all'inizio del 2024. Il 2024 sarà anche l'anno del convegno internazionale centrato sugli studi sul Poliziano sviluppatosi negli ultimi trent'anni, convegno che sarà inquadrato come un'ideale prosecuzione del convegno internazionale di studi "Agnolo Poliziano poeta, scrittore, filologo" (Montepulciano, 3-6 novembre 1994) di cui fu promotrice la prof.ssa Maria Russo e curatori il compianto prof. Mario Martelli (Università degli Studi di Firenze) e il prof. Vincenzo Fera (Università degli Studi di Messina e Università Cattolica di Milano).

Affinchè il lavoro di studio e di raccolta documentaria sul Poliziano possa proseguire in luogo dedicato (ad oggi è l'istituzione Biblioteca ad essere impegnata in tale attività), l'Amministrazione Comunale sta valutando l'opportunità di acquisto della casa natale del nostro, attualmente di proprietà privata, compatibilmente con le risorse disponibili. Ulteriore proposta è di allargare il percorso ad una esposizione della storia del motociclismo che conta nella nostra città un notevole club. Ci impegniamo a sviluppare forme di arte contemporanea da anni in crescita e spesso esercitate in forma illegale, come la Street Art, per il recupero e la valorizzazione di alcune aree del territorio. Ciò permetterà di mettere in atto una nuova attività socio-culturale che potrà integrarsi con le altre realizzate e consentirà il coinvolgimento di tutto il territorio comunale, grazie all'individuazione di appositi spazi. La coalizione centro sinistra per Montepulciano propone la rivalorizzazione del patrimonio culturale del mondo agricolo e della civiltà contadina, recuperando immobili ormai in disuso nelle frazioni. Il Museo del Libro e l'Officina della Stampa rappresentano positive esperienze già avviate dalla precedente amministrazione, che devono proseguire proponendo in questi luoghi progetti di "alta formazione professionale" indirizzati alla rilegatoria e al restauro dei libri antichi, piuttosto oltre che a corsi di incisione. A tal fine saranno attivate collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti di Firenze, la Scuola del Libro di Urbino ed altre realtà culturali italiane che si dedicano alla editoria d'arte. Sarà invece improntato alla continuità il rapporto, iniziato già da qualche anno, con l'Università Cattolica di Milano - Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca, che fornirà, tra l'altro, la sua prestigiosa consulenza scientifica al progetto "Toscana terra di Libri antichi". Il progetto, pluriennale, si propone di dare voce e visibilità a istituzioni, grandi e piccole, cittadine e periferiche, raccogliendo nel proprio programma e attraverso la propria pagina web tutte le iniziative che oggi spesso hanno diffusione solo locale, dalle mostre bibliografiche ai cicli di conferenze, dalle presentazioni di libri ai convegni di studi, così creando un calendario ed un percorso informativo da mettere a disposizione di un pubblico non solo regionale, ma anche nazionale ed internazionale. - Accanto a questa

attività divulgativa, il Progetto si propone di stimolare nuovi studi, in particolare proprio riguardo la circolazione, il commercio e la conservazione del libro antico in Toscana dall'inizio della stampa sino ai giorni nostri in collaborazione, oltre alla "Società Bibliografica Toscana", promotrice dell'iniziativa e alle altre due associazioni partecipanti, con biblioteche e archivi pubblici, accademie scientifiche e istituzioni culturali, collezioni e biblioteche private che ad oggi insistono sul territorio regionale, oltre alla fattiva collaborazione della rete di librai antiquari presenti in tutta la Toscana. E' in programma per il settembre 2023 un evento culturale di ampio respiro relativo alla conoscenza del libro antico, con il coinvolgimento di istituzioni, associazioni e studenti dei Licei Poliziani. Tale evento si concretizzerà con una mostra itinerante di libri antichi all'interno di luoghi pubblici e privati (Museo Civico, Biblioteca Comunale, Fortezza, Palazzo Contucci, Teatro Poliziano), dedicata ad argomenti diversi per ogni luogo. La mostra, curata dalle associazioni Bibliografica Toscana, Società Storica Poliziana e Pro Loco, sarà presidiata da studenti dei Licei Poliziani, che, per ogni raccolta e per ogni luogo espositivo, saranno da guida al pubblico, a seguito di apposita formazione da parte di esperti del settore messi a disposizione dalla Società Bibliografica Toscana. Per tale fine, è stato siglato un accordo specifico tra Comune di Montepulciano e Licei Poliziani.

Il libro è riconosciuto come fondamentale strumento di crescita e di acquisizione di capacità critica individuale e collettiva al fine dell'esercizio di una cittadinanza consapevole da parte di tutti, a cominciare dai giovani. Con il coordinamento della Biblioteca Archivio Storico "Piero Calamandrei", alle associazioni, agli operatori economici della filiera del libro e a tutte le istituzioni scolastiche del comune sarà proposta la sottoscrizione di un "Patto per la Lettura" con l'impegno della realizzazione di azioni diversificate ma aventi tutte un unico obiettivo: la diffusione e l'incentivazione della pratica della lettura presso tutti i cittadini. Montepulciano è "Città che legge" per il biennio 2020/2021 e lo è stata confermata per il biennio 2022/2023, attraverso una progettualità articolata e ricca, che vuole fare del libro e della lettura strumenti di incontro, di dialogo e di scambio fra tutti coloro che verranno coinvolti nelle diverse attività coordinate, promosse e realizzate dall'Amministrazione Comunale tramite la Biblioteca Archivio Storico "Piero Calamandrei".

In relazione a questa fondamentale istituzione è volontà dell'Amministrazione individuare, in ragione dell'enorme patrimonio librario ed archivistico presente (fondo antico costituito da circa 12.000 volumi, fondo moderno da oltre 90.000) e dello sviluppo delle attività degli ultimi anni (costantemente in crescita e capace di reggere le difficoltà generate dall'emergenza sanitaria COVID19), una sede più adeguata all'interno della quale dare ulteriore impulso al "sistema biblioteca" come servizio sempre più vicino ai bisogni culturali della collettività.

Uno spostamento futuro della sede della Biblioteca potrà inoltre essere funzionale ad un ampliamento della sede del Museo Civico, visti la prossimità ed il collegamento strutturale tra Palazzo Neri Orselli (sede del Museo Civico) e Palazzo Sisti (attuale sede della Biblioteca).

Una progettualità di questo tipo si rende necessaria affinché il Museo Civico sia sempre più aderente alla identità stessa di "museo", secondo la definizione internazionalmente riconosciuta e recepita dalla normativa italiana: "Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società, e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali ed immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, e le comunica e specificatamente le espone per scopi di studio, educazione e diletto".

A breve il nostro Museo dovrà entrare a far parte, come la totalità dei musei italiani, del Sistema Museale Nazionale, progetto coordinato dalla Direzione generale Musei che mira alla messa in rete degli oltre 5.000 musei e luoghi della cultura italiani al fine di migliorare la fruizione, l'accessibilità e la gestione sostenibile del patrimonio culturale.

Il progetto si pone come obiettivo quello di creare una governance del patrimonio improntata alla sostenibilità, all'innovazione e alla partecipazione, che coinvolga insieme ai musei e i luoghi della cultura dello Stato anche le strutture di proprietà regionale, comunale, i musei diocesani, quelli privati, universitari o militari.

L'adesione costituisce un'opportunità di crescita e di miglioramento per tutti i musei e luoghi della cultura, indipendentemente dalla proprietà, dimensione, regione di appartenenza. Il Sistema museale nazionale è fondato sul fare rete, per rafforzare la collaborazione tra lo Stato centrale, le Regioni, i Comuni e gli altri Enti locali, le Università e tutto il sistema di formazione.

Un coordinamento multilivello e una cooperazione intersettoriale offrono vantaggi in termini quantitativi e qualitativi per i visitatori e favoriscono la competitività dell'Italia nel panorama turistico internazionale.

I musei connessi tra loro possono segnare un punto di svolta e di apertura verso nuovi pubblici, in particolare le fasce sociali tradizionalmente escluse dai consumi culturali. I musei in rete agevolano l'individuazione di soluzioni per avvicinare realmente le persone e garantire effettive esperienze di conoscenza.

Questa affascinante ed importante progettualità rappresenta per il nostro Museo una sfida non indifferente, in considerazione dei livelli uniformi di qualità che devono essere garantiti all'interno del Sistema da parte di ciascun museo. I livelli sono suddivisi in standard minimi e obiettivi di miglioramento che riguardano la struttura, l'organizzazione e la governance, la sicurezza e la fruibilità delle collezioni, la comunicazione e rapporti con il territorio.

Pertanto saranno incrementate alcune attività finora poco realizzate, prima fra tutte un'interazione attiva e costante con gli istituti scolastici del territorio, con i quali verranno condivise progettualità aderenti alle singole specificità di studio.

I lavori di efficientamento energetico che sono stati portati a termine all'inizio del 2022 hanno reso necessaria la chiusura al pubblico per qualche mese.

L'eventualità di ulteriori chiusure, necessarie alla realizzazione di lavori di valorizzazione strutturale del Museo, non dovrà far venir meno l'attività del Museo stesso, né da un punto di vista scientifico, né tanto meno nel rapporto con il territorio, attraverso azioni di conoscenza del patrimonio che mettano in campo forme innovative di comunicazione e di gestione dei rapporti con i diversi pubblici di riferimento, che sarà responsabilità del Direttore Scientifico individuare e progettare.

L'attività culturale sarà arricchita dalla ripresa delle ricerche sul sito archeologico di Fontegrande, nella frazione di Acquaviva, con il duplice intento di indagarne, più in profondità di quanto fatto in passato, la consistenza e la natura, e di costituirlo luogo speciale di destinazione del nostro turismo culturale, in collegamento con altri siti archeologici presenti nel territorio dell'Ambito Turistico Valdichiana Senese.

L'indagine sulle origini e le emergenze etrusche del territorio sarà un punto chiave della prossima attività di ricerca storica ed artistica,



in linea con la valorizzazione della storia antica della Toscana che la Regione ha inteso promuovere con l'istituzione della "Giornata degli Etruschi", appuntamento ormai consolidato per il nostro Comune.

Accanto alla cultura antica ed umanistico-rinascimentale che caratterizza da sempre l'identità di Montepulciano, uno sguardo attento sarà riservato alla cultura contemporanea, con l'organizzazione di mostre ed eventi che avvicinino sempre di più il vasto pubblico alla produzione artistica del secolo scorso e della nostra epoca. Per il biennio 2023-2024 sono in fase di co-progettazione mostre, sia all'interno del Museo che negli spazi espositivi della Fortezza, con il coinvolgimento della direzione scientifica del Museo e dei responsabili della gestione dello stesso, nonché di realtà dell'associazionismo culturale locale e nazionale, che, con l'intento di sviluppare il tema del "collezionismo privato" (da cui il Museo Civico prende origine), porrà all'attenzione del pubblico opere di particolare valore artistico, sia nell'ambito dell'arte contemporanea che in quello dell'arte moderna. Di particolare significato saranno collaborazioni con altri Comuni del territorio della Valdichiana e della provincia di Siena. L'arte contemporanea si è arricchita, nel corso del 2022, dell'esperienza del progetto denominato "Euroarte nel borgo", a cura della omonima associazione. "Euroarte nel Borgo" è un'iniziativa nata nel 2006 che, attivando contatti e collaborazioni con le Università di Germania e Belgio (al momento ben undici) e con alcune Accademie d'Arte italiane, promuove e realizza laboratori per studenti di tali università nel territorio italiano; nell'agosto 2022 appunto a Montepulciano. Il progetto spazia attraverso tutte le principali forme di espressività (dunque non solo la pittura, ma anche la scultura, la fotografia ed i media); in questa sorta di "sperimentazione" gli studenti e i loro docenti producono opere "site specific" che, oltre ad essere messe in mostra nel luogo di produzione, sono anche esposte nelle sedi universitarie di provenienza, contribuendo a far conoscere i luoghi nei quali si sono svolti i laboratori. L'iniziativa ha un concreto respiro europeo, contribuendo così a quell'internazionalizzazione dei contatti e delle conoscenze che è ormai una cifra distintiva di Montepulciano. Per tale motivo, è intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire per il futuro i rapporti con l'associazione "Euroarte nel Borgo", per la realizzazione di tale attività. A fianco dell'Amministrazione Comunale, dovrà continuare a svolgere azione di coordinamento dell'attività culturale, la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, che negli anni si è attestata come indiscussa eccellenza e polo di riferimento culturale per il territorio, non solo per l'organizzazione del Cantiere Internazionale d'Arte ma anche della stagione teatrale del Poliziano e delle splendide mostre che in questi anni si sono succedute a Montepulciano, a partire dai Macchiaioli. Riteniamo infatti di fondamentale importanza continuare negli investimenti a sostegno di modelli di formazione e di manifestazioni d'eccellenza, primo fra tutti il Cantiere Internazionale d'Arte. Sostenere e valorizzare questa manifestazione, quindi investire in cultura, significa investire nello sviluppo economico del nostro territorio. In particolare continuerà il sostegno all'Istituto di Musica Hans Werner Henze, che rappresenta un'eccellenza per tutto il territorio sia per la divulgazione della cultura musicale che per i corsi di propedeutica e pratica strumentale nelle scuole dell'infanzia e primarie di tutto il Comune. A partire dall'anno scolastico 2021/22 il progetto didattico "Orchestra in classe", iniziato nel 2007, si è arricchito di ulteriori programmi articolati e distinti per classi, indirizzati alla totalità delle classi delle Scuole dell'Infanzia e Primarie del Comune di Montepulciano, e non richiederà alcun costo alle famiglie, ma sarà finanziato a carico del Bilancio del Comune, per un importo di € 20.000,00 che si aggiunge a risorse della Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte, destinate a progetti didattici. L'Istituto, che conta ormai mille allievi e insegnanti altamente qualificati, ha raggiunto notevoli ragguardevoli obiettivi didattici, di valore sociale e umano improntando la propria mission sulla musica d'insieme ed implementando le attività gratuite con gruppi per tutte le età e tipologie di strumenti. In merito al progetto di insediamento scultoreo, già avviato presso la Riserva del Lago di Montepulciano, verrà proposto a completamento dell'esistente, un percorso di sculture sul tema dell'ambiente e del territorio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e la Cattedra di Storia dell'Arte contemporanea. Anche per i prossimi anni, la cultura musicale sarà diffusa e promossa da due ulteriori esperienze consolidate: il Festival di Pasqua e l'attività dell'Accademia di Palazzo Ricci. L'offerta culturale ha avuto, nel 2022, un ulteriore arricchimento, con la V edizione del Festival dell'Apprendimento Continuo, manifestazione culturale di livello nazionale, che nelle precedenti edizioni, realizzate in differenti location della penisola italiana, ha ricevuto un evidente apprezzamento da parte dei fruitori ed una discreta rilevanza mediatica. La manifestazione si presenta con un format innovativo ed originale, mettendo al centro del progetto la cultura ed il concetto dell'apprendimento, del confronto e dello scambio di idee tramite lectio magistralis, laboratori, seminari e tavole rotonde, realizzati con la partecipazione di affermate personalità del mondo accademico e della cultura, che tramite nuovi metodi e strumenti, intendono avvicinare le persone e chiarire le relazioni esistenti tra bisogni individuali e temi sociali, tra crescita individuale e crescita collettiva, tra economia, solidarietà e sostenibilità, favorendo un tipologia di apprendimento con il fine di rendere il cittadino sempre più consapevole del suo essere membro attivo nella costruzione di un futuro migliore. Avendo registrato un notevole interesse di pubblico, ampiamente rappresentato (non solo addetti ai lavori, ma cittadini ed imprenditori interessati ai temi proposti), l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione "Maestri Fuori Classe" (ideatrice del festival) intende sviluppare il progetto nel corso dei prossimi anni, facendolo divenire esperienza culturale strutturale della comunità.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p><b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>

## 2 SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

## 2.1 Quadro delle condizioni esterne all'ente

### Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Anche quest'anno, coerentemente con quanto già fatto negli anni scorsi, condurremo una analisi e lettura del territorio della provincia di Siena che tenga conto non solo del profilo puramente strutturale del territorio, ma anche di specifici indicatori di benessere equo e sostenibile, riconosciuti ormai come "un'innovazione importante, di un concreto passo avanti verso un modus operandi in cui le misure economiche vengono esaminate non solo in base ai loro impatti previsti sul Prodotto Interno Lordo, l'occupazione e i saldi di bilancio, ma anche in termini di effetti attesi sul benessere economico delle famiglie, sulla distribuzione del reddito, sull'inclusione sociale, sull'ambiente e sulle altre dimensioni del Bes" (cit. seconda Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile presentata nel 2018 dal Governo al Parlamento).

E' stata dimostrata infatti un'evidente relazione tra le politiche pubbliche e il benessere dei cittadini e negli ultimi anni la definizione della misurazione del benessere ha ricevuto a livello nazionale un'attenzione crescente da parte del decisore pubblico tanto che, dal 2017, la Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile è entrata ufficialmente a far parte, come specifico Allegato Bes, del Documento di Economia e Finanza.

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata delle pubbliche amministrazioni, gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile assumono un ruolo strutturale anche nell'ambito della programmazione dell'intervento pubblico a livello locale, contribuendo ad una programmazione capace di tenere conto in modo aggiornato delle condizioni socio-economiche del territorio e delle popolazioni che ci vivono. I suddetti indicatori sono stati inoltre individuati in coerenza e continuità con l'iniziativa promossa a livello nazionale da Istat e nell'edizione 2020, anche grazie alla collaborazione con Asvis, è stata introdotta una ulteriore innovazione, in quanto è stata individuata una batteria di indicatori di interesse per il calcolo di indicatori compositi a livello provinciale.

Per questo motivo nella sezione strategica (SeS) del DUP abbiamo deciso di inserire nuovamente un focus dedicato agli indicatori di benessere equo e sostenibile estrapolati dalla pubblicazione "Il Benessere equo e sostenibile della Provincia di Siena" realizzata dalla Provincia di Siena nell'ambito del progetto sul Benessere Equo e Sostenibile (Bes) nelle Province e Città metropolitane, giunto alla settima edizione.

Gli "Indicatori per il DUP", una base informativa tendenzialmente comune a tutti gli enti di area vasta, sono individuati al fine di mettere in luce la rilevanza e l'adeguatezza di alcuni indicatori di benessere equo e sostenibile all'interno del Documento Unico di Programmazione che è il principale strumento per la guida strategica e operativa delle Province e Città metropolitane. Nell'edizione 2020 abbiamo implementato il documento con l'individuazione, in collaborazione con Asvis, di una batteria di "Indicatori di interesse per il calcolo di indicatori compositi " a livello provinciale.

Nel Rapporto 2021 alcuni indicatori, presenti nelle precedenti edizioni, sono stati eliminati, altri sono stati riclassificati in maggiore coerenza con il tema o sono stati integrati da indicatori provenienti da ulteriori fonti,

a dimostrazione che gli indicatori di sviluppo sostenibile sono un ambito di lavoro sempre aperto, in continua evoluzione ed affinamento.

Il sito [www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it), dedicato al progetto a cui hanno partecipato 25 Province e 7 città metropolitane con capofila la Provincia di Pesaro e Urbino che ha promosso il progetto in partnership con l'Istat e coordinato dal Cuspi, è il contenitore privilegiato dove è possibile consultare tutti i documenti che illustrano i risultati delle attività svolte a partire dal 2013 fino ad oggi.

Per gli approfondimenti tematici sul Bes si consiglia di consultare la piattaforma web che espone sia la documentazione metodologica, l'analisi 2022, i grafici dinamici e tutti i dati delle pubblicazioni sin qui realizzate nell'ambito del progetto.

## LA POPOLAZIONE

Di seguito analizzeremo i dati in un'ottica temporale più lunga, che può consentire analisi e inferenze più approfondite e convalidate da più dati.

La popolazione residente in provincia di Siena come rilevata il giorno 9 ottobre 2011, (Censimento 2011) è risultata composta da 266.621 individui, mentre alle anagrafi comunali ne risultavano registrati 273.004. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 6.383 unità (-2,34%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in anagrafe negli anni successivi, si è ricorsi ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Inoltre, dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente. Dal 2019, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al Censimento permanente della popolazione, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità demografica, che ha portato ad un ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	273.004	+366	+0,13%
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	266.621	-6.383	-2,34%
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	266.522	-6.116	-2,24%
2012	31 dicembre	267.200	+678	+0,25%
2013	31 dicembre	270.817	+3.617	+1,35%
2014	31 dicembre	270.285	-532	-0,20%

2015	31 dicembre	269.388	-897	-0,33%
2016	31 dicembre	268.341	-1.047	-0,39%
2017	31 dicembre	268.010	-331	-0,12%
2018	31 dicembre	266.033	-1.977	-0,74%
2019	31 dicembre	265.179	-854	-0,32%
2020	31 dicembre	263.801	-1.378	-0,52%
2021*	31 dicembre	262.046	-1.755	-0,67%

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

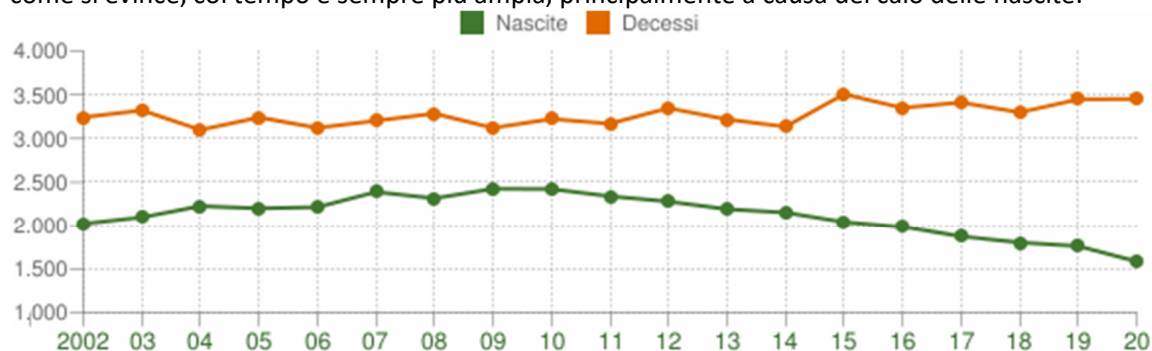
(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(\*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

### Movimento naturale della popolazione

Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni in provincia di Siena. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee che, come si evince, col tempo è sempre più ampia, principalmente a causa del calo delle nascite.



### Movimento naturale della popolazione

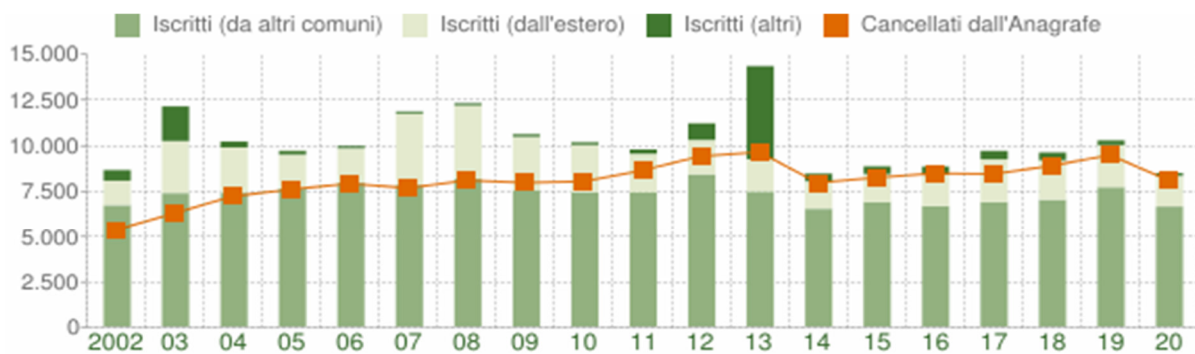
PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) popolazione post-censimento

### Flusso migratorio della popolazione

Un altro dato utile ai fini della nostra indagine è quello che riguarda il flusso migratorio della popolazione. Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Siena negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti ad altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



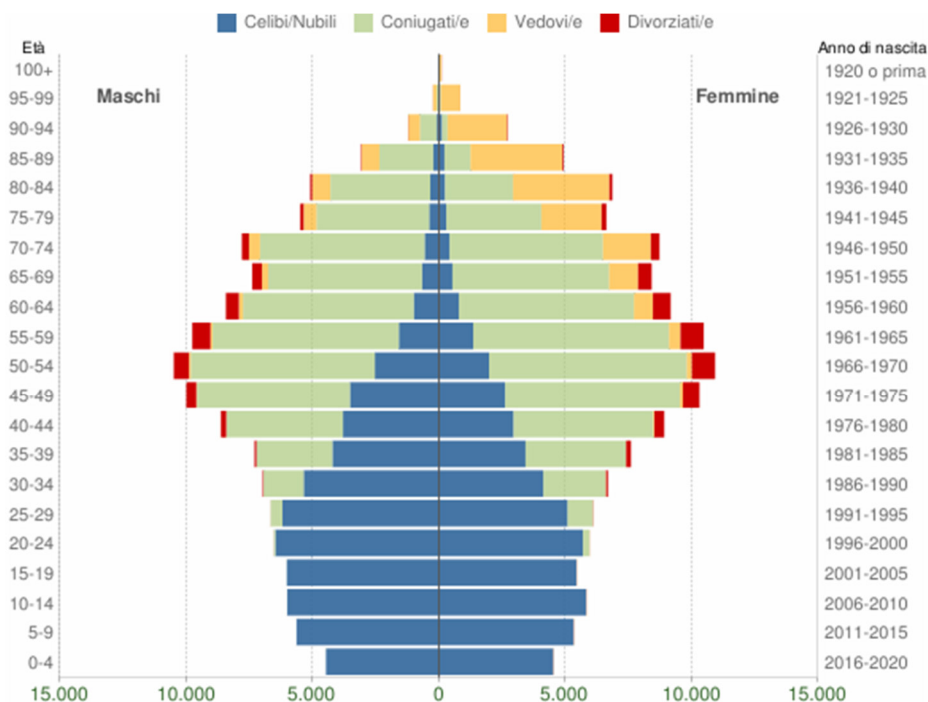
Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Popolazione per età, sesso e stato civile 2021

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Siena per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni chiaramente visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico, per poi invece tornare a ridursi soprattutto per il calo delle nascite.

Dal grafico si evince inoltre una maggiore longevità delle donne rispetto agli uomini, tanto che dai 55 anni in su cominciano ad essere più numerose fino a giungere al 78% nella fascia di età compresa tra 95 e 99 anni. Il

dato dovrebbe portare le amministrazioni a riflettere sull'esigenza di maggiori servizi specificatamente dedicati alle donne anziane.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\è', 'divorziati\è' e 'vedovi\è'.

Distribuzione della popolazione 2021 - provincia di Siena

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	8.998	0	0	0	4.476 49,7%	4.522 50,3%	8.998	3,4%
5-9	10.968	0	0	0	5.636 51,4%	5.332 48,6%	10.968	4,2%
10-14	11.833	0	0	0	6.011 50,8%	5.822 49,2%	11.833	4,5%
15-19	11.464	7	0	0	6.025 52,5%	5.446 47,5%	11.471	4,3%
20-24	12.164	320	0	5	6.536 52,3%	5.953 47,7%	12.489	4,7%
25-29	11.281	1.466	1	20	6.664 52,2%	6.104 47,8%	12.768	4,8%
30-34	9.479	4.072	8	104	6.986 51,1%	6.677 48,9%	13.663	5,2%
35-39	7.643	6.976	22	257	7.303 49,0%	7.595 51,0%	14.898	5,6%
40-44	6.744	10.145	49	598	8.627 49,2%	8.909 50,8%	17.536	6,6%
45-49	6.140	12.981	140	1.053	10.006 49,3%	10.308 50,7%	20.314	7,7%
Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
50-54	4.521	15.114	271	1.527	10.497 49,0%	10.936 51,0%	21.433	8,1%
55-59	2.938	15.126	537	1.640	9.770 48,3%	10.471 51,7%	20.241	7,7%
60-64	1.786	13.694	918	1.218	8.440 47,9%	9.176 52,1%	17.616	6,7%
65-69	1.201	12.293	1.398	921	7.391 46,7%	8.422 53,3%	15.813	6,0%
70-74	982	12.593	2.330	624	7.807 47,2%	8.722 52,8%	16.529	6,3%

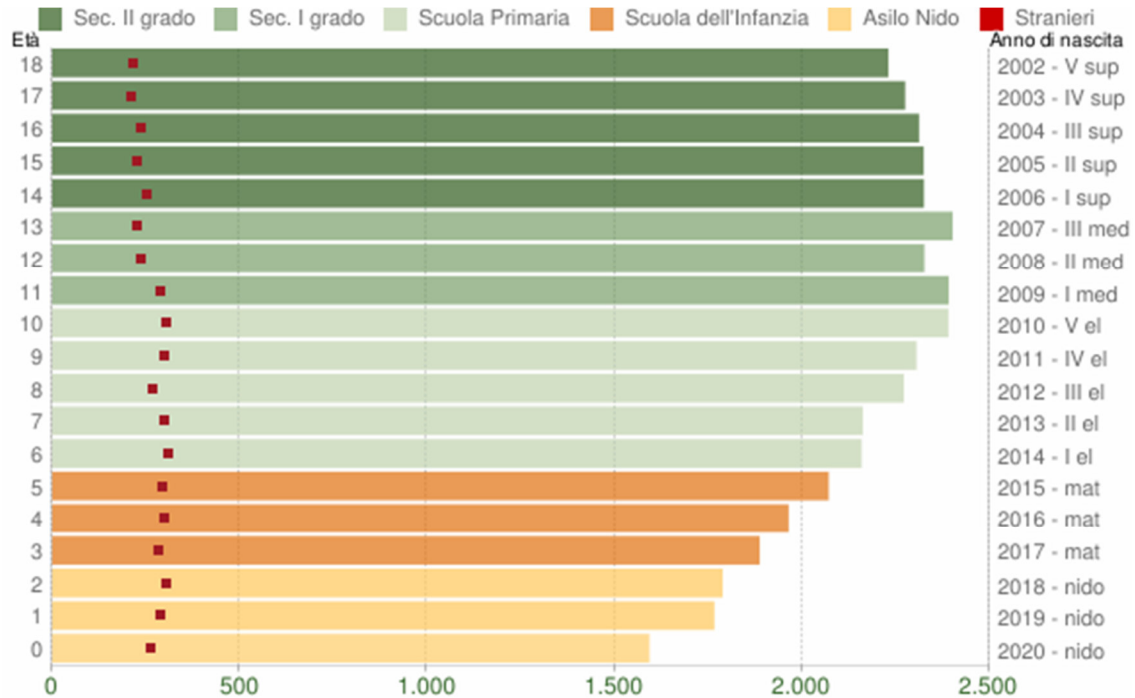
75-79	672	8.227	2.893	313	5.486 45,3%	6.619 54,7%	12.105	4,6%
80-84	583	6.638	4.539	190	5.097 42,7%	6.853 57,3%	11.950	4,5%
85-89	444	3.166	4.342	72	3.094 38,6%	4.930 61,4%	8.024	3,0%
90-94	199	886	2.824	33	1.217 30,9%	2.725 69,1%	3.942	1,5%
95-99	51	114	917	8	240 22,0%	850 78,0%	1.090	0,4%
100+	6	7	107	0	25 20,8%	95 79,2%	120	0,0%
Totale	110.097	123.825	21.296	8.583	127.334 48,3%	136.467 51,7%	263.801	100,0%

### Popolazione per classi di età scolastica

Distribuzione della popolazione in provincia di Siena per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021.

I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole in provincia di Siena, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Nel grafico sopra e nella tabella sotto, risulta subito evidente come negli ultimi dieci anni il calo delle nascite è pressoché costante, il che significa che nelle classi ci saranno sempre meno alunni e la percentuale di stranieri sarà sempre più crescente.

Infatti dalla tabella sottostante si evince che, a fronte di una diminuzione dei bambini e ragazzi, la percentuale di stranieri, dal 2008 al 2021 è sempre cresciuta, ad eccezione dei nati nell'anno 2013.

Questi dati, su base comunale, potrebbero essere utili alle amministrazioni comunali per poter avere una proiezione rispetto alla futura densità di alunni per classe, per la progettazione di spazi, di servizi per infanzia, ecc.

#### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	812	781	1.593	140	127	267	16,8%
1	863	903	1.766	134	156	290	16,4%
2	876	912	1.788	151	155	306	17,1%
3	937	950	1.887	138	145	283	15,0%
4	988	976	1.964	155	144	299	15,2%
5	1.069	1.002	2.071	150	145	295	14,2%
6	1.140	1.019	2.159	157	155	312	14,5%
7	1.095	1.067	2.162	145	155	300	13,9%
8	1.122	1.149	2.271	136	132	268	11,8%
9	1.210	1.095	2.305	171	130	301	13,1%
10	1.195	1.195	2.390	153	153	306	12,8%
11	1.191	1.200	2.391	138	151	289	12,1%
Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
12	1.208	1.118	2.326	125	114	239	10,3%
13	1.205	1.196	2.401	116	111	227	9,5%
14	1.212	1.113	2.325	133	122	255	11,0%
15	1.254	1.070	2.324	128	103	231	9,9%

16	1.210	1.102	2.312	121	117	238	10,3%
17	1.188	1.087	2.275	118	97	215	9,5%
18	1.162	1.068	2.230	121	95	216	9,7%

Per le scuole provinciali invece, il solo dato riportato non è sufficiente per avere un quadro chiaro e preciso, dal momento che le scuole superiori non sono scuole dell'obbligo e hanno un bacino di utenza che non coincide necessariamente con i confini provinciali (vedi le scuole di Chiusi, Chianciano, Abbadia, ecc..)

Istituzione Scolastica	Plesso	Comune Plesso	Alun ni 2019 /20	Alun ni 2020 /21	Var% 2019 /20-2020 /21	Alun ni 2021 /22	Var % /21-2021 /22	Var % 2019 /20-2021 /22
IIS BANDINI	SALLUSTIO BANDINI	SIENA	595	706	19%	787	11%	32%
	LICEO LING. " LAMBRUSCHINI" MONTALCINO	MONTALCINO	76	86	13%	91	6%	20%
IIS CASELLI	G. CASELLI - SIENA	SIENA	796	613	-23%	607	-1%	-24%
	G. MARCONI SIENA	SIENA	314	230	-27%	216	-6%	-31%
	MONNA AGNESE	SIENA	414	404	-2%	393	-3%	-5%
Istituzione Scolastica	Plesso	Comune Plesso	Alun ni 2019 /20	Alun ni 2020 /21	Var% 2019 /20-2020 /21	Alun ni 2021 /22	Var % /21-2021 /22	Var % 2019 /20-2021 /22
IIS PICCOLOMINI	LICEO PICCOLOMINI - CLASSICO - MUSICALE	SIENA	394	416	6%	423	2%	7%
	LICEO DELLE SCIENZE UMANE-S.CATERINA	SIENA	416	418	0%	441	6%	6%
	LICEO ARTISTICO "D. DI BUONINSEGNA"	SIENA	392	427	9%	457	7%	17%
Liceo G. GALILEI	GALILEO GALILEI	SIENA	926	1.012	9%	1.043	3%	13%
ITI SARROCCHI	TITO SARROCCHI	SIENA	1.612	1.624	1%	1.718	6%	7%
IIS RICASOLI	B. RICASOLI	SIENA	362	355	-2%	337	-5%	-7%
	PROF.LE ENOGASTRONOMICO	COLLE DI VAL D'ELSA	203	247	22%	245	-1%	21%
	PROF.LE AGRICOLTURA MONTALCINO	MONTALCINO	66	88	33%	103	17%	56%
IIS RONCALLI	GIUSEPPE RONCALLI	POGGIBONSI	579	597	3%	618	4%	7%
	TITO SARROCCHI	POGGIBONSI	457	500	9%	573	15%	25%

IIS SAN GIOVANNI BOSCO	S. GIOVANNI BOSCO	COLLE DI VAL D'ELSA	735	729	-1%	726	0%	-1%
	CENNINO CENNINI	COLLE DI VAL D'ELSA	210	223	6%	229	3%	9%
Liceo A. VOLTA	LS A. VOLTA	COLLE DI VAL D'ELSA	771	804	4%	833	4%	8%
IIS VALDICHIANA	L. EINAUDI - CHIUSI	CHIUSI	130	139	7%	159	14%	22%
	G. MARCONI - CHIUSI	CHIUSI	157	93	-41%	85	-9%	-46%
	CASELLI DI MONTEPULCIANO	MONTEPULCIANO	171	198	16%	217	10%	27%
	F.REDI - MONTEPULCIANO	MONTEPULCIANO	273	268	-2%	298	11%	9%
IIS POLIZIANO	A. POLIZIANO	MONTEPULCIANO	512	540	5%	567	5%	11%
	SAN BELLARMINO	MONTEPULCIANO	367	399	9%	404	1%	10%
IPSSAR ARTUSI	PELLEGRINO ARTUSI	CHIANCIANO TERME	468	421	-10%	370	-12%	-21%
ITI AVOGADRO	AVOGADRO	ABBADIA SAN SALVATORE	316	302	-4%	322	7%	2%
			11712	11839	1%	12262	4%	5%

## Cittadini stranieri 2021 - Provincia di Siena

Popolazione straniera residente in provincia di Siena al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



### Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

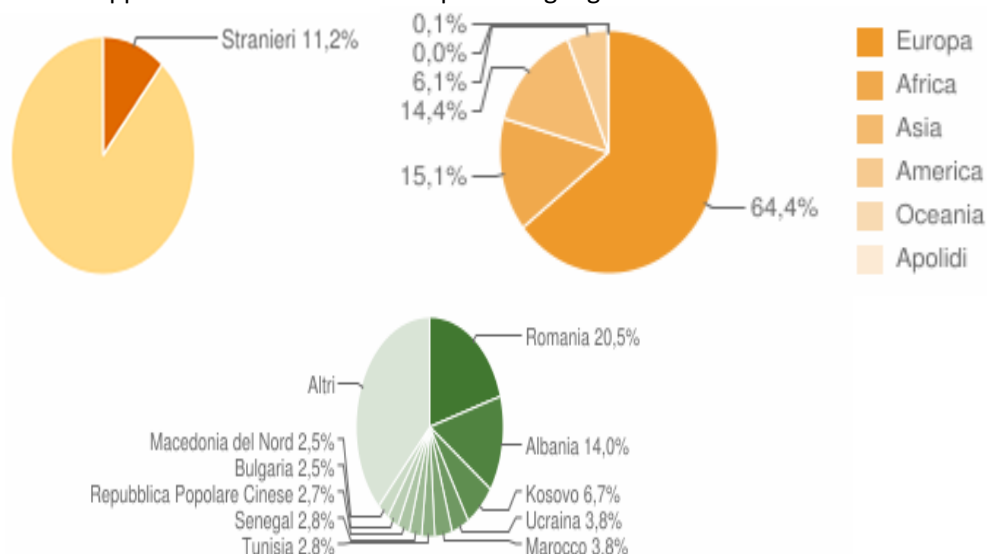
PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Gli stranieri residenti in provincia di Siena al 1° gennaio 2021 sono 29.531 e rappresentano l'11,2% della popolazione residente.

### Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Nel grafico a torta viene rappresentata la distribuzione per area geografica di cittadinanza.



### Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

Classifica dei comuni della provincia di Siena per popolazione straniera residente.

stranieri Comune	stranieri Comune	Comune
6.016 Siena	767 Asciano	311 Buonconvento
3.005 Poggibonsi	708 Abbadia San S.	302 Casole d'Elsa
2.342 Colle di Val d'Elsa	644 San Gimignano	286 Murlo
1.314 Montepulciano	555 Torrita di S.	253 Cetona
1.062 Monteriggioni	547 Gaiole in C.	228 Radda in C.
1.020 Chianciano T.	528 Rapolano Terme	191 Pienza
858 Castelnuovo B.	464 Sarteano	189 Castiglione d'Orcia
832 Montalcino	458 Castellina in Chianti	176 Radicondoli
1.062 Monteriggioni	449 Piancastagnaio	118 San Casciano dei Bagni
1.020 Chianciano T.	394 Monticiano	101 Trequanda
858 Castelnuovo B.	363 Chiusdino	65 Radicofani
832 Montalcino	359 San Quirico d'Orcia	

### Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

In provincia di Siena risulta piuttosto evidente che la struttura della popolazione è regressiva, dal momento che la fascia di età 65 ed oltre rappresenta una percentuale che è più del doppio di quella 0-14 anni.

### Indicatori demografici

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale	Età media
2012	33.789	166.857	65.876	266.522	46,2
2013	34.056	166.340	66.804	267.200	46,3
2014	34.478	167.900	68.439	270.817	46,5

2015	34.351	166.899	69.035	270.285	46,7
2016	34.097	166.189	69.102	269.388	46,8
2017	33.774	165.310	69.257	268.341	47,0
2018	33.490	165.212	69.308	268.010	47,1
2019*	32.841	163.759	69.433	266.033	47,3
2020*	32.451	163.021	69.707	265.179	47,5
2021*	31.799	162.429	69.573	263.801	47,6

(\*) popolazione post-censimento

### Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Siena.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione	Indice di struttura della popolazione	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2012	195,0	59,7	159,4	129,8	20,5	8,5	12,5
2013	196,2	60,6	155,4	132,3	20,4	8,2	12,0
2014	198,5	61,3	151,2	134,8	20,2	8,0	11,6
2015	201,0	61,9	149,3	138,5	20,0	7,6	13,0
2016	202,7	62,1	147,4	141,8	19,6	7,4	12,5
2017	205,1	62,3	148,8	144,7	19,3	7,0	12,7
2018	207,0	62,2	149,1	146,7	18,9	6,7	12,4
2019	211,4	62,5	150,3	148,5	18,6	6,6	13,0
2020	214,8	62,7	152,3	149,6	18,2	-	-
2021	219,3	62,6	154,0	149,3	17,6	-	-

## LA SITUAZIONE ECONOMICA

L' economia - (Fonte CCIAA di Arezzo-Siena - L'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI SIENA Rapporto annuale 2021 )

Nel 2021 il ritmo dell'attività economica mondiale mostra una ripresa dopo il declino del 2020. In ripresa soprattutto gli scambi commerciali mondiali (+10,1%) nel 2021, con la previsione del Fondo Monetario Internazionale (FMI) di un ulteriore +5% nel 2022 e +4,4% nel 2023 , nonostante le tensioni commerciali e geopolitiche.

La crescita del PIL nel 2021 si attesta invece su un +6,1%, dopo aver assistito a crescite molto basse negli anni precedenti, mentre viene previsto un +3,6% sia per il 2022 che per il 2023.

### PIL e Scambi commerciali mondiali

	2021	2022	2023
<b>World Output</b>	<b>6,1%</b>	<b>3,6%</b>	<b>3,6%</b>
Advanced economies	5,2%	3,3%	2,4%
United States	5,7%	3,7%	2,3%
Euro area	5,3%	2,8%	2,3%
Germany	2,8%	2,1%	2,7%
France	7,0%	2,9%	1,4%
Italy	6,6%	2,3%	1,7%
Spain	5,1%	4,8%	3,3%
Japan	1,6%	2,4%	2,3%
United Kingdom	7,4%	3,7%	1,2%
Canada	4,6%	3,9%	2,8%
Emerging market and developing economies	6,8%	3,8%	4,4%
China	8,1%	4,4%	5,1%
India	8,9%	8,2%	6,9%
Asean-5	3,4%	5,3%	5,9%
Russia	4,7%	-8,5%	-2,3%
Brasil	4,6%	0,8%	1,4%
Mexico	4,8%	2,0%	2,5%
Saudi Arabia	3,2%	7,6%	3,6%
Nigeria	3,6%	3,4%	3,1%
South Africa	4,9%	1,9%	1,4%
<b>World Trade Volume</b>	<b>10,1%</b>	<b>5,0%</b>	<b>4,4%</b>

Elaborazioni Camera di Commercio su dati FMI – World Economic Outlook (aprile 2022)

Dopo un 2020 caratterizzato da un' evidente caduta del PIL e di tutti i valori registrati rispetto all'anno precedente, con la sola eccezione della spesa pubblica, nel 2021 l'economia italiana mostra palesi segnali di ripresa, chiudendo l'anno con un incremento del PIL del 6,6%. In netta ripresa tanto le importazioni (+14,2)

quanto le esportazioni (+13,3%). Anche la domanda interna nel 2021 ha fatto un deciso passo avanti (+6,6%). Cresciuti anche i consumi delle famiglie (+5,2%) e soprattutto gli investimenti (+17%).

Positive anche le stime per il 2022 e 2023, sebbene la variazione risulti maggiore rispetto all'anno precedente di pochi punti percentuali.

#### **La dimensione dell'economia senese**

Con il rallentare della pandemia, nel 2021 il ciclo economico si è dimostrato decisamente espansivo anche a livello toscano e senese. PIL e occupazione mostrano un recupero delle posizioni perse con la pandemia, il reddito disponibile e i consumi delle famiglie mostrano una variazione positiva, particolarmente significativa per i consumi.

Il valore aggiunto complessivo della provincia di Siena viene stimato per il 2021 a 7,4 miliardi di Euro a valori correnti, in aumento del 6,9% rispetto al 2020. Trova conferma il rimbalzo previsto lo scorso anno, anche se non è ancora sufficiente a colmare le perdite subite nel 2020 a causa dell'emergenza pandemica (-10,6%). Il recupero dovrebbe proseguire anche nel 2022 (+2,2%) e nel 2023 (+2,4%) ma su queste stime pesano forti incertezze riconducibili ai molteplici scenari che potrebbero emergere a causa dell'evoluzione del conflitto ucraino.

#### Il Valore Aggiunto per settori

Circa tre quarti del valore aggiunto provinciale (72%) viene prodotto dal vasto comparto del terziario che, oltre ai servizi in senso proprio, comprende anche il commercio e le attività ristorative e del turismo. Il restante quarto è rappresentato al 18% dall'industria, al 5%, dall'agricoltura e al 5% dalle costruzioni.

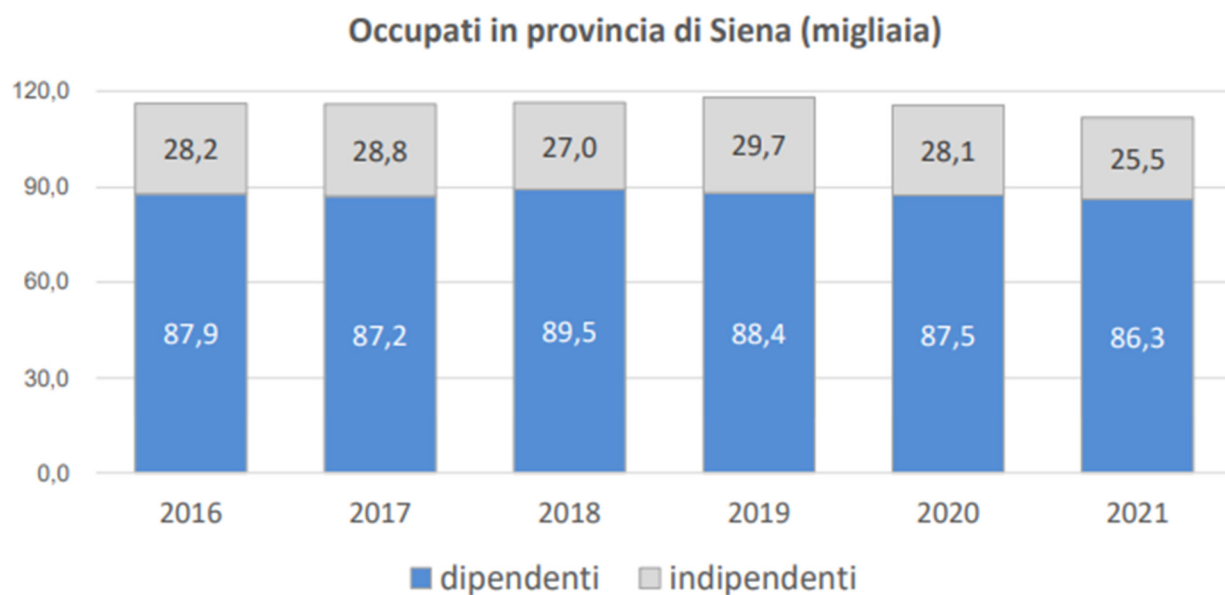
Nel 2020 si evidenziavano flessioni importanti per agricoltura (-16,4%) e industria (-15,8%). Più contenute per terziario (-9,4%) e costruzioni (-0,3%). Nel 2021 l'industria recupera buona parte di quanto perso l'anno prima (+11%), mentre le costruzioni sono in forte crescita (+30%) grazie all'entrata a regime degli incentivi. Più contenuto il recupero del terziario (+5%) e dell'agricoltura (+0,9%).

#### **Demografia delle imprese – 2021**

Nel corso del 2021 il territorio senese manifesta segnali di ripresa dello spirito imprenditoriale: dopo cinque anni di continue diminuzioni, torna a crescere il numero delle nuove imprese (+55, +4,3%) che va ad abbinarsi ad una delle flessioni più sensibili dell'ultimo decennio per quanto riguarda le cessazioni di attività (-229, -16,5%). Il bilancio della demografia imprenditoriale annuale mostra un sostanzioso saldo positivo di 163 unità, che va a recuperare abbondantemente la flessione di 121 unità registrata nel 2020.



## La dinamica dell'occupazione



Fonte: elaborazioni Camera di Commercio su dati ISTAT – Indagine Forze di lavoro

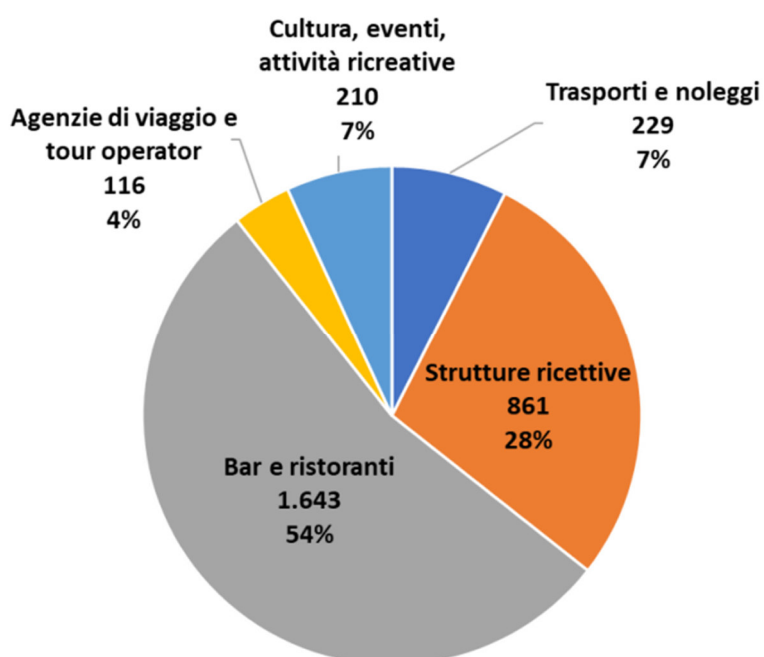
Sulla base dei dati relativi all'indagine ISTAT sulle "Forze di lavoro", in provincia di Siena nel 2021 sono presenti circa 112 mila occupati, per il 77,2% dipendenti ed il restante 22,8% indipendenti. Rispetto al 2020 si sono perse quasi 3.800 posizioni lavorative (-3,3%). L'andamento non è stato però omogeneo: la crisi occupazionale si è scaricata particolarmente sulla categoria degli occupati indipendenti (-9%) piuttosto che sui dipendenti (-1,4%). Rispetto al 2019, prima dello scoppio dell'emergenza pandemica, si sono però persi complessivamente oltre 6.200 addetti, due terzi dei quali sono ascrivibili agli indipendenti.

**La filiera del turismo in provincia di Siena (Elaborazione dati a cura di Sintesi Centro Studi – Smart SL Land)**

Provincia di Siena: numero imprese attive (sedi) totali e della filiera turistica imprese attive per attività economica – alla fine del quarto trimestre (v.a. e %) Anni 2019-2021, composizione

Composizione Anno 2021

	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	2019-2021		2020-2021	
				v.a.	%	v.a.	%
<b>filiera turismo</b>	<b>3.093</b>	<b>3.060</b>	<b>3.059</b>	<b>-34</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-1</b>	<b>0,0%</b>
<b>totale imprese</b>	<b>24.772</b>	<b>24.601</b>	<b>24.530</b>	<b>-242</b>	<b>-1,0%</b>	<b>-71</b>	<b>-0,3%</b>



Fonte: elaborazioni dati a cura di Sintesi Centro Studi – Smart SL Land su dati StockView-Infocamere (31 dicembre 2021)

La Provincia di Siena, come prevedibile, paga la crisi provocata dalla pandemia e non solo, registrando, nel 2021, una lieve flessione nella filiera turistica e nel numero di imprese attive, rappresentate al 54% da bar e ristoranti e al 28% dalle strutture ricettive.

Dal confronto tra l'incidenza percentuale delle localizzazioni delle imprese attive nella filiera del turismo con l'incidenza percentuale degli addetti alle localizzazioni delle imprese attive, emergono evidenze e riflessioni interessanti. Mentre, infatti, in alcuni ambiti geografici l'incidenza delle due variabili coincide, in altri notiamo come il contesto territoriale, per caratteristiche ma proprie ma soprattutto per il tipo di imprese attive, emerga di più l'incidenza delle imprese su quella degli addetti o viceversa. Ad esempio San Gimignano, Castellina in Chianti e Pienza registrano un alto numero di localizzazioni delle imprese a cui non corrisponde un altrettanto elevato a incidenza di addetti alle stesse localizzazioni. Viceversa a San Casciano dei Bagni, San Quirico d'Orcia e Chiusdino l'incidenza del numero di addetti alle localizzazioni delle imprese ha un impatto maggiore rispetto al numero delle localizzazioni stesse.

## LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Innovazione, ricerca e creatività
- Qualità dei servizi

### Indicatori di benessere equo e sostenibile

Gli indicatori dell'analisi di contesto sopra indicati possono offrire un'ampia lettura del territorio, che può essere approfondita maggiormente secondo il tipo di scelte che un'amministrazione deve fare. Di seguito abbiamo aggiunto anche alcuni indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (Bes), che si ritiene tengano conto delle funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondano in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo, specie valutando il raffronto di tali indicatori degli ultimi tre anni.

La lettura socio-economica del territorio di riferimento sommata al confronto degli indicatori di Bes a livello locale contribuisce a una lettura ampia e con visione multidimensionale degli indicatori proposti.

In particolare abbiamo utilizzato 13 indicatori di Bes tra quelli delle tematiche sopra elencate, mettendoli in relazione alle missioni contabili.

Gli indicatori di contesto relativi alla popolazione, al territorio e all'economia sono trasversali a più missioni, a cui si affianca l'indicatore relativo al tema.

#### Competenze | Livello di Istruzione (Missione 4): competenza alfabetica, competenza numerica, Neet

Tema	Indicatore	Misura	Siena				Toscana				Italia			
	Istruzione e formazione													
Competenze	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
			201,8	200,9	189,9	191,2	196,1	197,8	187,4	187,1	198,5	200,7	186	185,5
	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
			206,9	204,2	198,1	199	199	201,7	194,8	195	199,2	201,4	190,7	191
Livello di istruzione	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	2016	2018	2020	2021	2016	2018	2020	2021	2016	2018	2020	2021
			16,2	13,9	14,9	17,5	18	16,2	17	17,9	24,3	23,4	23,3	23,1
Fonte: Istat														

Competenze e livello di istruzione: i valori registrati per gli indicatori del livello di competenza alfabetica e numerica provinciale segnano, nel 2021, una leggera e positiva ripresa dopo aver constatato un preoccupante e lento calo di competenze nel territorio provinciale, quanto in quello regionale e nazionale nei tre anni precedenti. Mentre nel 2018 il livello di competenza alfabetica degli studenti della provincia di Siena era infatti pari a 201,8 e nel 2019 a 200,9, nel 2020 il valore scende ulteriormente fino a raggiungere il punteggio medio di 189,9. Stesso andamento negativo si registra a livello nazionale e regionale e, sebbene il punteggio provinciale sia rimasto comunque superiore rispetto a quello degli altri ambiti, sia per quanto riguarda il livello di competenza alfabetica che numerica, era diventato preoccupante il lento declino di competenze. I risultati registrati nel 2021 ci fanno ben sperare in un lento e necessario miglioramento.

Per quanto riguarda il livello di istruzione, Eurostat colloca l'Italia ai primi posti tra i Paesi dell'Unione Europea per tasso di Neet (giovani che non lavorano e non studiano). La percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non sono in formazione e non lavorano, è molto alta e, nonostante negli anni passati il fenomeno abbia fatto registrare una importante contrazione (nel 2016, ad esempio il valore provinciale era del 16,2% e nel 2018 era sceso al 13,9%), nel 2020 e nel 2021 i Neet sono in aumento sia nel territorio provinciale che regionale, mentre scendono a livello medio nazionale.

Patrimonio culturale e naturalistico: nella dimensione Paesaggio e patrimonio culturale gli indicatori si riferiscono a una parte integrante del patrimonio culturale: la densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico, misurati come superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione. Il grado di conservazione dei paesaggi riconosciuti di valore storico è assunto, infatti, al pari della consistenza del patrimonio artistico e monumentale, come un correlato della capacità di un territorio di rappresentare una fonte di benessere per la collettività.

Nel territorio senese purtroppo risulta bassa la densità di verde storico e di parchi urbani di notevole interesse pubblico: solo lo 0,5%. Il valore registrato è molto inferiore rispetto al valore del livello nazionale e regionale.

Buoni i valori relativi al tema paesaggio: la diffusione di aziende agrituristiche è nettamente superiore sia al dato nazionale che al dato regionale; sebbene infatti sia leggermente diminuita dal 2016 al 2018, e poi nuovamente dal 2019 al 2020, e a livello regionale e nazionale osserviamo una leggerissima e costante crescita, il valore senese resta comunque nettamente superiore.

Allo stesso modo la percentuale delle aree di particolare interesse naturalistico comprese nella rete Natura 2000, che rappresenta la quota di territorio tutelato sulla superficie territoriale totale a livello provinciale, è in crescita in tutti gli ambiti territoriali e rilevantemente superiore rispetto alla media regionale e nazionale, che rimane parecchio inferiore.

Qualità e sostenibilità ambientale: L'analisi comparata della dimensione Ambiente evidenzia come la qualità delle politiche ambientali provinciali, per quanto riguarda il tema della qualità ambientale nel capoluogo di provincia, sia in netto calo. Osservando infatti i dati ci accorgiamo che, mentre nel 2017 la disponibilità di verde in ambito urbano nel comune capoluogo di provincia era di 37,2 mq, nel 2018 il dato è drasticamente calato di quasi 9 punti e anche nel 2020 è sceso di altri 0,2 fino a giungere a 28 Mq nel 2020. Anche a livello regionale, nel triennio considerato, si registra un calo, seppur quasi impercettibile mentre a livello nazionale tale dato è in continuo aumento, superando il valore senese sia nel 2018 che nel 2019 che nel 2020.

Anche riguardo al tema della sostenibilità ambientale si osserva una diminuzione delle performance senesi, sebbene il dato della provincia senese rimane inconfutabilmente migliore rispetto ai livelli territoriali posti a confronto.

La percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili è infatti ancora a livelli ottimali. Dai dati emerge che nel territorio senese si è passati dal 121,1% (dato del 2017) dei consumi complessivi di energia provengono da fonti rinnovabili al 112,3% nel 2018 e al 110,3% nel 2019, fino a giungere al 136,7% del 2020, contro il 21,5% dell'Italia e il 39,4% della Toscana nel 2018, del 40% regionale e 34,9% nazionale e del 48,1% regionale e 41,6% nazionale, un dato davvero eccezionale che la campagna Siena Carbon Neutral evidenzia con

### **Quali prospettive per l'immediato futuro?**

L'attuale panorama politico, economico e sociale è caratterizzato da una sempre più accentuata incertezza, caratterizzata da repentini e bruschi cambi di scenario, che rendono veramente arduo formulare delle ipotesi riguardo l'evoluzione nel breve-medio periodo. Le stime formulate da Prometeia nell'ultimo rilascio degli Scenari delle Economie Locali (aprile 2022) potrebbero quindi subire una revisione al ribasso quale conseguenza delle criticità che caratterizzano l'attuale congiuntura (guerra, pandemia, inflazione, logistica e approvvigionamento prodotti).

Dall'analisi effettuata dalla Professoressa Francesca Gagliardi, Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università di Siena, emerge infatti che "Questo quadro decisamente positivo potrebbe purtroppo cambiare dall'inizio del 2022, a causa dei forti rincari energetici e la guerra in corso.

Le prime stime di IRPET, basate su ipotesi abbastanza realistiche di un tasso di inflazione all'8% da marzo in poi e di 4 mesi di interruzione delle disponibilità di input energetici dalla Russia, cioè da settembre in poi, non sostituiti alle medesime condizioni di prezzo, mostrano che la crescita del PIL toscano rischia nel 2022 di dimezzarsi, passando dal 4,6% al 2,4%. I primi 3 mesi del 2022 già mostrano dati economici e del mercato del lavoro in flessione.

Effetti dei costi energetici in crescita per imprese e famiglie (sulla base delle ultime stime IRPET):

- Se gli attuali prezzi di luce e gas non scenderanno, ci sarà un incremento su base annua dei costi di 25mila euro ad impresa, addirittura di 55mila nel settore manifatturiero. 15mila imprese toscane vedrebbero passare il loro margine operativo lordo da positivo a negativo.
- L'incidenza dei costi di luce e gas per le famiglie toscane passerà da 8 a 13 punti percentuali, che, in concomitanza dell'aumento dell'inflazione, ridurranno il potere di acquisto delle famiglie di circa 1.600 euro su base annua.

### **SFIDE che il nostro territorio deve affrontare**

(Dall'analisi effettuata dalla Professoressa Francesca Gagliardi, Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università di Siena)

### **Innovazione digitale del sistema produttivo**

Sfida tutt'altro che banale in un territorio come il nostro in cui prevalgono moltissime piccole e medie imprese (come si evince dai dati del nostro osservatorio) per le quali gli investimenti di un'economia digitale possono costituire un serio problema di gestione e di strategia. Al momento, in base ai dati di IRPET, il processo di digitalizzazione in Toscana appare limitato a una quota ancora relativamente bassa di imprese, ma auspicabile nei suoi effetti sul capitale umano, sulla competitività e sulla possibilità di trascinarsi delle altre aziende coinvolte nelle stesse catene del valore.

### **Autonomia energetica**

Al momento, solo 1/4 del fabbisogno energetico regionale potrebbe trovare soddisfazione dalle risorse primarie disponibili all'interno del territorio toscano. La Toscana avrebbe il vantaggio di avere un'importantissima fonte: la geotermia.

Sarebbe fondamentale uno sviluppo di altre fonti rinnovabili (solari, marine,...), fino ad oggi frenate nel loro sfruttamento da una legislazione sui vincoli paesaggistici molto rigida per ridurre la debolezza strutturale del nostro sistema energetico.

Siena ha una produzione da fonti rinnovabili 3 volte superiore al valore toscano (comunque rimane piuttosto bassa), ma è particolarmente indietro per le installazioni di pannelli solari termici sia in edifici pubblici che privati. L'SDG City Index di FEEM ci assegna un 'bollino rosso' nell'SDG 7.

A questo proposito possiamo citare la Legge Regione Toscana 11-2011 come modificata dalla Legge 56-2011 che individua le Aree per il fotovoltaico. Quelle della provincia di Siena (che verranno presto aggiornate) sono visibili al seguente link <http://gis3w.consorterrecablate.it/it/map/aree-per-il-fotovoltaico/qdjango/27/>. La Provincia di Siena, infatti, prendendo atto del D.Lgs. 199 dell'8 Novembre 2021 e degli obiettivi strategici di decarbonizzazione attraverso l'aumento della quota di produzione di energia da fonti rinnovabili ha proposto ai Comuni di ampliare le aree e i siti idonei all'allocazione da fonti rinnovabili, proponendosi come agevolatore di processi sperimentali in ambito energetico.

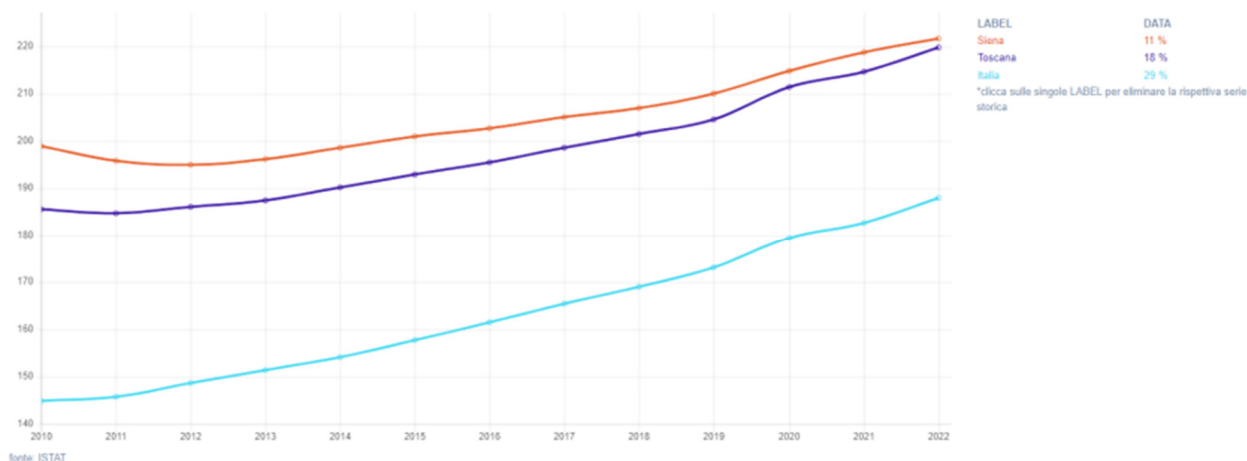
D'altronde la Provincia di Siena vanta una propria storia e una tradizione di sostenibilità ambientale che l'ha contraddistinta: fin dal 2001 infatti questa Amministrazione ha fortemente sostenuto il progetto Siena Carbon Free, poi trasformato nel progetto Siena Carbon Neutral, che ha fatto di questo territorio la prima area vasta in Europa certificata ISO 14064-1 e che, dal 2011, ha raggiunto il traguardo della Carbon Neutrality.

Si pone adesso l'esigenza di attivare processi sperimentali in ambito energetico, con risvolti sociali ed economici, quali le comunità energetiche, che possono rappresentare modalità di governance locale, alla base della quale, cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali, condividono un insieme di principi, regole e procedure che riguardano la gestione ed il governo della comunità, verso obiettivi di autogestione e condivisione delle risorse. E anche su questo la Provincia di Siena è già a lavoro.

### **Squilibrio demografico**

E' particolarmente accentuato nella nostra regione e a Siena. Abbiamo una popolazione sempre più vecchia e longeva (siamo al primo posto nazionale per speranza di vita), ma una natalità bassissima, come si evince dai nostri dati e dalle proiezioni demografiche che abbiamo elaborato a livello comunale.

Indice di vecchiaia:



Secondo stime IRPET, l'effetto delle dinamiche demografiche attuali determinerebbe in trenta anni un calo del PIL pro-capite toscano del 23%. La crescita di produttività, o alternativamente il flusso di immigrati, necessari a controbilanciare e neutralizzare questo scenario, richiederebbero valori più che doppi rispetto ai valori registrati negli ultimi anni. La spesa per il long-term-care richiederebbe nei prossimi 30 anni un tasso di crescita del PIL di almeno il 4%.

### Produzione smaltimento rifiuti

Siena, come sappiamo, non eccelle nella raccolta di rifiuti urbani, né nella differenziata. È al di sotto della media regionale e nella parte bassa del ranking nazionale. Particolarmente bassa è la percentuale di differenziata derivante da rifiuti organici e quella di materiali ingombranti. Anche quest'anno ASviS ci assegna un 'bollino rosso' nell'SDG 12.

Elementi positivi possiamo vederli sia nella spinta che tutte le amministrazioni comunali stanno facendo verso l'aumento della differenziata che nel Piano della Economia Circolare e Bonifiche (già Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifiche) che ha visto la manifestazione di interesse per 3 siti di smaltimento rifiuti, nel territorio provinciale, di cui uno nuovo e a gestione anaerobica.

### I nostri giovani

La nuova classifica del Sole24Ore per fasce di età (Bambini, Giovani e Anziani), ci pone in fondo a tutte le classifiche per i giovani. I dati economici legati all'imprenditorialità giovanile, presenti nel nostro database, sono quelli peggiori e con trend negativi da vari anni; i giovani sono sicuramente i più impattati dalla pandemia. L'abbandono scolastico riguarda ancora uno studente su quattro e molti giovani escono dalle scuole superiori senza le competenze minime di base. Un laureato su 4 ha un mismatch educativo e questo valore è ancora più elevato per i laureati in scienze politiche e sociali.

## 2.2 Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

### 2.2.1 Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		13.785
Popolazione residente		13.785
	maschi	6.575
	femmine	7.210
Popolazione residente al 1/1/2021		13.785
Nati nell'anno		62
Deceduti nell'anno		212
	Saldo naturale	-150
Immigrati nell'anno		361
Emigrati nell'anno		299



		Saldo migratorio		62
Popolazione residente al 31/12/2021				13.697
	in età prescolare (0/6 anni)	612		
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	964		
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.729		
	in età adulta (30/65 anni)	6.662		
	in età senile (oltre 65 anni)	3.730		
Nuclei familiari				6.130
Comunità/convivenze				6
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio		
Anno	Tasso	Anno	Tasso	
2021	6,10	2021	12,91	
2020	0,00	2020	0,00	
2019	0,00	2019	0,00	
2018	0,00	2018	0,00	
2017	0,00	2017	0,00	

## 2.2.2 Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)	16.558	
Risorse idriche		
	Laghi (n)	1
	Fiumi e torrenti (n)	1
Strade		
	Statali (km)	0
	Regionali (km)	0
	Provinciali (km)	0
	Comunali (km)	0
	Vicinali (km)	0
	Autostrade (km)	0
Di cui:		
	Interne al centro abitato (km)	50

Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	13/09/2019	Estremi di approvazione	DCC N. 54	
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	14/03/2018	Estremi di approvazione	DCC N. 17	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piani insediamenti produttivi:						
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO					
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> SI					
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO					

## 2.2.3 Organizzazione dell'ente.

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
AREA AMMINISTRATIVA	TORELLI GRAZIA
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	GAMBINI SIMONETTA
AREA LAVORI PUBBLICI - PNRR	ROSATI ROBERTO
AREA MANUTENZIONE PATRIMONIO - AMBIENTE	PAPARONI FRANCESCO
AREA POLIZIA MUNICIPALE	BATIGNANI LUCA
AREA URBANISTICA/ EDILIZIA PRIVATA	BERTONE MASSIMO
SEGRETARIO GENERALE	FACCHIELLI ANTONELLE

## **Risorse umane**

Le risorse umane rappresentano uno dei fattori determinati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sia in ambito pubblico che privato. E' in corso ormai da decenni un processo di rinnovamento e sburocratizzazione della pubblica amministrazione, a favore degli obiettivi di "efficienza, efficacia e economicità". L'obiettivo a lungo termine è quello di trasformare l'attuale pubblica amministrazione in un apparato inteso come strumento al completo servizio della crescita economica del Paese, attraverso un concreto, rapido ed efficace sostegno ai cittadini e soprattutto volano per l'iniziativa imprenditoriale.

Il Legislatore, ormai da diversi anni, ha introdotto una serie di vincoli e limiti all'assunzione di personale, finalizzati a contenere la crescita della spesa pubblica, con particolare riferimento a quella per il pubblico impiego, e ad allineare la dinamica della spesa prodotta in ambito locale agli obiettivi generali di finanza pubblica. Tale sistema vincolistico, a seguito delle recenti modifiche di cui si dirà nel corso della presente relazione, risulta fortemente semplificato rispetto al passato essendo basato sostanzialmente su due vincoli, il cui rispetto consente agli Enti Locali di poter assumere personale, mentre il mancato rispetto produce la sanzione del divieto alle assunzioni.

Il primo vincolo attiene alla riduzione della spesa di personale. Infatti, l'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia rivolte, in termini di principio, alla riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, assicurano la riduzione della spesa di personale. La norma è stata successivamente completata dal comma 557 quater, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale stabilisce che a decorrere dal 2014 gli enti assicurano "il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il secondo vincolo attiene alla determinazione della c.d. capacità assunzionale, che rappresenta il budget assunzionale utilizzabile dalle Amministrazioni, in ciascuna annualità, ai fini della programmazione del fabbisogno di personale.

La suddetta capacità assunzionale è sempre stata determinata in base alla logica del c.d. turnover inteso come rapporto tra il costo delle nuove assunzioni rispetto al costo del personale cessato nell'anno precedente. Recentemente il Legislatore è intervenuto modificando radicalmente tale metodologia attraverso le disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, che stabiliscono che detta capacità è ora rappresentata da un tetto massimo di spesa giudicato finanziariamente sostenibile in base alla struttura del Bilancio dell'Ente.

La norma citata, infatti, stabilisce che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tale norma è stata completata con l'adozione del D.M. 17 marzo 2020 mediante il quale sono state determinati i sopra detti valori soglia differenziati per fasce demografiche, sono state definite le modalità applicative della norma e ne è stata stabilita altresì la decorrenza dal 20 aprile 2020. Inoltre, per gli enti che rispettano le sopra citate disposizioni rimane operante la possibilità di utilizzare gli ulteriori spazi assunzionali determinati dai residui di capacità assunzionale (determinata col previgente metodo), non ancora utilizzati, relativi all'ultimo quinquennio (art. 3, comma 5 sexies, D.L. 24 giugno 2014, n.90).

Gli Enti Locali che non rispettano le sopra dette soglie di virtuosità continuano a calcolare la capacità assunzionale con il metodo basato sul c.d. turnover (rapporto tra il costo delle assunzioni ed il corrispondete

costo delle cessazioni già verificatesi) nella misura fissata dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito L. 11 agosto 2014, n. 114 (100% del costo delle cessazioni di personale), ovvero rimodulandola, in base alle indicazioni contenute nel sopra citato D.M. 17 marzo 2020 che impongono un piano di graduale e progressiva riduzione della spesa di personale in rapporto alle entrate correnti degli enti non virtuosi.

Ferme restando le disposizioni sopra descritte che stabiliscono il tetto massimo di spesa di personale che gli Enti possono sostenere, per quanto concerne le assunzioni di personale effettuate tramite le c.d. forme flessibili, l'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1 quater del Decreto Legge 24 giugno 2016, n.113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, stabilisce che gli Enti locali in regola con le prescrizioni di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nei limiti di spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.

Nel rispetto dei principi sopra enunciati il Comune di Montepulciano ormai da anni applica una politica di ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane adattandole alle mutate esigenze funzionali al fine di perseguire obiettivi di performance organizzative, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, seppur il raggiungimento di tali obiettivi è giocoforza legato alla consistenza della "dotazione organica".

In questa cornice e dai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (anno 2021) risulta essere pari al 23,9307% e, pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1 e, di conseguenza, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il plafond calcolato con il nuovo valore soglia nel rispetto dei limiti previsti dal c. 557 dell'art. 1 della legge nr. 296 del 27.12.2006.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 28.11.2022 si è proceduto ad approvare il piano triennale del fabbisogno del personale dipendente 2022/2024 avendo a riferimento la dotazione organica al 15.11.2022 e, in attuazione del piano per l'anno 2023 e 2024 come di seguito:

### Dotazione organica 2022 dati al 15 novembre 2022

CAT	Posti coperti al 15/11/2022		Posti da coprire con il presente piano al netto delle figure già assunte al 15/11/2022 che si trovano all'interno dei posti coperti				Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti netto cessati dopo 15/11/22	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedente PTFP	di cui istituiti con il presente piano	FT	PT				
D3	3						3		37.272,98	111.818,94	-	111.818,94
D	13						13		32.416,29	421.411,77	-	421.411,77
C	33	1(*)	2			2	35	1(*)	29.792,87	1.012.957,58	59.585,74	1.072.543,32
B3	44						44		27.917,98	1.228.391,12	-	1.228.391,12
B	6	1(**)					6	1(**)	26.409,99	184.869,93	-	184.869,93
A	0						0		-	0	-	-
TOT	99	2	2			2	101	2		2.959.449,34	59.585,74	3.019.035,08

(\*) trattati di n. 2 istruttori part.time 50%

(\*\*) trattati di n. 2 esecutori part.time 50%

### Dotazione organica 1.1.2023

CAT	Posti coperti al 01/01/2023	Posti da coprire con il presente piano	Totale posti previsti in DO	Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti netto cessati	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
-----	-----------------------------	--	-----------------------------	---	-----------------------------------	------------------------	--------------

	di cui già previsti precedente PTFP		di cui istituiti con il presente piano		FT	PT						
	FT	PT	FT	PT								
D3	3				3				37.272,98	111.818,94	-	111.818,94
D	11*		2+1^		14				32.416,29	356.579,19	97.248,87	453.828,06
C	34^	1(**)	4+1^^		39	1(*)			29.792,87	1.042.750,45	148.964,35	1.191.714,80
B3	43^^		3+1^^^		47				27.917,98	1.200.473,14	111.671,92	1.312.145,06
B	5^^^	1(**)	2		7	1(**)			26.409,99	158.459,94	52.819,98	211.279,92
A	0				0				-	0	-	-
TOT	96	2	14		14	110	2		2.870.081,66	410.705,12	3.280.786,78	

(\*) trattasi di n. 2 istruttori part.time 50%

(\*\*) trattasi di n. 2 esecutori part.time 50%

^ n.1 passaggio da cat.C a cat.D per progressione verticale

^^ n.1 passaggio da cat.B3 a cat.C per progressione verticale

^^^ n.1 passaggio da cat.B1 a cat.B3 per progressione verticale

\* n.2 specialiste socio-educative assistenti sociali trasferite alla Società della Salute

### Dotazione organica 1.1.2024

CAT	Posti coperti al 01/01/2024		Posti da coprire con il presente piano				Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti netto cessati	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedente PTFP	di cui istituiti con il presente piano	FT	PT				
D3	3						3		37.272,98	111.818,94	-	111.818,94
D	12^						12^		32.416,29	388.995,48	-	388.995,48
C	39	1(*)	1				40	1(*)	29.792,87	1.191.714,80	29.792,87	1.221.507,67
B3	44^						44^		27.917,98	1.228.391,12	-	1.228.391,12
B	6^	1(**)	2				8^	1(**)	26.409,99	184.869,93	52.819,98	237.689,91
A	0						0		-	-	-	-
TOT	104	2	3				107	2	3.105.790,27	82.612,85	3.188.403,12	

(\*) trattasi di n. 2 istruttori part.time 50%

(\*\*) trattasi di n. 2 esecutori part.time 50%

^ tolte 6 unità collocate a riposo nel corso dell'anno 2023

### FORMAZIONE

Il ruolo della formazione oggi è condizionato dalle contingenti misure di razionalizzazione e contenimento dei costi; nonostante questo il Comune di Montepulciano si impegna ad attuare nei confronti del proprio personale una formazione continua a sostegno delle politiche dell'ente nell'ambito dell'insieme degli strumenti oggi disponibili e tesa a valorizzare il personale in servizio.

Garantire la formazione del personale del Comune, sia in ambito di formazione obbligatoria (sicurezza, privacy, ecc) che di tipo manageriale e specialistico, per incrementare le competenze, valorizzare le capacità, provvedere ad un aggiornamento continuo, creare nuovi stimoli, favorire il dialogo e l'interscambio di esperienze con altre realtà, potenziare il *learning by doing* e il *training on the job*.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 27.06.2022 è stato approvato il "Piano per la formazione del personale 2022-2024" con i seguenti obiettivi:

1. aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari,

professionali;

2. garantire la formazione professionale al personale neoassunto e al personale ricollocato, a seguito di mobilità interna, e adibito ad altre mansioni;
3. valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
4. fornire opportunità di investimento e di crescita professionale da parte di ciascun dipendente in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta;
5. fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
6. preparare il personale alle trasformazioni dell'Amministrazione Comunale favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti con le innovazioni e con le strategie di crescita del territorio;
7. migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;
8. favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società;
9. riproporre, per l'anno in corso, corsi specifici per il personale responsabile e per il personale impiegato nelle aree a maggior rischio di corruzione, al fine di riprendere gli aspetti più salienti di tale disciplina e di fornire gli aggiornamenti a seguito dell'adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione anni 2019/2021;
10. Incentivare l'utilizzo di modalità formative innovative quali: -formazione a distanza on line (FAD); - attività formative pianificate e organizzate per favorire l'acquisizione di competenze sul luogo di lavoro (Training on the job); - attività formative mirate a sviluppare e ottimizzare le competenze e le caratteristiche personali (coaching);

e le seguenti linee di indirizzo:

1. dovrà essere data priorità alla formazione **in house** da organizzare a cura del Servizio Personale soprattutto per le tematiche trasversali che riguardano tutti i servizi e a seguito di intervenute modifiche normative al fine di permettere la partecipazione di più dipendenti contemporaneamente ed anche evitare spese di viaggio per eventuali spostamenti. L'organizzazione dei corsi di formazione in house potrà essere organizzata in collaborazione e partenariato con enti di formazione e aperta alla partecipazione dei comuni limitrofi.
2. Si dovrà dare priorità di scelta a corsi di formazione organizzati da Associazioni o Enti di formazione, ai quali il Comune risulti associato o con i quali abbia comunque un apporto di collaborazione e che comportino per l'Ente la partecipazione in forma gratuita o, comunque, con il pagamento di una **quota di partecipazione ridotta e contenuta**.
3. Al fine di non compromettere il normale funzionamento dell'Ente e di una maggiore economicità in termini di costi di partecipazione, intesi quale quota di adesione e tempo lavoro, si dovrà prediligere la partecipazione ai corsi da parte di **una sola unità di personale per ciascun servizio** e per ciascun corso. A tal fine, ciascun dipendente che abbia preso parte ad un corso di formazione, sarà tenuto, al rientro al lavoro, a relazionare ai colleghi in merito a quanto appreso ed a condividere con l'Ente il materiale di lavoro e formativo ricevuto.
4. I dipendenti dovranno avere tutti la possibilità di partecipare a corsi di formazione, pertanto, nella scelta del dipendente, da autorizzare per la partecipazione a un corso, si dovrà adottare un **criterio di rotazione**, tenuto conto, ovviamente, della materia seguita;
5. Si dovranno prediligere corsi di formazione della **durata massima di n.1 giornata**, facilmente raggiungibili quanto a distanza e a mezzi pubblici utilizzabili.
6. Si dovranno prediligere i corsi di **formazione inerenti a materie che siano state oggetto di recente e importante modifica normativa** e la cui complessità sia tale da richiedere approfondimenti al fine di un corretto operato nel rispetto della legittimità degli atti da

adottare, nonché in relazione ad effettive e reali incombenze legate a scelte dell'Amministrazione o a particolari situazioni contingenti.

7. Si potranno prevedere corsi di formazione professionale, per il **personale neoassunto**; per i primi tre mesi di servizio il personale neoassunto sarà affiancato da un dipendente del servizio più anziano del servizio stesso con **funzioni di tutor** individuato tra quelli del medesimo servizio;

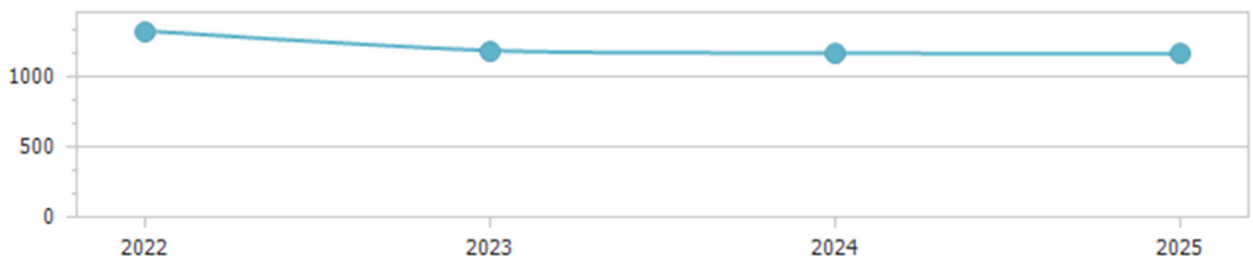
8. Potranno essere previsti corsi di **riqualificazione professionale** per il personale già in servizio che, **a seguito di mobilità interna**, sia adibito ad altre mansioni considerate equivalenti di altro profilo professionale; tali corsi dovranno essere effettuati nei primi tre mesi di inserimento nella nuova posizione lavorativa.

9. L'impegno a riconoscere al personale neoassunto e/o riqualificato, ai fini dell'eventuale applicazione di altri istituti contrattuali, corsi di formazione e aggiornamento cui ha partecipato, con oneri a proprio carico, fuori orario di lavoro, purchè sia stato rilasciato un attestato finale di profitto, validamente riconosciuto;

10. Potrà essere autorizzata, anche in assenza di consistenti modifiche legislative, la partecipazione a corsi di formazione su materie di gestione ordinaria, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, nel caso in cui non si siano verificati casi di priorità come sopra riportati e risultino ancora disponibili risorse di bilancio. In tale caso la scelta della formazione dovrà essere indirizzata a quei Dipendenti che necessitano di maggiore approfondimento formativo, ai fini di una maggiore efficienza dell'attività lavorativa.

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	18.129.665,45		16.238.437,55		15.981.476,63		15.935.714,18	
		1.323,62		1.185,55		1.166,79		1.163,45
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	





## 2.2.4 Modalità di gestione dei servizi.

### Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Di seguito viene rappresentata la situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati corredata dagli adempimenti effettuati da questa amministrazione per adeguarsi alla revisione delle società partecipate come stabilito dal legislatore.

#### **Bilancio consolidato e Gruppo Amministrazione Pubblica**

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti il Decreto citato stabilisce, all'art. 11 bis comma 1, che gli Enti locali devono redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate fissando, al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

A tal proposito l'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 e richiamato il punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 (così come modificato dal DM 11 agosto 2017) prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta Comunale di due elenchi riferiti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento:

- l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica", in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Con delibera della Giunta Comunale n. 164 del 25/07/2022 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e definita l'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato 2021.

Con Delibera di Consiglio n. 59 del 30.09.2022 è stato approvato il bilancio consolidato 2021 del quale fanno parte le seguenti società:

- Società della Salute Amiata Senese e Val d’Orcia - Valdichiana Senese
- Consorzio Terrecablate
- Siena Casa Spa
- Intesa Spa
- Fondazione Cantiere Internazionale d’Arte
- Istituzione Biblioteca Comunale – Archivio Piero Calamandrei
- Terre di Siena Lab srl
- Montepulciano Servizi Srl

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni e la situazione economica delle società e degli organismi partecipati:

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell’Ente (%)
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	3,95
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	811.500,10	96,30
INTESA S.P.A.	16.267.665,00	5,48
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	3.163.752,00	4,01
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	1.000.000,00	0,69
MONTEPULCIANO SERVIZI S.R.L.	10.000,00	100,00
NUOVE ACQUE S.P.A.	34.450.389,00	2,42
PATTO 2000 Società consortile a responsabilità limitata	55.583,90	0,57
S.T.B. Società delle terme e del benessere s.p.a. (società in liquidazione)	2.215.970,90	0,45
SIENA AMBIENTE S.P.A.	2.866.575,00	0,79
SIENA CASA S.P.A.	203.016,00	3,00
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	0,00	13,00
TERRE DI SIENA LAB SRL	90.000,00	0,53

## Organismi gestionali.

<b>Consorzi/Cooperative/Aziende speciali</b>						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO TERRE CABLATE	Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti di telecomunicazione bidirezionale	40	3,95	260.000,00	3.939,00	Si
PATTO 2000 SCARL IN LIQUIDAZIONE	Realizzazione patto territoriale per lo sviluppo Area valdichiana- Amiata - Grosseto	71	0,57	55.584,00	-80.313,00	No
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	Sanità e assistenza sociale	16	13,00	0,00	119,00	Si

<b>Istituzioni</b>			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato
ISTITUZIONE BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO P. CALAMANDREI	conservazione e la valorizzazione del patrimonio bibliografico	0,00	0,00

<b>Fondazioni</b>				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	811.500,00	1.326,00	

<b>Società controllate</b>							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
MONTEPULCIANO SERVIZI SRL	Altro	100,00	100,00	1	211.180,00	198.884,00	Si

<b>Società partecipate</b>							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
S.T.B - SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Turistico	100,00	0,59	40	0,00	0,00	No

INTESA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	100,00	5,48	49	63.758.174,00	3.758.700,00	Si
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA'	Altro	40,00	0,69	92	1.492.026,00	4.300,00	No
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	Ferrovie	59,66	4,01	100	55.660.555,00	772.007,00	No
SIENA CASA SPA	Edilizia abitativa	100,00	3,00	36	1.334.432,00	375.206,00	Si
NUOVE ACQUE S.P.A.	Risorse idriche	51,84	2,42	42	72.445.715,00	6.645.785,00	No
SIENAMBIENTE S.P.A.	Altro	60,00	0,79	42	0,00	0,00	No
TERRE DI SIENA LAB SRL	Altro	100,00	0,53	37	61.792,00	1.114,00	Si

### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

In questo senso, le previsioni contenute nella legge 23 novembre 2014, n. 190, hanno aggiunto un primo tassello alla più ampia opera di limitazione dell'operatività delle pubbliche amministrazioni attraverso lo strumento societario. Per quanto riguarda il Comune di Montepulciano, il Piano Operativo di Razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (POR 2015) delle società partecipate è stato approvato con delibera di Giunta Comunale. n. 53 del 24.03.2015, e successivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.3.2015 avente per oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)" è stato approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Montepulciano. Con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 29.03.2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 con la quale si è preso atto del mantenimento delle partecipazioni possedute direttamente dal Comune in quanto le predette società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale, indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, a beneficio dello sviluppo economico del territorio e quindi della popolazione e della comunità.

Dando seguito a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in ordine all'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il Testo unico ha "istituzionalizzato" l'attività di ricognizione posta oggi a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel campo di applicazione della norma.

A tale fine, per le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti Pubblici economici e le autorità di sistema portuale, è introdotto l'obbligo di effettuare annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

In una prima fase, l'Amministrazione comunale era chiamata ad approvare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente (art. 24 del T.U.), costituente, a norma di legge, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del menzionato comma 612.

A tal fine è stata adottata, con Delibera di Consiglio n. 88 del 29/09/2017 la razionalizzazione straordinaria di tutte le partecipazioni.

Secondo quanto disposto dal d.lgs. 175/2016, all'art. 20, le Pubbliche Amministrazioni devono deliberare entro il 31 dicembre di ogni anno un provvedimento di revisione delle società partecipate, la razionalizzazione periodica parte dal 2018 in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

In ottemperanza di questo adempimento è stata approvata, con Delibera di Consiglio n. 97 del 20.12.2018 la "Revisione periodica delle partecipazioni art. 20 comma 1 TUSP – ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2017 – Approvazione" nella quale sono state confermate le liquidazioni della Montepulciano Servizi Srl e della società STB srl ancora in corso.

Successivamente, con delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 è stato revocato lo stato di liquidazione della società, posticipandolo al 31.12.2021, tenuto conto che la Legge 30.12.2018, n. 145 ha stabilito, all'art. 1 comma 723 che:

*« 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione»;*

Revisioni periodiche successive:

- è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 98 del 30.12.2019 "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2018 e Relazione tecnica sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2018"
- è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 90 del 29.12.2020 "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEPULCIANO ALLA DATA DEL 31.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMII E II DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 98 del 30.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS.175/2016 (TUSP)" con la quale è stato dichiarato ancora in corso il fallimento della società STB srl e deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.
- E' stata approvata la Delibera di Consiglio n. 100 del 30.12.2021 "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEPULCIANO ALLA DATA DEL 31.12.2020 E APPROVAZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 90 del 29.12.2020 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) con la quale è stato dichiarato ancora in corso il fallimento della società STB srl e deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.
- E' stata approvata la Delibera di Consiglio n. 86 del 29.12.2022 "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEPULCIANO ALLA DATA DEL 31.12.2021 E APPROVAZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 100 del 30.12.2021 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) con la

quale è stato dichiarato ancora in corso il fallimento della società STB srl e deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.

Per quanto riguarda in modo particolare la Società in house “Montepulciano Servizi srl” con delibera n. 100 del 30/12/2021 - “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal comune di Montepulciano al 31/12/2020” – il Consiglio Comunale prende atto che la società Montepulciano Servizi Srl, nonostante non raggiungesse ancora i limiti di fatturato, è una società solida dal punto di vista economico-patrimoniale (la società ha conseguito un utile negli ultimi cinque esercizi), la partecipazione in essa è ritenuta strategica ed indispensabile, i risultati gestionali che potranno essere raggiunti, attraverso lo strumento societario anche in termini di efficacia ed economici (entrate ed eventuali utili da ripartire) negli anni fanno ritenere che Montepulciano Servizi srl possa incrementare il suo fatturato anche in prospettiva di far entrare altre realtà locali. Pertanto con detto atto individua un percorso da intraprendere al fine di raggiungere l’obiettivo.

A tale fine nel corso dell’anno 2022 sono state intraprese le seguenti attività, sia da parte del Comune che della Montepulciano Servizi s.r.l.:

- 1) Con decreto del sindaco n. 8 del 15/03/2022, e con delibera dell’assemblea dei soci della Montepulciano servizi s.r.l. , è stato nominato il nuovo Amministratore Unico;
- 2) E’ stato portato a termine il progetto straordinario della “ricognizione della base imponibile TA.RI. con relativo aggiornamento nel SIT dei dati relativi alle utenze per la lotta all’evasione e all’elusione fiscale”, con un recupero per le utenze non domestiche di una superficie di mq. 12.711;
- 3) Il consiglio comunale, in data 29/12/2022, dopo una valutazione positiva sulla congruità economica, ha approvato l’affidamento alla Montepulciano Servizi s.r.l., del servizio di “gestione e implementazione dei parcheggi comunali (contratto con l’attuale concessionario in scadenza il 31/12/2022);
- 4) Nella stessa seduta del 29/12/2022, il consiglio comunale ha approvato il rinnovo del contratto di servizio per la gestione delle entrate proprie comunali, con particolare riferimento ai tributi previsti dalle normative vigenti e alle tariffe dei servizi a domanda individuale, in scadenza al 31/12/2022;
- 5) La valutazione di cui sopra per l’affidamento di ulteriori servizi, con la possibilità di incrementare ulteriormente il volume d’affari, continuerà per tutto il triennio 2023-2025, ed avverrà man mano che i contratti in essere con ditte esterne, andranno a scadenza.
- 6) E’ ancora in corso (visto il turnover dei vertici di governo di alcune Amministrazioni Comunale a seguito di elezioni amministrative) lo studio per l’ampliamento della compagine sociale ad altri Comuni della Valdichiana Senese in una prospettiva pluriennale, con conseguente riassetto organizzativo in termini di risorse umane, di revisione Statutaria, di composizione societaria, e/o della ragione sociale di Montepulciano Servizi srl.

## 2.2.5 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali.

### Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Sono stati pertanto confermate per l'anno 2023 le seguenti aliquote e contributi:

- delibera della Giunta Comunale n. 347 del 19/12/2016: contributi concessori titoli autorizzativi edilizi;
- delibera Giunta Comunale n. 246 del 07/12/2021 "Imposta comunale di soggiorno, determinazione tariffe - conferma"
- deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 30/06/2020 - Imposta municipale propria;
- delibera Consiglio Comunale n. 28 del 29/04/2015 - Addizionale comunale all'IRPEF: aliquota e soglia di esenzione, in attuazione del D.Lgs. 360 del 28.09.1998;
- E' stato rinviato ad atto successivo, e comunque entro la data di scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 stabilita dal comma 775 della L. 29/12/2022 n. 197, l'approvazione delle aliquote TA.RI. 2023 e le eventuali modifiche Regolamentari, non essendo ad oggi ancora stato approvato il P.E.F. da parte dell'ATO Rifiuti Toscana Sud.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2023 in € 440.000,00 e sono così state destinate:

#### ENTRATA

capitolo 3020200	Proventi cds	440.000,00
	- fcde	-177.100,00
		<b>(A) 262.900,00</b>

**Quota minima da vincolare 50% di A**

**131.450,00**

<b>12,50% - Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e manutenzione segnaletica stradale</b>			% vincolata
1005108	PARTE DEL CAP. MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E SEGNALETICA	10.000,00	
1005112	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA	10.560,00	

1005117	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER MANUTENZIONE SEGNALETICA	13.200,00	
	<b>totale vincolato</b>	<b>33.760,00</b>	<b>12,84%</b>

<b>12,50% - potenziamento dell'attività di controllo ed accertamento violazioni codice della strada</b>			% vincolata
301116	SPESE DIVERSE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI per attività di controllo	40.000,00	
	<b>totale vincolato</b>	<b>40.000,00</b>	<b>15,21%</b>

<b>25% - sicurezza stradale: manutenzione strade - sistemazione del manto stradale - assistenza e previdenza personale - assunzioni stagionali a tempo determinato</b>			% vincolata
301106	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA MUNICIPALE - CDS	8.000,00	
301104	CDS - ONERI PREV. COMPLEMENTARI ART. 208	5.000,00	
1005110	RIMOZIONE NEVE DALL'ABITATO	3.326,40	
1005107	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - CDS	15.048,00	
1005116	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - CDS	18.528,22	
1005108	PARTE DEL CAP. MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E SEGNALETICA	16.312,00	
	<b>totale vincolato</b>	<b>66.214,62</b>	<b>25,19%</b>

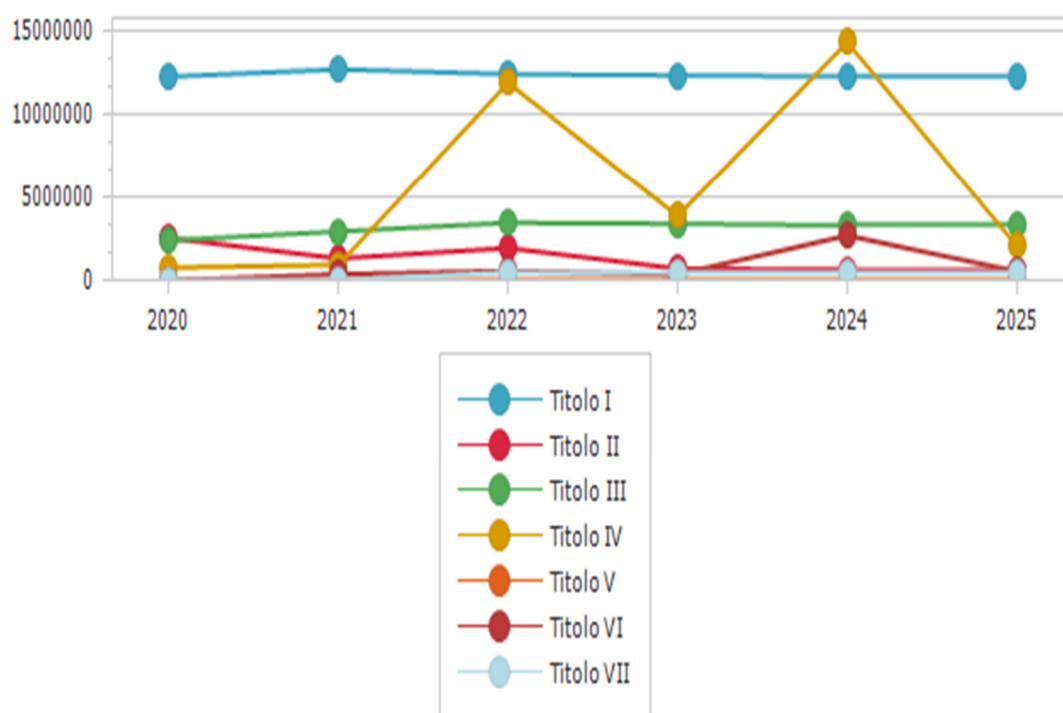
<b>totale vincolato</b>	<b>139.974,62</b>
-------------------------	-------------------

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	12.319.396,77	12.756.292,46	12.469.954,74	12.399.878,06	12.342.448,06	12.356.813,06	-0,56
2 Trasferimenti correnti							
	2.551.803,15	1.326.681,67	1.951.871,99	713.144,65	650.920,39	636.905,15	-63,46
3 Entrate extratributarie							
	2.410.666,17	2.956.270,81	3.471.849,00	3.417.883,44	3.318.859,44	3.318.859,44	-1,55
4 Entrate in conto capitale							
	771.706,84	942.461,18	11.948.573,02	3.898.277,78	14.387.000,00	2.073.000,00	-67,37

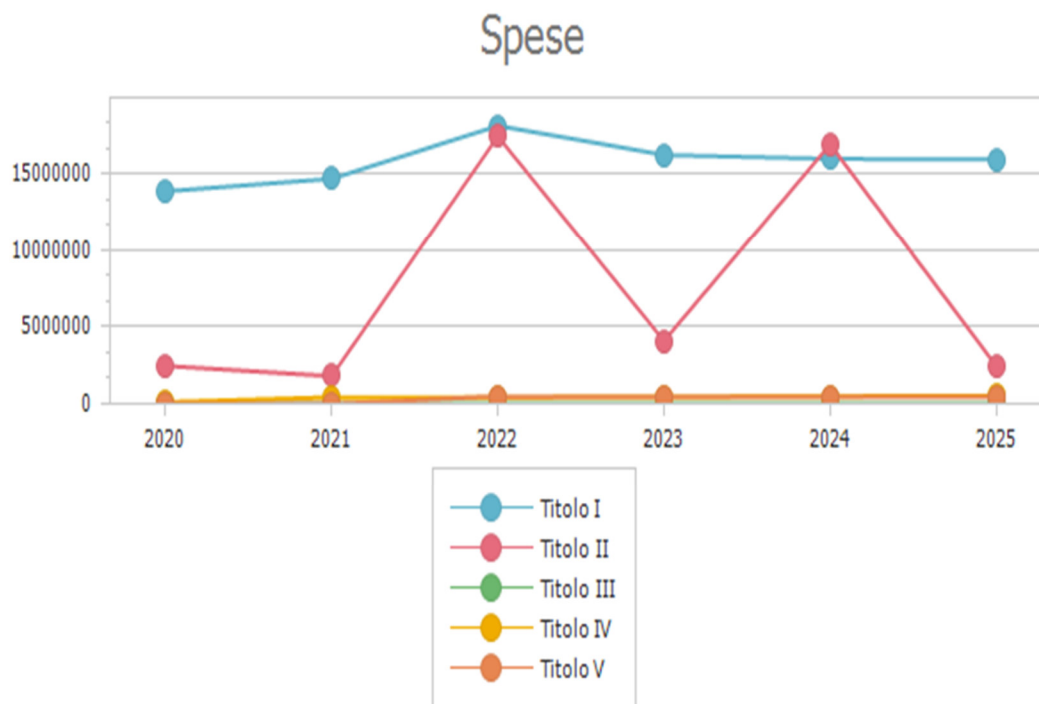


5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	389.000,00	571.756,00	367.522,22	2.706.000,00	550.000,00	-35,72
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	18.060.062,19	18.370.706,12	30.914.004,75	21.296.706,15	33.905.227,89	19.435.577,65	

## Entrate



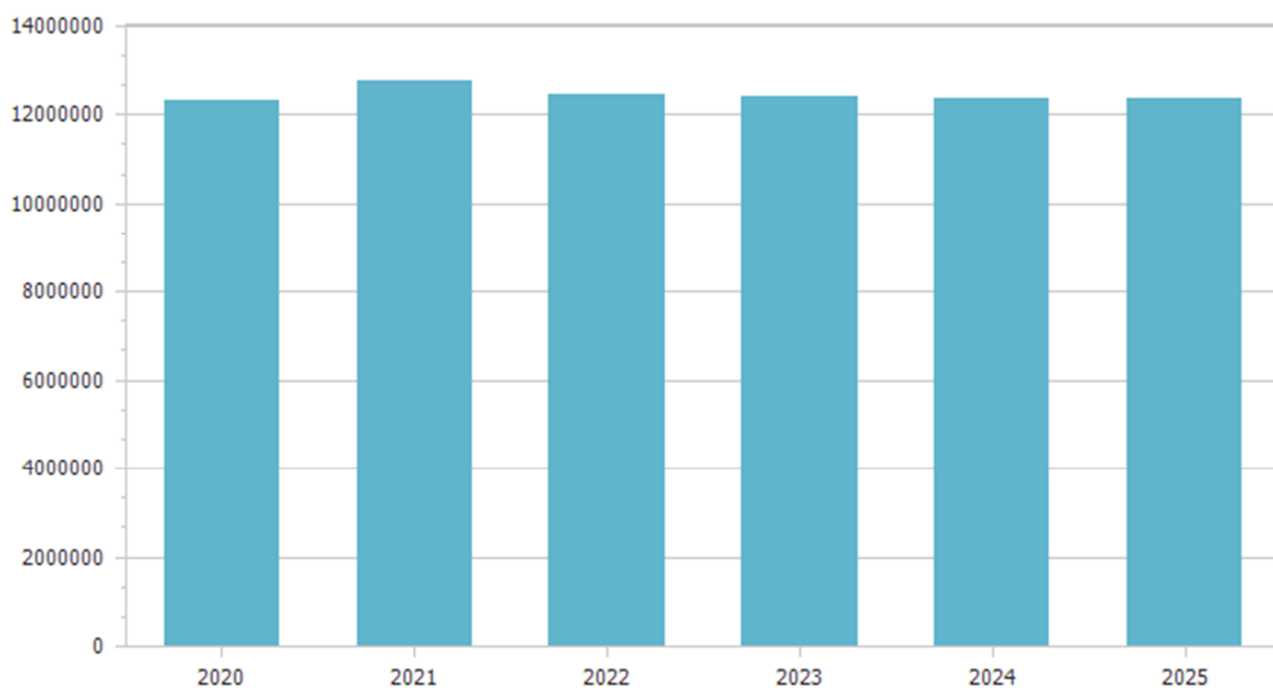
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	13.865.659,64	14.687.153,30	18.129.665,45	16.238.437,55	15.981.476,63	15.935.714,18	-10,43
2 Spese in conto capitale							
	2.473.794,80	1.809.781,01	17.441.367,91	4.098.554,76	16.925.754,76	2.455.754,76	-76,50
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	124.798,12	436.523,62	426.804,81	459.713,84	497.996,50	544.108,71	+7,71
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	16.470.741,82	16.933.457,93	36.497.838,17	21.296.706,15	33.905.227,89	19.435.577,65	



### 2.2.5.1 Analisi delle entrate.

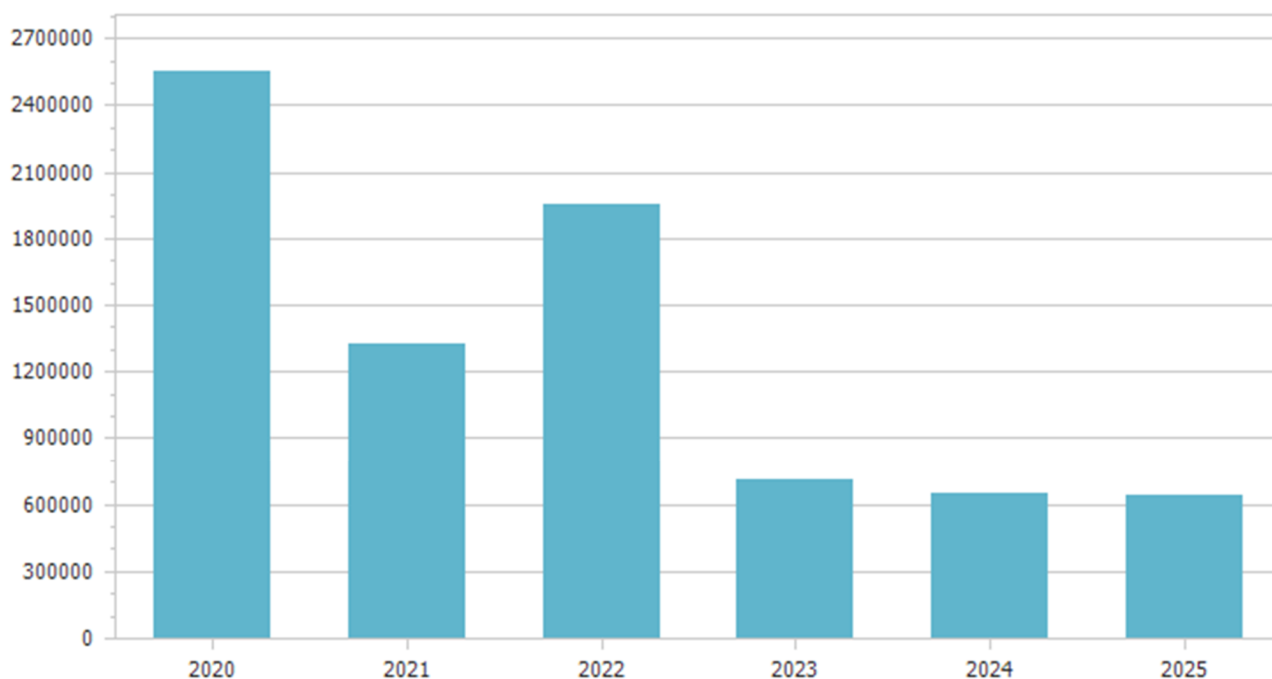
#### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	10.591.775,96	10.964.465,89	10.621.133,42	10.551.056,74	10.493.626,74	10.507.991,74	-0,66
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.727.620,81	1.791.826,57	1.848.821,32	1.848.821,32	1.848.821,32	1.848.821,32	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.319.396,77</b>	<b>12.756.292,46</b>	<b>12.469.954,74</b>	<b>12.399.878,06</b>	<b>12.342.448,06</b>	<b>12.356.813,06</b>	



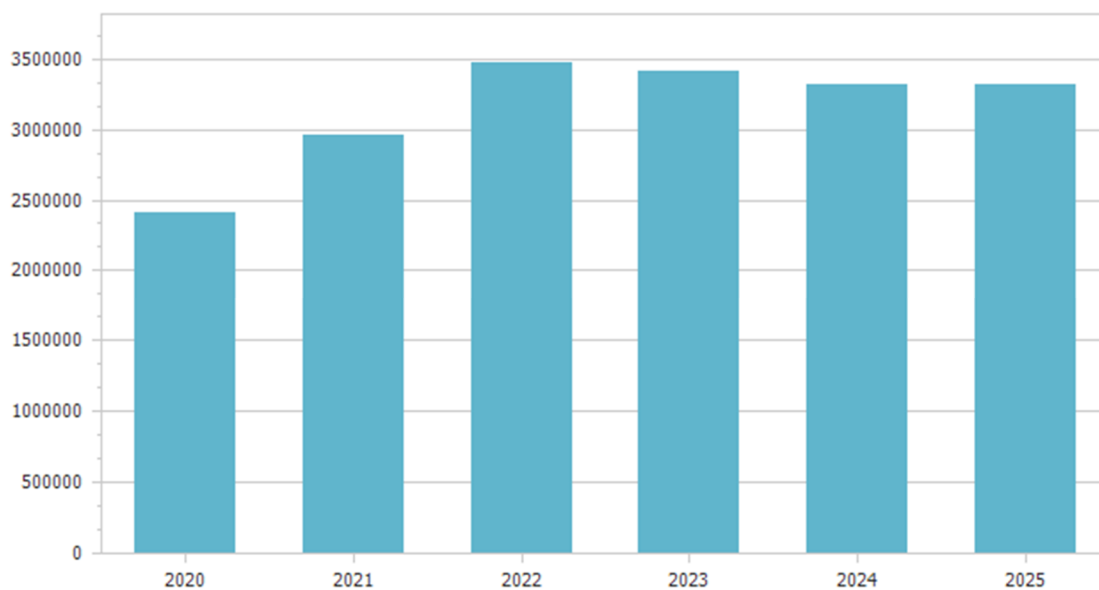
## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	2.531.448,89	1.324.781,67	1.946.411,99	713.144,65	650.920,39	636.905,15	-63,36
102 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	6.489,26	0,00	3.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	9.694,00	1.500,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	4.171,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.551.803,15</b>	<b>1.326.681,67</b>	<b>1.951.871,99</b>	<b>713.144,65</b>	<b>650.920,39</b>	<b>636.905,15</b>	



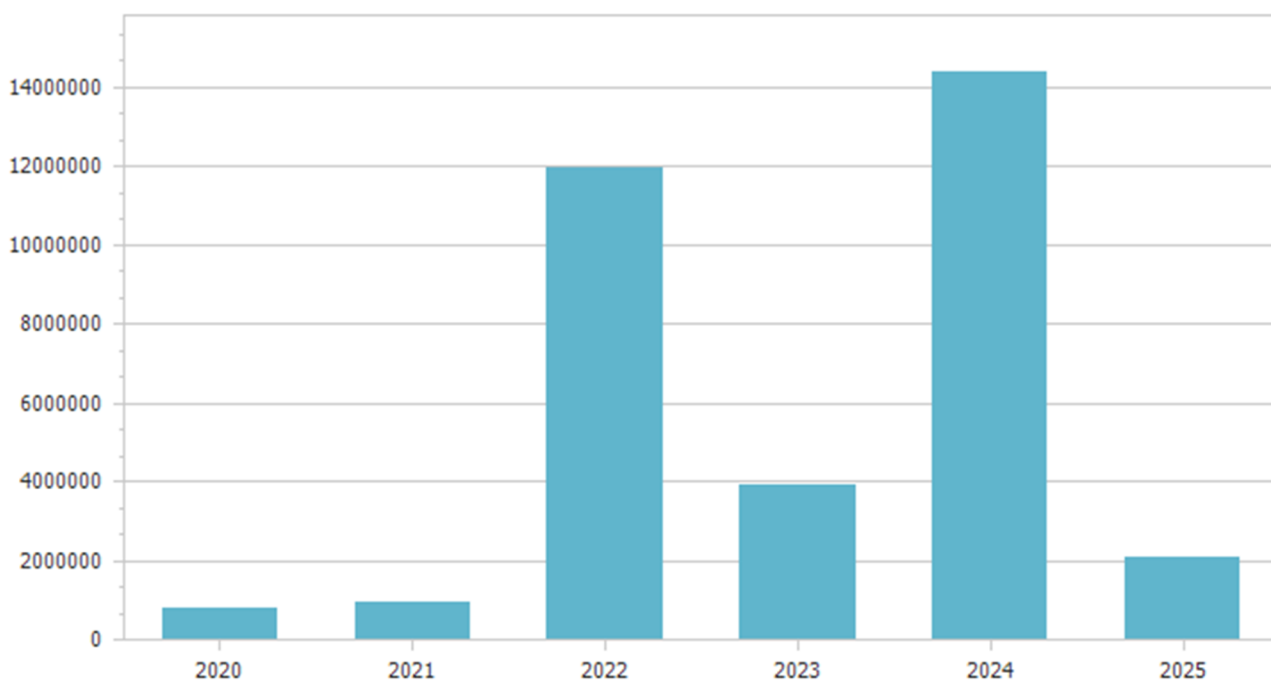
### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.205.528,98	1.857.616,93	1.997.787,77	2.030.233,44	2.043.609,44	2.043.609,44	+1,62
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	435.109,60	385.614,13	472.000,00	632.000,00	632.000,00	632.000,00	+33,90
300 Interessi attivi	1.173,11	47,25	1.150,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	109.583,86	186.193,98	268.518,40	235.400,00	136.000,00	136.000,00	-12,33
500 Rimborsi e altre entrate correnti	659.270,62	526.798,52	732.392,83	519.100,00	506.100,00	506.100,00	-29,12
<b>Totale</b>	<b>2.410.666,17</b>	<b>2.956.270,81</b>	<b>3.471.849,00</b>	<b>3.417.883,44</b>	<b>3.318.859,44</b>	<b>3.318.859,44</b>	



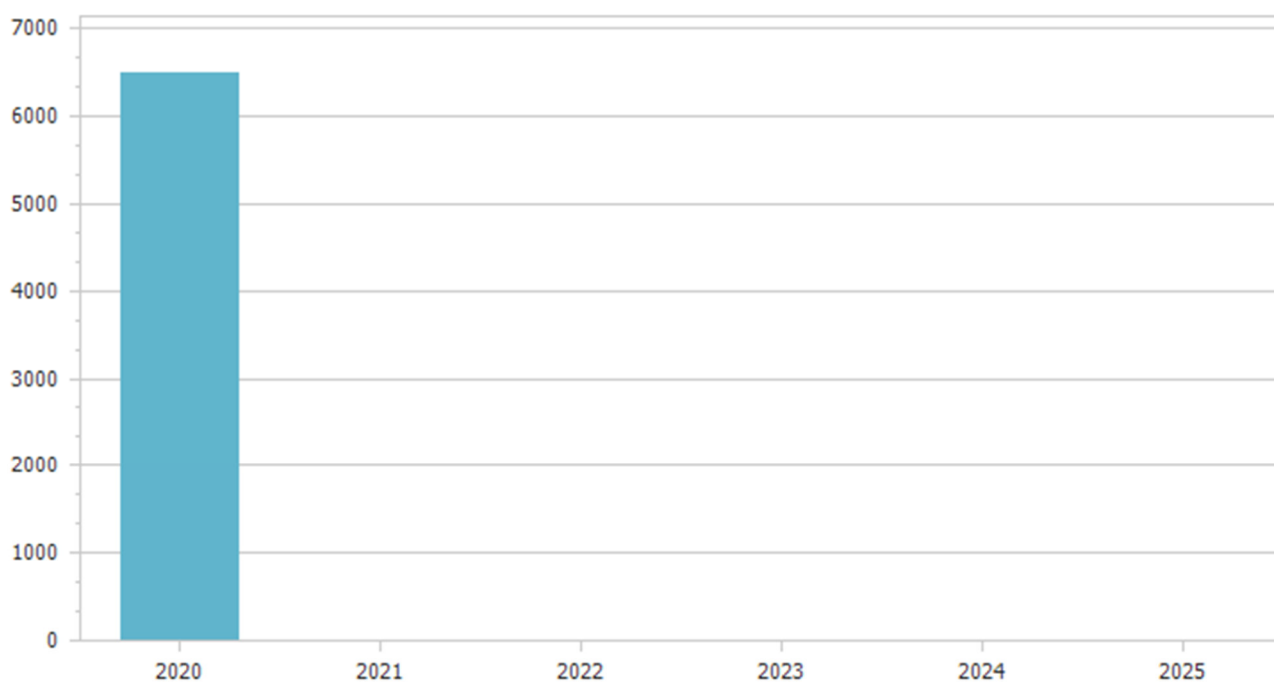
### Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	414.311,85	254.718,47	10.728.573,02	2.868.277,78	13.068.000,00	386.000,00	-73,27
203 Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali	123.222,50	123.259,78	690.000,00	500.000,00	789.000,00	1.157.000,00	-27,54
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire	203.172,49	444.482,93	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
503 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	31.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>771.706,84</b>	<b>942.461,18</b>	<b>11.948.573,02</b>	<b>3.898.277,78</b>	<b>14.387.000,00</b>	<b>2.073.000,00</b>	



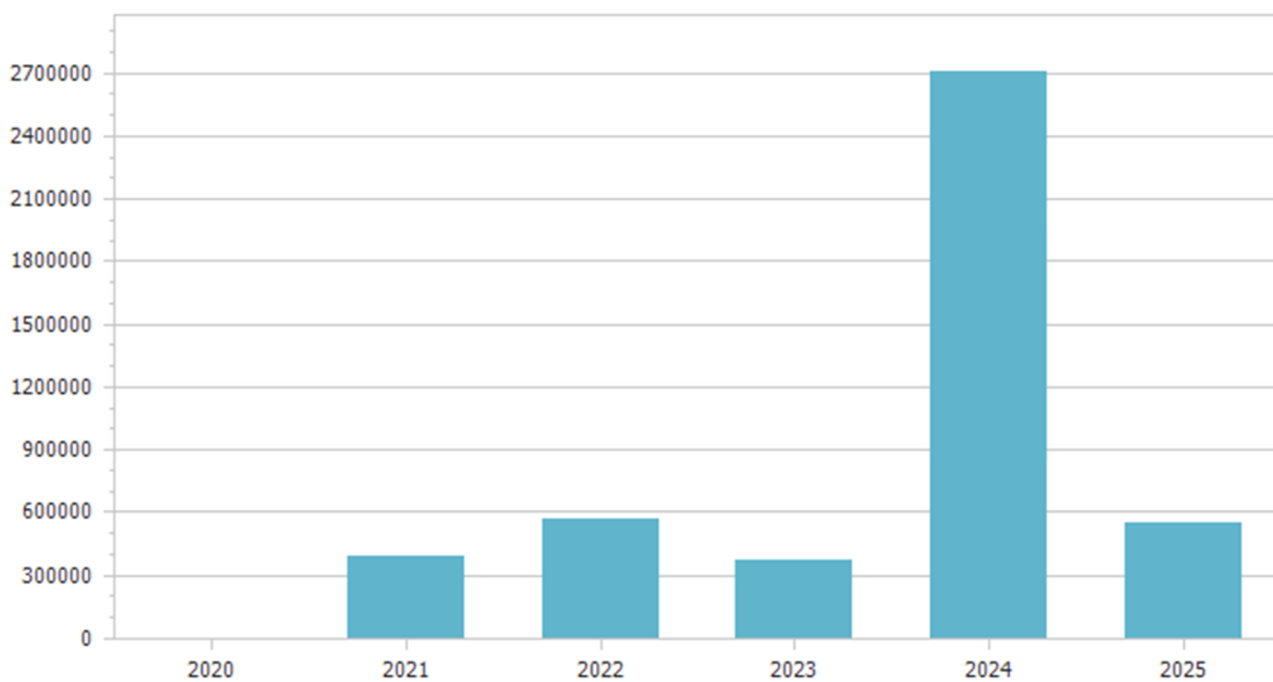
### Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
407 Prelevi da depositi bancari							
	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.489,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



### Analisi entrate titolo VI.

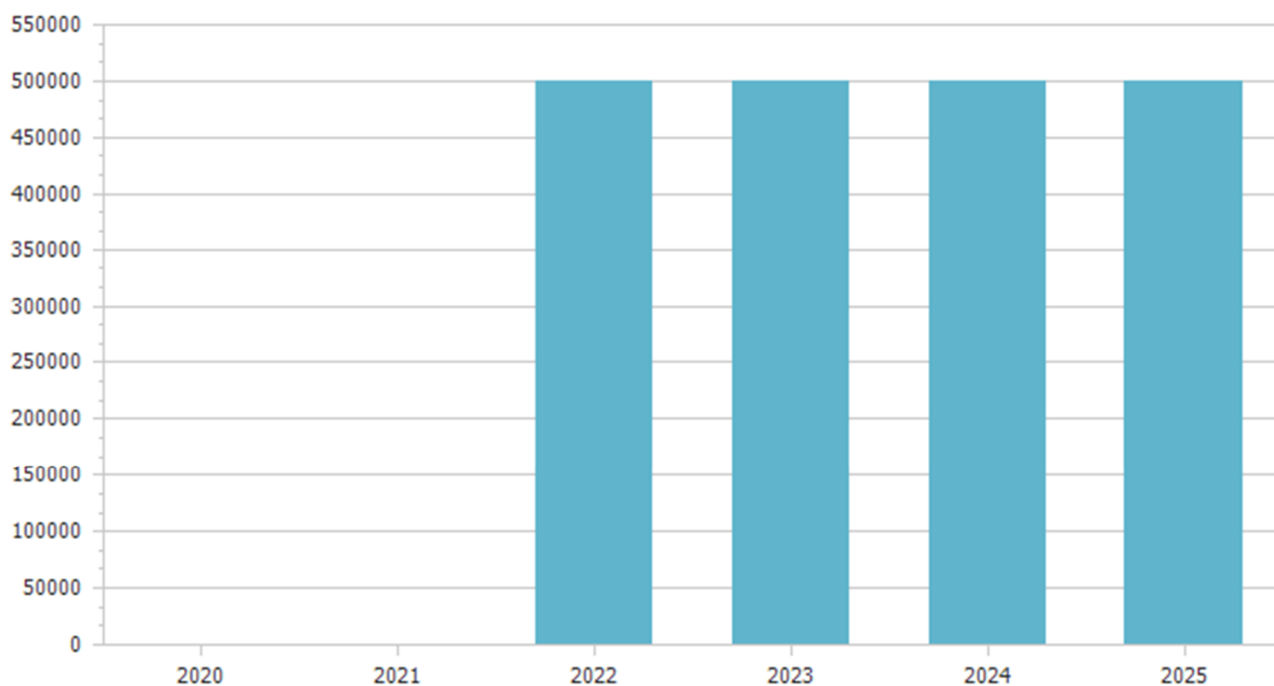
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	389.000,00	571.756,00	367.522,22	2.706.000,00	550.000,00	-35,72
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>389.000,00</b>	<b>571.756,00</b>	<b>367.522,22</b>	<b>2.706.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	





### Analisi entrate titolo VII.

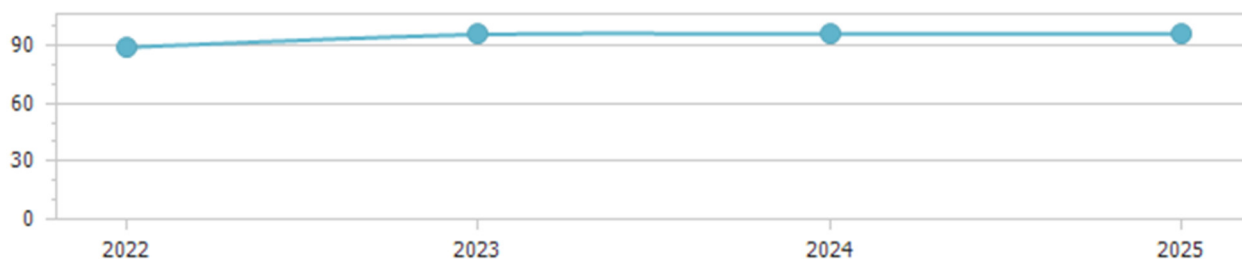
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	



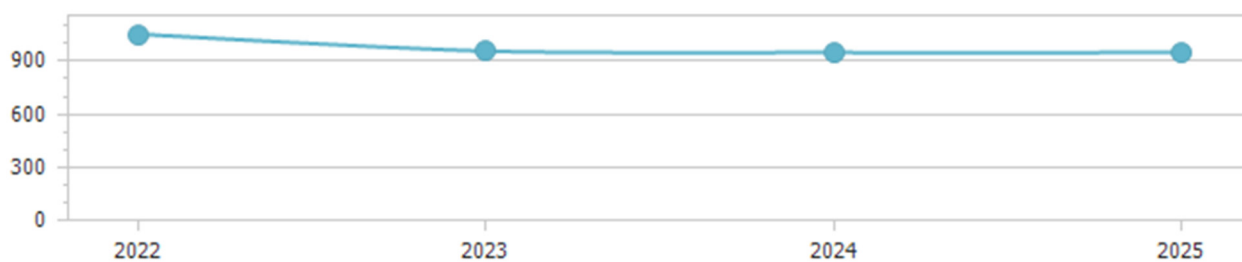
### **Indicatori parte entrata**

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

<b>Indicatore autonomia finanziaria</b>								
	<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>		<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>	
Titolo I + Titolo III	15.941.803,74	89,09	15.817.761,50	95,69	15.661.307,50	96,01	15.675.672,50	96,10
Titolo I + Titolo II + Titolo III	17.893.675,73		16.530.906,15		16.312.227,89		16.312.577,65	



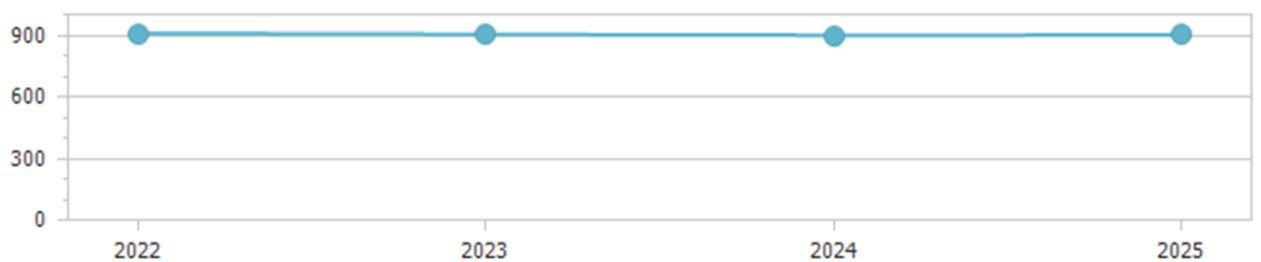
<b>Indicatore pressione finanziaria</b>								
	<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>		<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>	
Titolo I + Titolo II	14.421.826,73	1.052,92	13.113.022,71	957,36	12.993.368,45	948,63	12.993.718,21	948,65
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



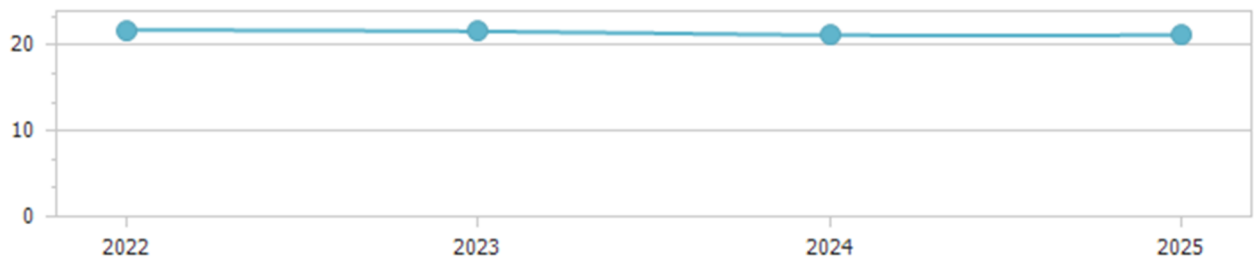
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	12.469.954,74	69,69	12.399.878,06	75,01	12.342.448,06	75,66	12.356.813,06	75,75
Entrate correnti	17.893.675,73		16.530.906,15		16.312.227,89		16.312.577,65	



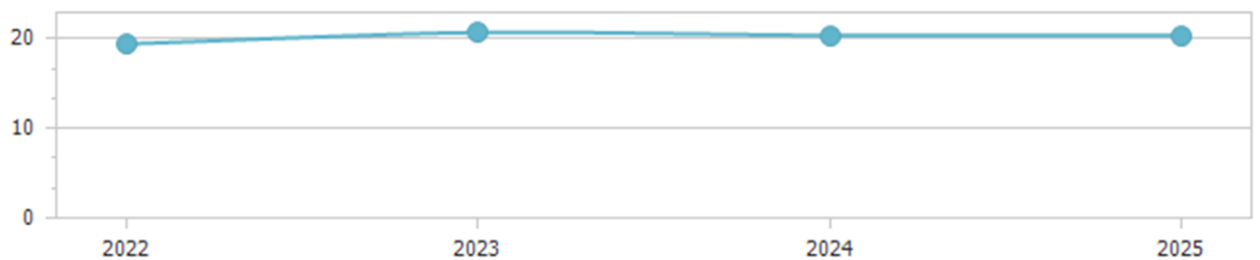
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	12.469.954,74	910,42	12.399.878,06	905,30	12.342.448,06	901,11	12.356.813,06	902,15
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



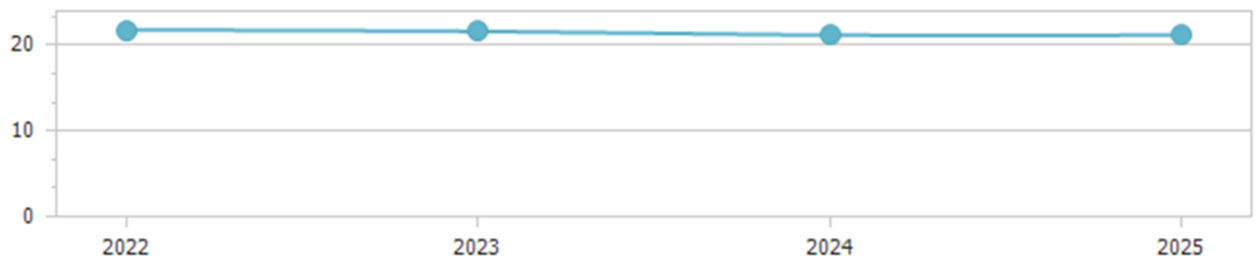
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	3.471.849,00	21,78	3.417.883,44	21,61	3.318.859,44	21,19	3.318.859,44	21,17
Titolo I + Titolo III	15.941.803,74		15.817.761,50		15.661.307,50		15.675.672,50	



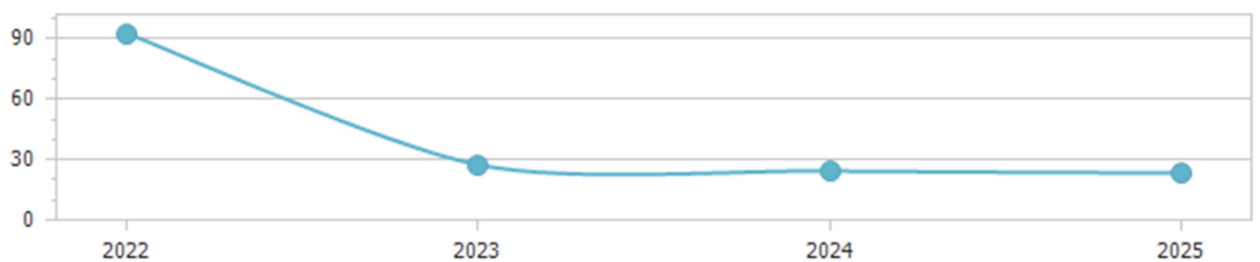
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	3.471.849,00	19,40	3.417.883,44	20,68	3.318.859,44	20,35	3.318.859,44	20,35
Entrate correnti	17.893.675,73		16.530.906,15		16.312.227,89		16.312.577,65	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	3.471.849,00	21,78	3.417.883,44	21,61	3.318.859,44	21,19	3.318.859,44	21,17
Titolo I + Titolo III	15.941.803,74		15.817.761,50		15.661.307,50		15.675.672,50	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.271.249,72	92,81	376.237,65	27,47	335.013,39	24,46	320.998,15	23,44
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.271.249,72	7,10	376.237,65	2,28	335.013,39	2,05	320.998,15	1,97
Entrate correnti	17.893.675,73		16.530.906,15		16.312.227,89		16.312.577,65	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	246.251,56	17,98	9.000,00	0,66	9.000,00	0,66	9.000,00	0,66
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

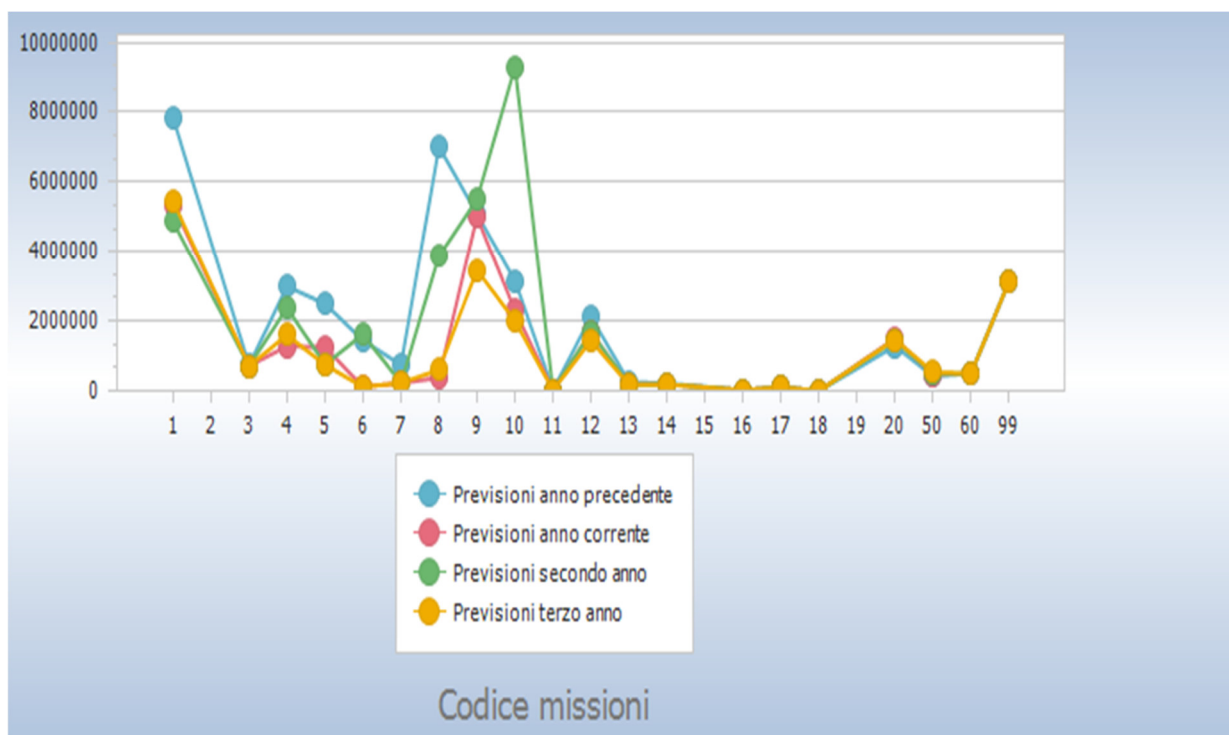
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	801.973,01	1.218.183,74	1.335.782,02	1.357.270,30	1.775.697,57	6.488.906,64
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	32.299,81	803.982,88	836.282,69
3	Entrate extratributarie	29.988,20	246.234,69	323.338,84	243.378,22	859.076,23	1.702.016,18
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	29.243,95	124.218,47	3.281.023,62	3.434.486,04
6	Accensione Prestiti	403.326,57	208.635,78	0,00	6.303,33	200.456,00	818.721,68
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	70.373,68	26.368,35	11.350,71	0,00	5.408,62	113.501,36
<b>Totale</b>		<b>1.305.661,46</b>	<b>1.699.422,56</b>	<b>1.699.715,52</b>	<b>1.763.470,13</b>	<b>6.925.644,92</b>	<b>13.393.914,59</b>

## 2.2.5.2 Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	4.623.149,69	4.457.940,43	7.849.956,62	5.356.814,09	4.864.769,80	5.472.834,80	-31,76
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	648.353,33	728.146,99	734.516,42	718.575,80	714.099,26	714.061,28	-2,17
4	Istruzione e diritto allo studio						
	1.309.103,33	1.315.949,19	2.991.934,92	1.281.965,69	2.376.860,29	1.602.991,72	-57,15
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	946.372,35	870.961,05	2.496.346,04	1.252.641,30	759.920,35	750.368,57	-49,82
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	640.192,54	295.510,18	1.451.685,85	122.774,08	1.619.508,67	118.691,28	-91,54
7	Turismo						
	389.634,32	493.699,32	743.942,23	225.796,00	232.156,00	225.796,00	-69,65
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	316.885,84	351.117,90	7.014.253,87	382.755,05	3.876.842,97	605.920,21	-94,54
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	3.546.761,14	3.911.655,62	5.090.685,54	5.006.561,56	5.500.879,05	3.470.583,26	-1,65
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	1.348.827,45	1.492.213,88	3.157.191,52	2.297.411,27	9.293.225,74	2.002.532,52	-27,23
11	Soccorso civile						
	181.430,27	29.317,82	26.266,97	18.950,00	18.950,00	18.950,00	-27,86
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	1.611.626,97	1.825.429,96	2.129.035,85	1.670.132,74	1.684.704,94	1.439.947,16	-21,55
13	Tutela della salute						
	201.640,12	195.419,03	255.852,28	178.600,00	182.600,00	182.600,00	-30,19
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	468.719,29	426.227,13	215.752,50	195.148,52	195.148,52	185.148,52	-9,55
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	5.972,98	6.869,81	16.499,70	21.892,00	21.892,00	21.892,00	+32,68
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						



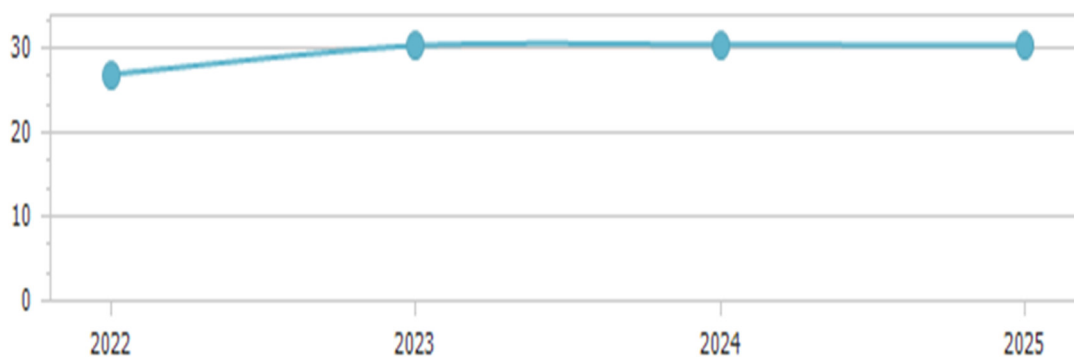
	104.674,08	93.876,00	109.239,36	107.322,86	105.310,59	103.201,90	-1,75
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	1.285.273,69	1.497.051,35	1.457.763,21	1.473.349,72	+16,48
50 Debito pubblico							
	124.798,12	436.523,62	426.804,81	459.713,84	497.996,50	544.108,71	+7,71
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.994.026,23	1.968.271,04	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.464.768,05</b>	<b>18.901.728,97</b>	<b>39.619.838,17</b>	<b>24.418.706,15</b>	<b>37.027.227,89</b>	<b>22.557.577,65</b>	



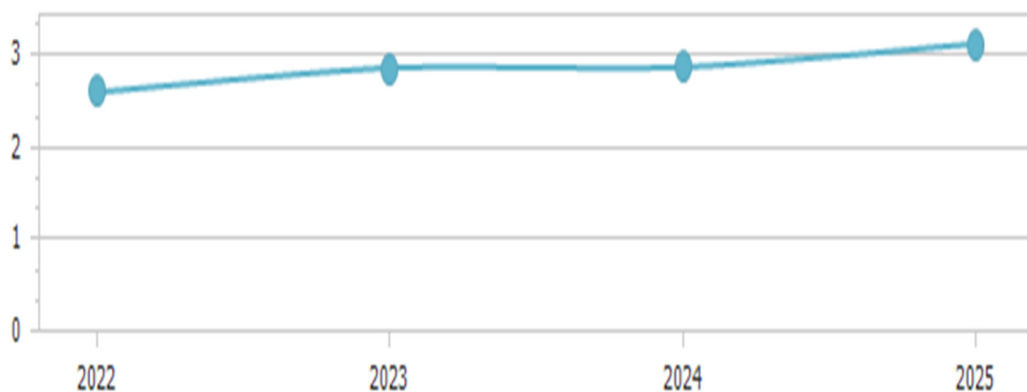
<b>Esercizio 2023 - Missione</b>		<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.826.814,09	530.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	670.821,04	47.754,76	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.281.965,69	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	797.641,30	455.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	122.774,08	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	225.796,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	352.755,05	30.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.541.261,56	1.465.300,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1.226.911,27	1.070.500,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	18.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.170.132,74	500.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	178.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	195.148,52	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	21.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	107.322,86	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.497.051,35	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	459.713,84	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>16.238.437,55</b>	<b>4.098.554,76</b>	<b>0,00</b>	<b>459.713,84</b>	<b>500.000,00</b>

**Indicatori parte spesa.**

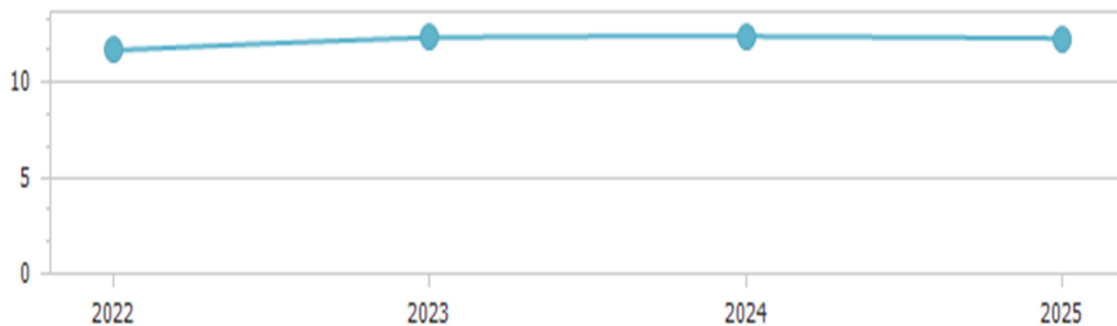
<b>Indicatore spese correnti personale</b>								
	<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>		<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>	
Spesa di personale	4.540.928,80	26,88	4.503.198,00	30,28	4.447.652,00	30,42	4.414.926,00	30,29
Spesa corrente	16.893.217,03		14.872.648,68		14.622.998,60		14.575.407,49	



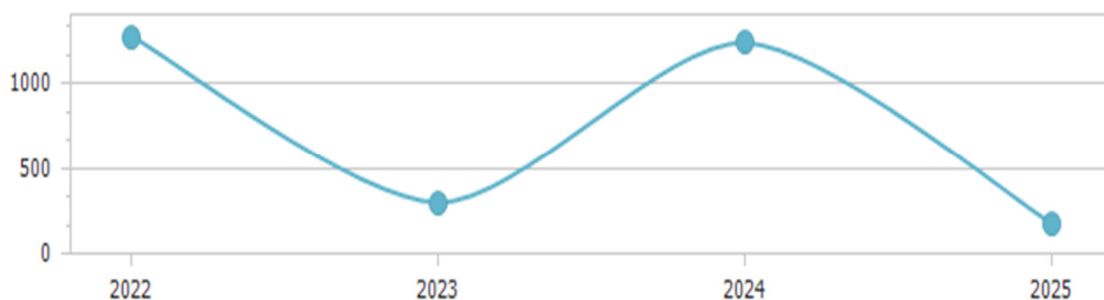
<b>Spesa per interessi sulle spese correnti</b>								
	<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>		<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>	
Interessi passivi	471.822,06	2,60	464.855,86	2,86	458.408,81	2,87	497.050,12	3,12
Spesa corrente	18.129.665,45		16.238.437,55		15.981.476,63		15.935.714,18	



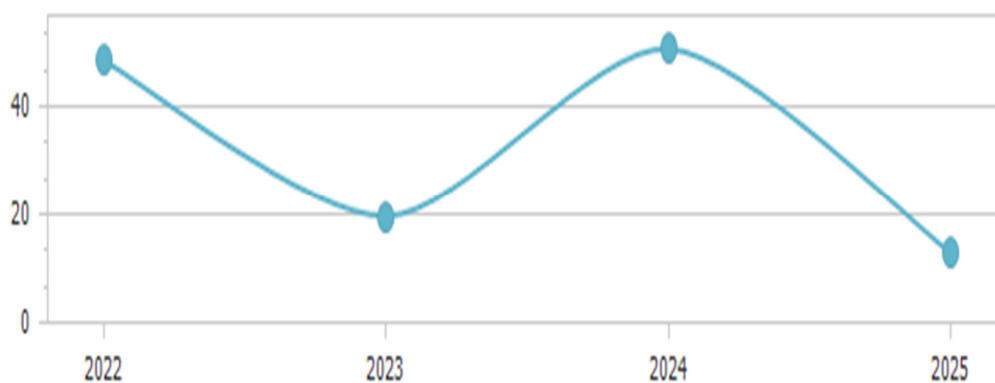
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	2.119.207,62	11,69	2.003.073,57	12,34	1.982.876,17	12,41	1.961.724,41	12,31
Spesa corrente	18.129.665,45		16.238.437,55		15.981.476,63		15.935.714,18	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	17.441.367,91		4.098.554,76		16.925.754,76		2.455.754,76	
		1.273,37		299,23		1.235,73		179,29
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	17.441.367,91		4.098.554,76		16.925.754,76		2.455.754,76	
		48,45		19,71		50,67		12,97
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	35.997.838,17		20.796.706,15		33.405.227,89		18.935.577,65	



### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	11.869,95	50.630,28	106.419,22	263.782,89	3.209.312,56	3.642.014,90
2	Spese in conto capitale	895,95	6.443,42	28.682,47	14.041,92	5.924.541,13	5.974.604,89
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.424,98	1.424,98
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	98.228,23	21.890,92	13.930,71	6.484,37	7.053,96	147.588,19
<b>Totale</b>		<b>110.994,13</b>	<b>78.964,62</b>	<b>149.032,40</b>	<b>284.309,18</b>	<b>9.142.332,63</b>	<b>9.765.632,96</b>

## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.756.292,46
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.326.681,67
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.956.270,81
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>17.039.244,94</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.703.924,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	419.378,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.284.545,66
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2022	10.708.444,20
Debito autorizzato nel 2023	367.522,22
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>11.075.966,42</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	17.389,89
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	17.389,89
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## 3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Visto il perdurare dello stato emergenziale da COVID-19, si ritiene utile fornire in relazione ai principali strumenti di Pianificazione delle Performance Organizzative, le seguenti indicazioni:

### 1) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel PNA per l'ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l'aspetto centrale (e, forse più importante) dell'analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell'ente. L'obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l'intera attività svolta dall'ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un "processo" può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l'unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L'unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell'ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l'ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L'ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura



Il buon funzionamento o il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e “skills”. Di qui l’importanza anche dell’implementazione di idonei percorsi formativi per il personale.

Tornando infine al PNA per l’ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l’aspetto centrale (e, forse più importante) dell’analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell’ente. L’obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l’intera attività svolta dall’ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi. La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell’amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un “processo” può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l’unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L’unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell’ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l’ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L’ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e “skills”. Di qui l’importanza anche dell’implementazione di idonei percorsi formativi per il personale. .

Tornando infine al PNA per l’ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l’aspetto centrale (e, forse più importante) dell’analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell’ente. L’obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l’intera attività svolta dall’ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell’amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un “processo” può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l’unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L’unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell’ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l’ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L’ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o Il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e “skills”. Di qui l’importanza anche dell’implementazione di idonei percorsi formativi per il personale.

Misure Antiriciclaggio : il Ministro dell’Interno, in una circolare, il Ministro pone in evidenza la necessità di prestare particolare attenzione, in questo periodo di emergenza per la lotta contro il coronavirus che sta mostrando particolari effetti sul tessuto economico e produttivo, ad azioni volte sia a scongiurare possibili infiltrazioni mafiose, sia a evitare possibili condizionamenti in materia di appalti pubblici, sia a intercettare eventuali “reati spia” che possono celare fenomeni di riciclaggio oltre che di usura e strozzinaggio .

Inoltre, il Ministro sottolinea, tanto da auspicare la costituzione di specifici focus, la particolare sensibilità nei settori delle concessioni pubbliche, dell’edilizia e dell’erogazione di misure economiche di sostegno emergenziale .

Ovviamente, la risposta coinvolge soprattutto le forze dell’ordine, ma ha anche qualche riflesso per il Comune, e in particolare per la vigilanza sull’antiriciclaggio, per il quale il sottoscritto è stato individuato quale “ Gestore” ( ai sensi del Decreto del Ministero dell’Interno del 25.09.2015 ) a valutare e trasmettere le segnalazioni all’UIF ( Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia ) come da Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 27/04/2022 e consultabile al seguente link:

<https://www.comune.montepulciano.si.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

## **PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)**

Lo smart working è un nuovo modello di organizzazione del lavoro fondato sulla flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Volendo perfezionare le modalità di lavoro agile sperimentate nel periodo emergenziale sia in una visione prospettica di miglioramento del funzionamento della Pubblica Amministrazione dovranno essere definite delle linee guida condivise tra l'Amministrazione e i dipendenti.

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) è stato aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 12/09/2022 e consultabili al seguente link:

<https://www.comune.montepulciano.si.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-delle-performance>

## **INNOVAZIONE E NUOVO RAPPORTO TRA COMUNE E CITTADINI**

“Infrastrutturazione e innovazione digitale, strumento che attraversa tutti i settori della pubblica amministrazione con molteplici obiettivi di innalzamento qualitativo delle attività. Innovazione digitale quale fulcro di un nuovo rapporto tra comunità e Comune.”

L'innovazione digitale costituisce uno degli assi principali delle politiche delle Istituzioni Pubbliche: a partire dall'Unione Europea, che con l'Agenda Digitale per l'Europa (DAE ) definisce, nell'ambito della strategia Europa 2020, le proprie politiche di sostegno all'innovazione e diffusione digitale per assicurare una crescita sostenibile e inclusiva intelligente; per passare all'Agenda Digitale Italiana, che si propone di diffondere e sostenere l'innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni, attraverso l'innovazione digitale e lo sviluppo dell'“open government”; la prima, (innovazione digitale) con il fine di cogliere tutte le opportunità che le tecnologie digitali abilitano sia all'interno delle Pubbliche Amministrazioni che nei rapporti tra queste e cittadini e imprese, favorendo altresì la promozione dei diritti di cittadinanza digitale e forme di partecipazione favorite dall'open government; la seconda (trasparenza delle amministrazioni), per assicurare la conoscenza del patrimonio di informazioni sulle PA.

In adempimento a quanto richiesto dal CAD e nell'ottica di dare concreta attuazione alla trasformazione e all'innovazione digitale nell'ambito della propria struttura, il Comune ha adottato alcune misure organizzative o programmatiche in tal senso, individuando il Responsabile della transizione digitale e adottando un piano triennale della transizione digitale 2021-2022, già aggiornato al 2022-2024, con specifici obiettivi ulteriori rispetto a quello approvato da AGID.

Tra le funzioni più rilevanti del Responsabile per la transizione digitale annoveriamo quella di garantire la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini. Ha funzione di reingegnerizzazione dei processi e gli compete l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare la soddisfazione degli utenti e la qualità dei servizi. Inoltre, ha un ruolo chiave nella pianificazione e nel coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici telematici e di telecomunicazioni per garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda al digitale.

Si è consolidato lo *Sportello on-line dell'anagrafe, dello stato civile e dell'elettorale, che consente di richiedere e ottenere certificati in tempo reale*, senza limiti di orario e senza doversi recare di persona presso gli uffici comunali, ma semplicemente utilizzando internet da un qualsiasi dispositivo (pc, tablet, cellulare).

L'accesso è consentito solo attraverso Spid, aderendo appieno alle disposizioni in materia di accessibilità ai servizi digitali della PA

Con lo scoppio dell'emergenza epidemiologica Covid-19 le tecnologie si sono affermate come elemento indispensabile per garantire il funzionamento del Comune e mantenere i servizi e le prestazioni per cittadini e imprese. Questa situazione straordinaria, ha portato con sé, oltre alle criticità e drammatiche problematiche che hanno afflitto il Paese, anche una serie di opportunità di sviluppo e di miglioramento, che il Comune di Montepulciano sta cercando di cogliere per rispondere più prontamente ai nuovi bisogni e alle nuove necessità.

In particolare il Comune ha operato in tutto il 2020 per farsi trovare pronto alla scadenza del 28 febbraio 2021, data chiave fissata dal Ministero per l'Innovazione, entro cui le pubbliche amministrazioni dovevano, come stabilito dal Decreto Legge "semplificazione e innovazione digitale":

- integrare nei propri sistemi informativi SPID e CIE come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali: l'utilizzo di SPID come sistema di autenticazione per l'accesso ai servizi dell'ente
- integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate: è stata acquistata una soluzione software per la gestione dei pagamenti dei cittadini nei confronti del Comune attraverso il sistema PagoPA. Sono inoltre state individuate le tipologie di pagamenti da attivare e definite le attività necessarie per la riconciliazione dei pagamenti verso il sistema informativo di contabilità dell'Ente.
- avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO: è stata acquistata una soluzione webservice che permette l'integrazione della piattaforma gestionale in uso presso l'Ente e consente l'invio di messaggi verso l'App Io, per notificare, ad esempio messaggi relative alla scadenza di un proprio documento o di un pagamento.
- Servizi on line Il Comune è impegnato, anche economicamente, per rendere più snello e veloce l'accesso ai servizi da parte dell'utenza, ottimizzando l'erogazione dei servizi online già attivi (servizi demografici, Suap, edilizia) e rendendone disponibili di nuovi (iscrizioni servizi scolastici)
- Migrazione al cloud E' in atto il completamento della migrazione al cloud di tutto il patrimonio dati; completamento del cablaggio degli uffici comunali; nuovi affidamenti dei servizi di telefonia e connessione internet; individuazione nuovi strumenti di comunicazione con l'esterno, ottimizzazione utilizzo dei software; adeguamenti in materia di privacy e sicurezza.

Il Comune ha aderito all'avviso pubblico del Fondo del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e Digitale per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di Spid, CIE, pagoPA e App IO ed è risultato assegnatario.

Per agevolare gli utenti e gli uffici nella gestione degli appuntamenti, evitando code, assembramenti e riducendo i tempi di attesa gli sportelli, è stato acquistato un nuovo servizio di prenotazione degli appuntamenti,

In collegamento alla strategia del Piano triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni si intende favorire, in ambito locale, lo sviluppo di una società digitale dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese attraverso la digitalizzazione della P.A. e promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e del territorio, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale. Si prevede di procedere all'acquisizione di servizi di supporto

specialistico e di consulenza che garantiscano assistenza sotto i diversificati profili, amministrativi e informatici, nonché per la durata corrispondente a quella del Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione che include anche strategie, obiettivi, misure e azioni per la transizione al digitale.

Il MITD (Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale) attraverso il portale PA Digitale 2026 ha pubblicato diversi bandi sui fondi PNRR in materia di digitalizzazione della PA allo scopo di potenziare e migliorare i sistemi informatici comunali, rendere più sicuri i dati che circolano nelle reti, sostenere la migrazione verso soluzioni cloud qualificate per garantire servizi affidabili e sicuri, in coerenza con quanto definito all'interno della "strategia Cloud Italia". Sono sfide cruciali a cui l'Amministrazione ha tempestivamente partecipato presentando, per ogni linea di misura, i progetti per ammodernamento dei sistemi gestionali, abilitazione e facilitazione della migrazione al cloud dei servizi erogati e miglioramento dell'esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

Di seguito la situazione rilevabile dal sito PA Digitale in ordine ai progetti presentati che vedono il Comune di Montepulciano assegnatario di tutte le misure in dettaglio specificate e di cui un progetto risulta già finanziato e gli altri accettati e in attesa del decreto di finanziamento. L'importo economico del "voucher" è definito dal Dipartimento in base alla dimensione dell'Ente (numero di abitanti) e alla tipologia di migrazione selezionata per ognuno dei servizi. (il voucher include anche il primo anno di canone dei servizi da attivare).

#### Comune di Montepulciano

- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022

FINANZIATA

- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022

FINANZIATA

- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022

FINANZIATA

- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022

FINANZIATA

- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022

FINANZIATA

- Avviso Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali Comuni

AMMESSA A FINANZIAMENTO

### **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

Altro snodo normativo fondamentale nel processo di digitalizzazione delle PA è il Piano nazionale di ripresa e resilienza. La redazione del Piano, relativa a investimenti e progetti per gli anni 2021/2026, è strumentale per accedere ai fondi di **Next Generation EU** (NGEU). La Missione n. 1 del Piano, denominata **Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**, ha come obiettivo generale "*l'innovazione del Paese in chiave digitale, grazie alla quale innescare un vero e proprio cambiamento strutturale*", ed investe alcuni ampi settori di intervento: digitalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione. La prima componente della Missione n. 1, che riguarda la digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA, è articolata in tre settori di intervento: digitalizzazione della PA - modernizzazione della PA; - innovazione organizzativa; tali politiche dovranno consentire di realizzare le attività economiche con più elevati livelli di produttività e, occupazione, nonché con maggiore capacità di differenziazione.

In coerenza con le ambizioni del EU Digital Compass 2030, tra le principali iniziative previste vi sono: banda ultra-larga, Cloud PA, identità e domicilio digitale, interoperabilità dei dati per i servizi on line ai cittadini, piattaforme di notifica digitali e cybersecurity. L'Amministrazione Comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione.

### **VERSO IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) E LE CINQUE "P"**

Lo smart working è un nuovo modello di organizzazione del lavoro fondato sulla flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Volendo perfezionare le modalità di lavoro agile sperimentate nel periodo emergenziale in una visione prospettica di miglioramento del funzionamento della Pubblica Amministrazione, dovranno essere definite delle linee guida condivise tra l'Amministrazione e i dipendenti.

Lo smart working si fonda sulla capacità delle organizzazioni di ripensare i propri flussi di lavoro e le dinamiche organizzative collegate, su un nuovo approccio manageriale improntato non sul controllo fisico delle presenze, ma sulla responsabilizzazione al risultato, su rinnovate competenze digitali e su una diversa concezione di equilibrio vita-lavoro.

Alla luce di ciò, andrebbero perseguiti i seguenti obiettivi:

- attivare lo smart working in piena aderenza allo spirito innovativo con cui è stato ideato, normato e sperimentato in diverse realtà, anche locali affinché, terminata la fase emergenziale, questa misura e le lezioni apprese grazie alla sua massiva applicazione possano costituire un patrimonio importante per le organizzazioni, per affrontare le successive sfide di rilancio del paese, dell'economia e della socialità;
- avviare la regolamentazione dello smart working, favorendo il lavoro per obiettivi e la flessibilità oraria;
- accelerare il processo di adozione di questa misura organizzativa al fine di contribuire in maniera fattiva, in questa fase emergenziale, a garantire la continuità dei servizi e al tempo stesso ridurre la mobilità dei dipendenti, abbassando il rischio contagio;
- per quei servizi che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 87 del D.L. n. 18/2020 e la cui attività dev'essere gestita in presenza, favorire, tramite una congrua rotazione, il lavoro agile per tutti i dipendenti che dimostrino condizioni di criticità;
- aggiornare il sistema di valutazione della performance alla luce dell'introduzione dello Smart working in modo sistematico ma rivolto come metodo all'intero universo dell'ente;

- mappare o rimappare i processi.

La mappatura, è il filo conduttore di altre attività di pianificazione come la Performance, Fabbisogno Triennale del Personale (PTFP), Lavoro Agile (POLA) e la Prevenzione della Corruzione.

È il “collante” che il Segretario comunale deve utilizzare per tenere insieme ed integrare tre aspetti della programmazione e agire dell’ente in cui presta servizio, le nostre quattro “P”, che anzi come vedremo più avanti sono addirittura cinque considerando anche il Piano per le Azioni Positive in materia di parità di genere (PAP), anche in un’ottica di non duplicazione degli adempimenti, tutto a vantaggio della semplificazione e della concentrazione sui risultati.

Il DL 9 giugno 2021, n. 80 convertito in legge 6 Agosto 2021, n.113 Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (art.6) ha previsto che entro 120 giorni dall’entrata in vigore del decreto ( 10 ottobre 2021) con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, previa intesa in Conferenza Unificata, siano individuati ed abrogati tutti gli adempimenti dei piani da considerarsi assorbiti nel PIAO.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica **ha appena definito il** Piano-tipo, nonché individuare modalità semplificate per il Piano degli Enti con meno di 50 dipendenti.

I piani che intersecano l’operatività del PIAO sono:

- a) il Piano della performance;
- b) il Piano operativo del lavoro agile;
- c) il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- d) il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- e) il Piano delle azioni positive per la parità di genere.

Lo scopo del PIAO è quello di *«assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»;*

- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce, nell’elencazione delle norme, e relativi adempimenti, i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO:
- *a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- *b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- *c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell’esperienza professionale maturata e dell’accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

- d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;*
- Il Piano definisce, altresì, in apposita sez. le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti (c.d. questionari di gradimento), stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, *Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;*
- il PIAO, e i relativi aggiornamenti, viene pubblicato «*entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale*»;
- il comma 6 bis, del cit. art. 6 del DL 80/2021, prevede che «*in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022.*

Il PIAO dovrà dunque sostituire:

- 1) PDO/PEG/PERFORMANCE (PIANO DEGLI OBIETTIVI/PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/DELLE PERFORMANCE), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, stabilendo il collegamento tra *performance* individuale e i risultati della *performance* organizzative;
- 2) POLA (PIANO LAVORO AGILE) e il PIANO DELLA FORMAZIONE, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- 3) PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
- 4) PIANO ANTICORRUZIONE, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
- 5) PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, uniformando le azioni, anche di genere;
- 6) PIANO DELLE AZIONI CONCRETE, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione

e rendere inefficaci le fonti normative corrispondenti:

- 1) Piano della *performance* (art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 *ter* del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150);
- 2) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali (art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244);
- 3) Piano delle azioni concrete (art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);



- 4) Piano di azioni positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198);
- 5) Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124);
- 7) Piano dei fabbisogni (art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- 8) Piano esecutivo di gestione (art. 169, comma 3 bis, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Nel quadro ordinamentale non definito e instabile e per dare comunque una prima risposta alla scadenza fissata per il 30 giugno 2022 si è proceduto ad approvare, con deliberazione Giunta Comunale n. 149 del 27.6.2022, una prima formulazione del PIAO, alla luce del quadro normativo vigente, anche in relazione al fatto di non incorrere in violazioni e/o ritardi, il termine è inoltre stato prorogato al 30 maggio 2023 dalla legge Finanziaria che ha prorogato l'approvazione dei bilanci comunali 2023-2025 al 30 aprile 2023.

<b>Missioni - Obiettivi</b>	
<b>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
<b>Finalità</b>	
	<p>Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata per programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica delle attività per gli affari generali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p> <p><b>ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO COMUNICAZIONE</b></p> <p>Nel programma rientra l'Amministrazione, il funzionamento, la gestione ed il supporto agli organi elettivi e non dell'ente (consiglio comunale, giunta comunale, responsabili dei servizi, commissioni consiliari); il programma comprende tutte le spese relative alla produzione e la gestione degli atti di competenza dei predetti organi. Nel programma rientra anche l'amministrazione, il funzionamento, la gestione e il supporto tecnico operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali e alle attività affidate al Segretario Comunale quali quelle riferite alla trasparenza, anticorruzione, attività contrattuale. Fanno parte del programma la gestione del pacchetto assicurativo che garantisce idonee copertura dell'ente e dei suoi amministratori e la gestione dei rapporti con i legali esterni cui vengono affidate le attività di difesa in giudizio e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, di consulenza legale a favore dell'ente. Nel programma vi rientra anche l'attività di comunicazione istituzionale attraverso la redazione e la diffusione di comunicata stampa, manifestazioni istituzionali, rapporti con opinion leader, comunicazione e promozione del territorio nell'ambito delle politiche di marketing turistico. Nell'ambito della segreteria generale è di rilievo strategico la gestione della prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p> <p>Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione. Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni e le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTCP sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. Si dovranno attuare anche azioni a garanzia della trasparenza e l'integrità. In particolare andrà curato l'adeguamento del PTTI alle modifiche operate al Dlgs. 33/2013 (Dlgs. 97/2016) che adesso costituisce una parte integrante e sostanziale del piano della prevenzione della corruzione.</p>

Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori.

Coordinamento e presidenza della delegazione di parte pubblica  
Rivisitazione degli istituti del fondo salario accessorio del personale compreso quello titolare di PO alla luce del nuovo CCNL funzioni locali.

Garantire un costante monitoraggio della spesa di personale alla luce delle recenti disposizioni legislative. Particolare attenzione è data alla costituzione ed all'impiego delle risorse inerenti il fondo per le risorse decentrate del personale

Al Segretario Generale è, infatti, affidata anche la presidenza della parte pubblica della delegazione trattante per definire il contratto integrativo decentrato alla luce del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018.

In tale contesto è altresì necessario procedere ad una riorganizzazione della segreteria generale e alla quale sia garantita una certa autonomia operativa, anche in termini di risorse una e a disposizione, al fine di ottemperare al meglio ai compiti assegnati.

Tale parziale riassetto dovrà interessare anche l'unità dei contratti valutando sinergie anche con altri enti e/o organismi a controllo pubblico.

Il Segretario Generale coordinerà i Responsabili di Area tenendo conto dei seguenti principi :

- la valorizzazione delle professionalità presenti: vanno adottate tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari servizi, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione. In una situazione complessa si è cercato di riattivare i percorsi formativi, alcuni anche con approccio innovativo ( metodologie learn by doing, lean thinking, sviluppo delle competenze manageriali);

- la trasversalità delle competenze professionali: in un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali diverse da quelle monetarie, stante il blocco quasi decennale di miglioramenti economici (attualmente il nuovi ccdi è in fase di discussione) e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi;

- azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale;

- flessibilità organizzativa: va fatto ricorso, quando è possibile, all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse e valorizzare aspettative motivazionali interne.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale: formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economico finanziari in generale, gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. E' inclusa nel programma la gestione del servizio economato in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Contabilità. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma contempla l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente: gestione diretta dell'ICI (limitatamente alle attività di controllo delle annualità pregresse), dell'IMU, della TASI, dell'imposta di soggiorno e dell'Iva secondo la normativa vigente. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende, inoltre, le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, della gestione dei relativi archivi.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio statistica, svolto in parte in forma associata, oltre ad elaborare il programma annuale della statistica dei comuni associati utile alla definizione dei piani programmatici e alle previsioni strategiche, svolge anche, con

proprio personale, le rilevazioni censuarie e le indagini multiscopo di volta in volta richieste dall'Istat, dalla Regione.

Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Il servizio, occupa il personale della missione nell'approvvigionamento dei beni e strumenti utili per perseguire una politica di tutela e valorizzazione del territorio comunale favorendo la fruizione di servizi e sostenendo il progresso scientifico e tecnologico e garantisce il coordinamento, la programmazione e il raccordo con il servizio associato.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile e delle liste elettorali, insieme agli adempimenti in materia di elezioni. E' sede della Commissione Elettorale Mandamentale e svolge funzioni di segreteria e raccordo con i comuni della circoscrizione.

RISORSE UMANE

A partire dall'anno 2017 è stata cessata la gestione, in forma associata con Unione dei Comuni, del servizio paghe dipendenti comunali. L'area Amministrativa garantisce la gestione del servizio relativo al trattamento economico e giuridico del personale dipendente con un notevole risparmio ma soprattutto con una maggiore vicinanza e migliore risposta ai dipendenti rispetto agli anni in cui il servizio veniva svolto in forma associata.

Il personale assegnato al servizio assicura la gestione giuridica ed economica del personale dipendente in ordine agli adempimenti conseguenti e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile svolge le funzioni di datore di lavoro in modo ripartito con il responsabile del servizio Patrimonio e Manutenzione e provvede a svolgere la propria attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. attraverso la stesura del documento valutazione rischi, il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, le competenze e il contributo dell'RSPP e dell'ASPP aziendale, le competenze e il contributo del medico competente, la stesura annuale del piano di lavoro e di programmazione delle attività da attivare, garantisce la redazione e l'attuazione del Piano di formazione annuale del personale dipendente.

## Obiettivi

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali.

L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi. Si conferma l'utilizzo associato delle funzioni di segretario generale e saranno valutate funzioni e servizi da gestire in forma associata con Unione Comuni e/o con singole amministrazioni rispetto agli obiettivi prefissati facilitando e favorendo l'integrazione di professionalità

La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di proseguire le azioni volte a realizzare quanto indicato dall'Agenda digitale italiana e dal piano triennale per l'informatica nella PA.

Rafforzare il valore del sito web istituzionale quale punto di riferimento per tutte le informazioni sulle attività degli uffici, gli orari, i recapiti, i servizi offerti dall'Ente e le modalità di accesso, oltre che per gli approfondimenti di diverso genere. Conformare il sito alle linee guida di design per i siti web delle PA sviluppate dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Proseguire il servizio di newsletter che consente di dare informazioni e approfondimenti a cadenza periodica ad un'utenza fidelizzata.

Il sito internet istituzionale rappresenta lo strumento essenziale per garantire ai cittadini di raggiungere in modo facile e sicuro informazioni tempestive e aggiornate che riguardano il Comune. Tenendo conto di questa prospettiva ne sono stati gestiti i contenuti, ottimizzando e riorganizzando la struttura di alcune sezioni, man mano che necessitano di aggiornamenti e revisioni. Garantire l'informazione e il presidio sulle piattaforme social, ed in particolare:

- Facebook, attraverso la pagina ufficiale attiva per la pubblicazione di aggiornamenti quotidiani e tempestivi sulle iniziative, sulle novità, sulle azioni intraprese, sulle campagne, sui cambi di programma, ma anche per

un'interazione bidirezionale con il cittadino, con l'impiego, a seconda dell'argomento, di un tone of voice più informale, tipico del mezzo;

- Instagram, attraverso il profilo ufficiale attivo per una comunicazione che, privilegiando l'aspetto visivo, si presti ad esaltare le bellezze, le curiosità, i dettagli e che, grazie alla possibilità di condividere i contenuti proposti dagli utenti, li coinvolga in un processo di identificazione e avvicinamento alla Città;
- Telegram, con l'attivazione di un nuovo profilo istituzionale di questa applicazione di messaggistica multicanale che consenta al cittadino di ricevere news, informazioni su eventi (culturali, sportivi, etc.), comunicazioni importanti in tempo reale e tempestive.

I canali social del Comune si sono rivelati uno strumento di supporto fondamentale nel veicolare le informazioni durante tutto il periodo dell'emergenza Covid-19. I cittadini hanno trovato, in particolare nel profilo Facebook del Comune uno strumento per avere informazioni aggiornate, ufficiali, affidabili, sicure, chiare, semplici. Allo stesso tempo il Comune ha potuto raggiungere con tempestività i cittadini per veicolare i messaggi importanti, le misure adottate, le raccomandazioni e in generali tutti gli aggiornamenti relativi al continuo evolversi della situazione. L'incremento del numero di persone che hanno iniziato a seguire la pagina in questo periodo è stato esponenziale.

Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino sia per la parte front office che back office con un maggiore rapporto con l'utenza per una migliore fruizione dei servizi e una migliore comunicazione. In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere le funzioni istituzionali riducendo al massimo gli sprechi.

Si agirà anche sul fronte dell'organizzazione e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili e di sviluppo delle competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti di controllo in grado di fornire informazioni utili per orientare le decisioni e da una costante attenzione alla qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e la realizzazione di indagini di customer.

Relativamente alla gestione delle risorse umane si è provveduto alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente in linea con le mutate esigenze dell'Ente e con le recenti novità normative del settore pubblico e alla approvazione del nuovo contratto integrativo. L'impegno dell'Amministrazione è quello di cercare di mantenere inalterati i livelli di efficienza e qualità dei servizi, rivedendo, laddove necessario, anche l'organizzazione interna e adottando scelte che coinvolgano anche gli organismi partecipati. L'attuale dotazione organica del personale dipendente è frutto di processi che hanno portato ad un cambiamento di ruoli e funzioni gestite direttamente dall'ente locale. Da soggetto che era erogatore diretto di servizi alla comunità siamo ora di fronte alla necessità di rivedere le modalità di erogazione di servizi anche attraverso affidamento a soggetti esterni mantenendo comunque il controllo delle modalità di erogazione del servizio.

È affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica appunto dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Obbiettivi della Segreteria generale:

- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche.
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessari all'attuazione delle misure. Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC.
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC. Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC. Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC.
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio.
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T. Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio.
- garantire l'attuazione del PTTI.
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne.
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta

correlazione anche in tema di anticorruzione.

- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente.
- Coordinamento dell'attività di controllo di natura amministrativa degli atti dei responsabili.

Implementazione del controllo successivo mediante nuovo atto organizzativo sulle modalità sui i parametri su cui effettuare il controllo;

- adozione di un piano formativo innovativo e di strumenti anche regolamentari per migliorare la flessibilità;

Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e contenzioso.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili riflessi, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi e sulla qualità dei servizi esternalizzati.

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato da un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione che rende sempre più difficoltosa la disciplina organica e sistematica. Tanto premesso si rappresenta che, senza soluzione di continuità, le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI). Si conferma la necessità di potenziare i servizi fiscali, non solo in funzione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente, ma anche in relazione all'ordinaria e quotidiana gestione dell'Imposta di soggiorno .

#### **Missione 02 Giustizia**

##### **Finalità**

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri organizzativi conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici del giudice di pace .

##### **Obiettivi**

L'attuale contesto economico e sociale richiede un'azione integrata di interventi volti a ridurre l'impatto della crisi e a promuovere la capacità di azione e la professionalità delle persone assicurando nello stesso tempo forme di collaborazione per aiutare e sostenere le persone e le famiglie che si trovano in una particolare condizione di fragilità.

Per questo il Comune ha attivato l'Ufficio di Prossimità di Montepulciano che fornirà servizi anche per i comuni appartenenti alla Unione dei Comuni per promuovere tutti i canali possibili per supportare la funzionalità di uno sportello territoriale, con l'obiettivo di avvicinare i servizi della giustizia, nello specifico quelli della Volontaria giurisdizione, al cittadino ed evitare spostamenti e disagi all'area precedentemente servita dal Tribunale.

#### **Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza**

##### **Finalità**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla

polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò che anche la pianificazione delle relative prestazioni, esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Nell'ottobre 2017, la sede degli uffici della Polizia Municipale sono stati trasferiti al primo piano del Palazzo del Capitano, con l'obiettivo di dare una migliore fruibilità al cittadino e maggiori e più funzionali spazi per gli operatori. Nel corso del 2020/2022 la promozione e il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di Polizia Municipale affidata dalla legge al Sindaco. Tale trasversalità si incardina, nel piano di mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, di una migliore gestione del traffico, della ricerca di semplificazione e della trasparenza amministrativa nelle attività di Polizia Municipale e della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano il controllo della circolazione stradale sull'intero territorio e nelle frazioni al fine di ridurre fenomeni segnalati di eccesso di velocità e violazione delle norme comportamentali maggiormente importanti dal punto di vista della sicurezza stradale; l'individuazione di punti critici di incidentalità allo scopo di proporre interventi migliorativi della sicurezza della circolazione; il controllo sistematico di alcuni aspetti in materia ambientale causa di particolare attenzione dell'amministrazione comunale; lo sviluppo di attività di supporto e di collaborazione con l'ufficio scuola e servizi sociali al fine di rafforzare la prevenzione sociale e territoriale; la promozione e il potenziamento di attività dedicate allo studio e alla regolare risposta al cittadino in materia di trasparenza amministrativa e semplificazione. Alcune forme di attività operative riguardano servizi di maggiore visibilità e quindi di sicurezza percepita e il miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

#### Obiettivi

Obiettivi di maggior rilevanza per il periodo sono:

- Mantenimento, miglioramento e ampliamento dei sistemi di video-sorveglianza. Questo avviene attraverso la sostituzione e l'aggiornamento della videosorveglianza nel territorio comunale attraverso strumentazione all'avanguardia che permetta, oltre la registrazione di video, il controllo dei veicoli in transito per il controllo dell'assicurazione, della revisione e della presenza di eventuali fermi amministrative e penali. Il nuovo sistema sarà collegato con la centrale operativa dei Carabinieri per avere sempre disponibile e sotto controllo, h24, il territorio di competenza.
- In tema di sicurezza stradale, la Prefettura, ha emanato una circolare in cui dispone la massima partecipazione della Polizia Municipale nel rilievo dei sinistri stradali. Il tempo impiegato varia dalla tipologia di sinistro, in alcuni casi richiede un intervento di appena un'ora ma può arrivare, in caso di incidente mortale, a richiedere alcune giornate di lavoro. L'attività non termina nella strada con il rilievo ma prosegue in Ufficio in più fasi. Ricostruzione planimetrica, trasmissione dati conducenti alla Prefettura, passaggio dei veicoli alla MCTC, trasferimento dell'intero fascicolo alla Procura della Repubblica, comunicazione dati alle compagnie assicuratrici. In alcuni casi capita anche di divenire testi in procedimenti penali.
- Altro tema fondamentale è la sicurezza. I cittadini percepiscono la sicurezza con risposte certe alle chiamate e vedendo in strada gli operatori. Questo è possibile effettuando servizi appiedati in centri abitati e passaggi nelle zone agricole. Attività preventiva e repressiva per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, previo controlli diurni, notturni e festivi, soprattutto in occasione di iniziative di notevole richiamo turistico.
- Miglioramento organizzativo del Comando di Polizia Municipale con servizi particolarmente dedicati al rispetto della ZTL, al controllo dell'attività edificatoria, al commercio in sede fissa e su aree pubbliche, nonché alle occupazioni di suolo pubblico nel Centro Storico.

#### Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

##### Finalità

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si

tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie e del relativo nucleo familiare. Gli obiettivi dell'amministrazione in questa missione riguardano il mantenimento degli standard di qualità dei servizi scolastici di mensa e trasporto, le attività di sostegno economico alle famiglie meno abbienti anche con le risorse regionali e statali stanziare annualmente, il mantenimento e la continuità educativa del Nido. Servizio trasporto scolastico

Garantire la gestione di specifiche linee di trasporto, comprensive del servizio di assistenza, attraverso scuolabus a basso impatto ambientale per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo o con il ricorso a servizio esterno. Confermare il sistema tariffario di accesso al servizio scuolabus suddiviso per fasce

#### Obiettivi

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione mediante erogazione di benefici a copertura parziale delle spese inerenti le attività scolastiche (pacchetto scuola, buono scuola, agevolazioni). I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni. La richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico-fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

#### Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

##### Finalità

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio delle tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Le azioni: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

All'interno del Centro Storico di Montepulciano vi sono molti immobili di interesse storico-artistico. L'Amministrazione Comunale ha sempre avuto particolare attenzione a questi immobili e le loro condizioni sono da ritenersi buone. Negli ultimi anni sono stati ristrutturati e restaurati quasi tutti. A questo punto, per quanto riguarda i beni artistici, resta il problema delle precarie condizioni in cui versa la parte nord-occidentale delle mura castellane. Negli ultimi tempi si sono verificati crolli importanti di vari tratti di mura e il Comune è dovuto intervenire con fondi propri oppure richiedendo contributi regionali. L'obiettivo è di continuare nell'attività di restauro dei tratti di mura castellane deteriorati con particolare riguardo al tratto sul versante nord-occidentale.

<p><b>Obiettivi</b></p>
<p>Il problema fondamentale rimane sempre quello delle precarie condizioni in cui versa il tratto nord-occidentale delle mura castellane. L'obiettivo è quello di provvedere alla redazione della progettazione per il restauro delle mura e alla richiesta fondi ai vari Enti preposti alla loro erogazione. L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità. Realizzazione di attività di diffusione e promozione delle discipline afferenti la cultura umanistica</p> <p>Progetto per la valorizzazione dell'Archivio e della biblioteca comunale</p> <p>E' in programma, nel 2020, un evento-mostra mercato sul Libro antico promossa e curata dalla Società Bibliografica e di grande rilevanza per Montepulciano ed il suo territorio (e ciò non solo per l'indotto di visitatori - potenziali soggiornanti- ma anche per il prestigio con cui si promuoverà un ulteriore aspetto culturale della città) ed andrà nella auspicata direzione di eventi di qualità medio-alta in grado di migliorare ulteriormente il livello dell'offerta della Città</p>
<p><b>Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b></p>
<p><b>Finalità</b></p>
<p>Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo. Appartengono a questo genere di missione,, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Le azioni: rafforzare l'impegno per la realizzazione dei "progetti culturali giovanili" ; potenziare il ruolo dell'Associazionismo giovanile, con particolare riguardo alla manifestazione "Live Rock Festival", favorire le attività dei giovani</p> <p>Valorizzare la funzione educativa dello sport e favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico.</p> <p>ASSOCIAZIONISMO, Una città che vede nella sua comunità una risorsa preziosa: una cittadinanza consapevole e attiva nei processi decisionali, programmatori, gestionali, di monitoraggio e valutazione - è indispensabile per l'Amministrazione pubblica e pertanto dovrà essere valorizzata</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>
<p>Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. L'obiettivo del Comune è quello di dar vita ad un sistema di azioni ed interventi a valenza pubblica, che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri (e non solo titolarità dei primi). In particolare si intende collaborare con l'Associazione Collettivo Phirana che oltre ad essere organizzatore di un evento ormai ultra-decennale dedicato ai giovani e che ha riscontrato un crescente successo anche mediatico, ha avviato una attività incisiva nel territorio offrendo un calendario annuale rivolto ai giovani per promuovere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.</p> <p>In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso una importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali</p>



propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà promossa la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. Particolare attenzione sarà posta verso iniziative di promozione dello sport quale strumento per favorire la diffusione di stili di vita sani dove il benessere psicofisico, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra rappresentano un modello di riferimento alternativo per bambini, giovani adulti e senior. Lo sport potrà essere un utile volano anche per promuovere il turismo nel territorio attraverso la valorizzazione di eventi già conosciuti e apprezzati sia attraverso le realizzazioni di nuove iniziative. Anche l'attivazione di un servizio on-line per la gestione e comunicazione di tutte le iniziative culturali ed inerenti il tempo libero potrà contribuire alla promozione del territorio oltre i confini comunali.

In occasione dell'assegnazione del titolo di Community of sport 2021 dell'ambito Valdichiana Senese il Comune è impegnato nella candidatura di eventi sportivi di crescente valore per sensibilizzare alla pratica sportiva e intende inserire nella pratica sportiva anche progetti socio-sanitari, con l'obiettivo di favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità.

Albo delle Associazioni

Effettuare un riordino dell'albo delle associazioni attraverso un percorso completo e propedeutico che preveda diverse fasi:

- formazione sugli aggiornamenti normativi
- ridefinizione della procedura per l'adesione all'albo delle associazioni
- riordino e revisione delle convenzioni in un'ottica di valorizzazione e trasparenza sull'attività svolta

#### Missione 07 Turismo

##### Finalità

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni, eventi, appuntamenti a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del turismo sul territorio ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico soprattutto dopo la nuova governance del turismo in Regione Toscana a seguito delle recenti leggi regionali in materia.

Il turismo rappresenta un asset determinante della città e un punto importante del PIL dell'economia del territorio. La missione e i relativi progetti avranno come filo conduttore quello di fare sistema e di promuovere la destinazione turistica in modo integrato valorizzando le diverse eccellenze del territorio.

Il Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, è titolare di una competenza piena sulle funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio, "precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico", e che quest'ultimo comprende il commercio, il turismo, l'artigianato e la promozione culturale e sociale della città. Come espressamente previsto dal proprio Statuto Comunale, ha come proprio principio di azione quello del riconoscimento della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, favorendone lo sviluppo in sintonia con le vocazioni del territorio, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione. L'Amministrazione ha, tra i suoi programmi, quello di favorire attività e manifestazioni che valorizzino la città, le realtà culturali e le istanze presenti sul territorio, garantendo un'offerta culturale e di intrattenimento ampia e di qualità a favore della cittadinanza e degli ospiti. Il turismo, in questi anni, ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti e, grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. Il settore del turismo rappresenta uno dei settori economici maggiormente colpiti dal perdurare dello stato di emergenza legato alla pandemia Covid-19 e, allo stesso tempo, rappresenta uno dei più importanti e significativi strumenti di breve periodo per il rilancio e la rinascita economica, apportando a cascata un indubbio beneficio alla maggioranza dei settori dell'economia del territorio. L'obiettivo del Comune di Montepulciano è quello di far fronte alla delicata situazione che si sta delineando, avviando un processo di forte sistematizzazione e riqualificazione del sistema turistico locale attraverso l'attuazione di interventi che possano ridare slancio ad un settore che ha un ruolo di primaria importanza e sul

quale si fonda l'economia prevalente del Comune, da sviluppare con attività condivise per la promozione del patrimonio turistico ed enogastronomico, storico, artistico e culturale del territorio. La Regione Toscana, con la Legge Regionale n. 86 del 20 dicembre 2016 "Testo unico del sistema turistico regionale", che ha innovato la disciplina del turismo e rivisto la governance del turismo che assegna agli Enti territoriali, "anche in forma associata, le funzioni relative all'accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza sulle caratteristiche dell'offerta turistica del territorio comunale". Con delibera C.C. n. 90 del 29.11.2019 è stata approvata la convenzione per la funzione di accoglienza e informazione relativa all'offerta turistica a carattere sovracomunale da sottoscrivere con Toscana Promozione Turistica e individuato il Comune di Montepulciano Ente Responsabile della funzione associata per l'ambito territoriale turistico omogeneo "Valdichiana Senese" in prosecuzione della precedente approvata nell'anno 2016. I Comuni dell'ambito turistico Valdichiana Senese hanno inteso condividere un progetto comune di valorizzazione del loro territorio, attraverso un Piano Strategico frutto di un processo di programmazione dello sviluppo basato sulla conoscenza, sulla partecipazione, sulla discussione e sull'ascolto avvalendosi di analisi fino ad un riposizionamento competitivo del territorio di loro appartenenza così come previsto dall'Art.6 comma 2 di cui alla L.R. Toscana n.86/2016. La Legge Regionale n. 24 del 18.5.2018 ha integrato il Testo Unico in materia di turismo con la definizione degli Ambiti territoriali omogenei come strumento ottimale di organizzazione turistica e l'ambito territoriale omogeneo Valdichiana senese di cui alla LRT risulta composto dai Comuni di: Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda. L'esercizio delle funzioni dei Comuni in forma associata tramite convenzione, previsto dal legislatore nazionale e regionale, costituisce lo strumento fondamentale attraverso il quale gli Enti Locali di medie dimensioni possono realizzare economie di scala, ottimizzare l'uso delle risorse, rendere più efficiente la prestazione di servizi e la gestione delle funzioni, pur mantenendo le proprie peculiarità.

#### **Obiettivi**

L'Amministrazione comunale ritiene necessario porre una attenzione particolare per proteggere e rilanciare il turismo in modo da risolvere sfide di breve periodo a seguito degli impatti della pandemia e allo stesso tempo cogliere l'opportunità di ripartire in modo più forte in una prospettiva di sostenibilità di medio e lungo termine, superando i limiti insiti nella frammentazione del mercato e ponendo in essere azioni che valorizzino le tante eccellenze che contraddistinguono l'offerta turistica di Montepulciano. Intende proporre e offrire formule di turismo lento e sostenibile, responsabile ed eco-culturale, enogastronomico e del benessere, eventistico e, in sintesi, muoversi nel segno della destagionalizzazione, della differenziazione e soprattutto dell'innovazione. La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi culturali e musicali e di richiamo turistico (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Festival di Pasqua, Live Rock Festival, etc) e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti. A caratterizzare l'identità della città sono i progetti che valorizzano le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente di qualità. Comprende le attività di coordinamento con i settori della ricettività e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, l'erogazione di contributi a favore degli enti e delle imprese. Si proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica a livello locale e con l'ambito territoriale Valdichiana Senese di cui il Comune di Montepulciano è capofila. Si proseguirà nel raccordo con i Comuni dell'ambito per lo sviluppo di PTO anche in sinergia con altri ambiti turistici. Saranno realizzate azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta. Sarà supportato il territorio, anche con professionalità interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici territoriali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione. Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di Destinazione di area con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile. La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita. Al fine di stimolare la creazione di prodotti turistici locali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività

della destinazione turistica, anche nei momenti storicamente contraddistinti da un basso flusso di presenze turistiche, si intende procedere alla realizzazione di un'attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica Montepulciano con servizi e strumenti che valorizzino in chiave esperenziale l'offerta turistica, culturale e paesaggistica del Comune verso il mercato turistico nazionale ed internazionale, mettendo in risalto le bellezze del territorio e i suoi elementi più caratteristici e soprattutto dopo la crisi post-covid e il mutamento delle esigenze dei viaggiatori nonché la costante modifica delle sensibilità turistiche si ritiene opportuno muoversi nel segno della differenziazione e dell'innovazione oltre che della destagionalizzazione anche attraverso un processo di brand positioning. Sarà curata l'implementazione di sistemi informatici di comunicazione e promozionali con attività di social media strategy, aggiornamento e implementazione del sito turistico dedicato, rapporto con gli operatori con redazione e invio di news letters periodiche riferite ai maggiori appuntamenti del territorio, rapporti con opinion leader, giornalisti, troupe televisive, case di produzione cinematografiche, educational di blog tour, fam trip, aggiornamento e implementazione della App quale strumento innovativo nel mercato turistico.

#### **Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

##### **Finalità**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

##### **Obiettivi**

Conclusione delle procedure delle varianti al Piano Operativo ( PO ) ed quelle al Piano Strutturale ( PS ) di adeguamento a Piani di Settore Sovraordinati, avviate ed in corso di redazione. Il primo gruppo è relativo alle modifiche che derivano da richieste di privati per l'inediamento di nuove attività produttive o residenziali, che hanno trovato adesione da parte dell' Amministrazione comunale ed a cui si è voluto dare un particolare percorso di evidenza e partecipazione pubblica attraverso procedure urbanistiche specifiche e distinte. Il secondo gruppo è relativo a scelte di pianificazione di settore di emanazione regionale, e che riguardano sia nuove previsioni legate alle dinamiche economiche nel campo dell'ampliamento delle cave esistenti nel nostro territorio, sia nuove strategie di tutela del patrimonio edilizio storico di valore culturale, legate alla presenza delle cosiddette "leopoldine" edifici rurali storici di rilevante valore. Per esse verrà dato dato Avvio delle procedure di formazione, valutazione ( VAS ) Verranno gettate le basi, consolidate o migliorate le scelte di mandato ( relative all'apertura del casello autostradale, la valorizzazione del c.s. del capoluogo e di Valiano e del centro urbano della Stazione, il recupero degli edifici di archeologia industriale ad Acquaviva, l'arricchimento delle attrezzature pubbliche a S. Albino e Gracciano, l'ampliamento delle rete idrica ad Abbadia ) attraverso attività di avvio dei confronti amministrativi del caso ed il loro Avvio procedurale, secondo un programma da concordarsi. L'approvazione del PO e la sua vigenza dal febbraio 2020, hanno realizzato, inoltre, il completo allineamento della pianificazione comunale con la nuova legge regionale in materia, con il PIT regionale con valenza Paesaggistica, con il PTC provinciale 2010 e con la normativa in materia sismica ed idrogeologica. Rientrano quindi, nelle strategie di gestione del territorio, la formazione delle nuove previsioni in variante, ai sensi della Legge Regionale n. 65 / '14 Norme sul Governo del Territorio in conformità con i contenuti di tale allineamento. Tale legge, stabilisce che la revisione generale degli atti urbanistici generali, in questo caso attraverso la formazione di un nuovo Piano Strutturale. Per questa attività, si è proceduto ad una scelta forte, che verrà perseguita anche nell'attuale mandato amministrativo, di procedere non in forma autonoma ma in forma collettiva alla formazione di un nuovo PS, attraverso la stesura di un PS intercomunale ( PSI ) che vede coinvolti tutti i 10 Comuni della Unione Valdichiana Senese. Attività a cui è stato dato l'Avvio, comprese le procedure di VAS, e che ha già visto svolgersi e concludersi

la relativa Conferenza di Copianificazione con la Regione Toscana per l'individuazione degli interventi a destinazione né rurale né residenziale in zona agricola. Prossimo step sarà l'adozione del PSI, attraverso la definizione dei Perimetri del Territorio Urbanizzato, il Dimensionamento per UTOE e per Funzioni, le Norme di Piano. Va inoltre messa in campo una attività di monitoraggio, in collaborazione con l'Area Ambiente / Edilizia, che permetta di quantificare quanto delle previsioni di nuova edificazione prevista dal PO ( suddivisa per frazione e per destinazione ) sarà realizzata nel quinquennio di validità di tale strumento di pianificazione. Tale monitoraggio proseguirà per gli anni a venire come strumento di verifica delle scelte politiche dell'amministrazione in materia di pianificazione. Durante la gestione del Piano Operativo, l'Amministrazione con il supporto dell'area competente, procederà agli Aggiornamenti di Quadro Conoscitivo ( sia di PS che di PO ) ed alla correzione di eventuali errori materiali di tali strumenti di pianificazione che emergessero nelle attività di esame delle istanze private o pubbliche di trasformazione del territorio. Questa attività si inquadra in quella di continuo aggiornamento ed adeguamento della strumentazione pianificatoria dell'Ente, alla evoluzione delle dinamiche sociali ed economiche del territorio, a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre voluto prestare massima attenzione. Inoltre, nel 2022 è stata effettuata una prima " manutenzione " delle Norme Tecniche di Attuazione del PO ad un anno dalla sua vigenza, a seguito delle migliorie individuate in fase di uso " sul campo " delle stesse. Infine, tutto ciò sarà affiancato, da una intensificazione dei controlli sul territorio, in merito alla soppressione dei fenomeni di abusivismo edilizio, attività, questa, che fa da contr'altare rispetto quella di pianificazione di cui sopra e punta ad assicurare la corretta attuazione delle sue scelte e delle sue disposizioni. Si procederà sia attraverso una revisione d'archivio delle procedure pendenti ( comprese quelle derivanti dai condoni del 1985 e del 1994 ), sia attraverso l'incrocio con le altre banche dati pubbliche ( servizio Tributi, catasto, ecc. ) per la rilevazioni di irregolarità amministrative con ricaduta nelle trasformazioni edilizie locali.

#### **Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

##### **Finalità**

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

##### **Obiettivi**

Programma - Rifiuti  
 Incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proporremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili. Queste pratiche virtuose dovranno far parte di una strategia complessiva atta ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la quantità totale dei rifiuti prodotti, anche attraverso politiche che incentivino le utenze a non produrre imballaggi in plastica.

Programma - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione  
 Aumentare le attività svolte all'interno della Riserva Naturale Regionale del Lago di Montepulciano e continuare a valorizzare l'area. Attraverso le attività di educazione ambientale vanno ricercati i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. In questo quadro sarà essenziale lavorare sulla valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.

#### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

##### **Finalità**

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica stradale, l'Amministrazione Comunale ha iniziato il percorso per una procedura di Project Financing per la sostituzione, con tecnologia a Led, dei quasi tremila punti luce, che oltre alla sostituzione dei corpi illuminanti, prevede anche interventi di sostituzione o manutenzione straordinaria dei pali di sostegno, linee e quadri elettrici.

#### Obiettivi

### Missione 11 Soccorso civile

#### Finalità

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Per quanto riguarda la Protezione Civile l'Amministrazione Comunale intende rinnovare la Convenzione con l'Unione dei Comuni in quanto le emergenze che si possono verificare, quasi sempre non attengono ad un comune solo ma a un comprensorio più vasto. L'Obiettivo è migliorare e rendere sempre più efficiente la collaborazione e la convenzione con l'Unione dei Comuni.

#### Obiettivi

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Il piano generale di protezione civile del servizio associato prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi, così come già fatto per il rischio nevicate. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

### Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### Finalità

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi include le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento. Nell'ambito di questa missione rientrano il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, il mantenimento dei servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico ai minori con gravi disabilità e servizi di assistenza alla persona per gli adulti, l'attivazione di percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi socio-terapeutici, l'erogazione

dei contributi di sostegno al reddito e le integrazioni rette in base all'Isee, l'erogazione di contributi regionali a sostegno del canone di locazione, l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Assistenza scolastica alunni con disabilità  
 Garantire l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità, attraverso il finanziamento dei progetti presentati dalle Istituzioni Scolastiche per la gestione di un servizio educativo svolto da personale con elevate competenze professionali.

ASILI NIDO  
 Garantire, per la fascia 0-3 anni, l'erogazione del servizio di asilo nido a gestione indiretta presso l'asilo nido implementando, ove possibile, l'ampliamento dei servizi e la rimodulazione delle tariffe, in relazione ai finanziamenti provenienti dal Piano Nazionale.

Collaborare con le scuole paritarie con supporti finanziari e progetti specifici.

### Obiettivi

Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità. L'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che offrono volontariamente il loro contributo. In quest'ambito, con la riforma del "Terzo Settore" – una riforma culturale per un nuovo quadro economico e sociale – è fondamentale il supporto operativo ma ancor più il raccordo con gli Enti del "Terzo Settore", in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 e prima ancora con i principi costituzionali fondamentali quali l'art. 2 e 3 e l'art 118 sul principio di sussidiarietà. Gli ETS, che non sono da intendersi e non sono "fornitori" costituiscono un volano per la crescita economica del sistema sociale ed elemento di occupazione lavorativa e sono in grado di affiancare il Comune nel sostegno ai soggetti in stato di bisogno per combattere le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo ed anche nella erogazione dei servizi pubblici alla collettività. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà orizzontale e una governance in sinergia con i cittadini, il mondo del volontariato e più in generale del terzo settore attraverso la definizione di programmi d'inclusioni stabiliti dall'amministrazione comunale alla cui realizzazione devono essere chiamati, attraverso il sistema della co – progettazione i soggetti del terzo settore. La valorizzazione del Terzo Settore come strumento di contrasto delle fragilità sociali e d'inclusione è un obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale per consentire al cittadino, sia singolo sia attraverso i corpi intermedi di cooperare con le istituzioni nel definire e realizzare gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine. Queste metodologie devono riguardare, in particolare, i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarità. L'assistenza e il sostegno riguarderanno anche i cittadini che versano in condizioni di difficoltà economica con particolare attenzione alle famiglie numerose. Fra le politiche di contrasto alla povertà ha un ruolo di primo piano la gestione delle misure di sostegno al reddito Rete interistituzionale di sostegno e protezione per il contrasto alla violenza di genere.

### Missione 13 Tutela della salute

#### Finalità

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata alla presenza, in un contesto di carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività di prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale e regionale. In particolare le competenze attribuite al comune riguardano gli interventi di disinfezione e derattizzazione del territorio comunale, la gestione del canile intercomunale in collaborazione con la AUSL e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canile.

#### Obiettivi

Compartecipazione e coordinamento, in qualità di ente capofila, per la gestione del canile sanitario, e del canile rifugio

<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitivita'</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia, la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.</p>
	<b>Obiettivi</b>
	<p>L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.</p>
<b>Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione e alla provincia (fino alla totale attuazione della Legge Del Rio). L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale puo' operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di</p>

<p>sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Relativamente a questa missione le spese sono state inserite nei vari servizi attinenti.</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>
<p><b>Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b></p>
<p><b>Finalità</b></p> <p>Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>
<p><b>Obiettivi</b></p> <p>In Italia cibo e vino rappresentano una percentuale importante del PIL e della motivazione di vacanza. Prima regione è la Toscana, che sale sul podio delle esperienze nelle classifiche mondiali ed europee per cui continueremo a sostenere le attività primarie presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica. La filiera agroalimentare riveste un ruolo fondamentale nel momento in cui la si considera connessa alla complessità dei servizi ricettivi presenti sul territorio. Legare questi due aspetti permette di sviluppare una economia integrata e diversificata. Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde. La green economy rappresenta oggi una fra le sfide più interessanti e allo stesso tempo un'opportunità occupazionale. La riduzione delle emissioni e l'efficienza energetica devono essere tra gli obiettivi principali quando si parla di ambiente. Sul piano produttivo, l'orientamento al mercato e la competitività dell'agricoltura si arricchiscono di una importante innovazione: una maggiore attenzione allo sviluppo rurale (che associa alla conservazione del paesaggio la protezione dell'ambiente, la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e il benessere degli animali) e alla multifunzionalità dell'agricoltura.</p>
<p><b>Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b></p>
<p><b>Finalità</b></p> <p>L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono gestite da società a capitale pubblico più che di servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>
<p><b>Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b></p>
<p><b>Finalità</b></p> <p>Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi</p>



<p>di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende la concessione di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie o comunque legate alla collettività</p>	
<p><b>Obiettivi</b></p>	
<p><b>Missione 19 Relazioni internazionali</b></p>	
<p><b>Finalità</b></p>	
<p>Attualmente le risorse di questa Missione si trovano allocate sia nella Missione Turismo, nella Missione Sport e Cultura</p>	
<p><b>Obiettivi</b></p>	
<p><b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b></p>	
<p><b>Finalità</b></p>	
<p>Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'incremento è dovuto all'obbligo di copertura del 100% che è avvenuto in modo progressivo negli anni</p>	
<p><b>Obiettivi</b></p>	
<p><b>Missione 50 Debito pubblico</b></p>	
<p><b>Finalità</b></p>	
<p>La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. L'Amministrazione intende analizzare, prima del ricorso al debito, in alternativa la possibilità di accedere a Contributi Regionali e Nazionali e ove possibile gli Avanzi d'amministrazione accantonati per investimenti.</p>	
<p><b>Obiettivi</b></p>	
<p><b>Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b></p>	
<p><b>Finalità</b></p>	

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto del comune. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro i limiti stabiliti dalla legge ossia pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli stanziamenti previsti in bilancio sono puramente indicativi in quanto questa Amministrazione comunale non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria avendo sia una notevole velocità di pagamenti che di incassi, permettendo di arrivare alla fine di ogni anno finanziario con un'ottima giacenza di cassa.

Attualmente il Servizio di Tesoreria è gestito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a,

## 3.1 SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
Obiettivi							
1. Assistenza Organi Finalità: progetto di implementazione sistema integrato misto permanente per sedute organi in modalità telematica ed in presenza e regolamentazione accessoria RESPONSABILE: Segretario Generale Antonella Facchielli							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
350.045,88	310.487,19	418.506,63	427.515,46	423.853,01	413.886,59	+2,15	
Programma 01.02 Segreteria generale							
Obiettivi							
1. Ottimizzazione e semplificazione procedure Segreteria Generale Finalità: revisione modulistica, monitoraggio tempi di pubblicazione degli atti, riassetto organizzativo.							

2. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (obiettivi segretario e P.O.)  
 - Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione  
 - Garantire integrità e trasparenza  
 - Innovazione e flessibilità dell'organizzazione  
 - Digitalizzazione  
 - Politiche di spending review  
 RESPONSABILE: Segretario Generale Antonella Facchielli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	570.697,89	641.141,61	664.925,88	752.619,00	685.722,00	668.722,00	+13,19

**Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Obiettivi							
<p>1. Garantire la trasparenza sul sito dell'Amministrazione Comunale e in siti Ministeriali            Finalità: attraverso il costante aggiornamento della documentazione finanziaria relativa al comune di Montepulciano nella Sezione amministrazione trasparente e nei principali siti pubblici (BDAP, SIRECO, MEF, COnTe, SIATEL), si intende fornire un'accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso della pubblica amministrazione con lo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di promuovere partecipazione e forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche</p> <p>2. Migliorare la predisposizione Conto del bilancio al fine della gestione delle somme residue disponibili            Finalità: attraverso un costante coinvolgimento dei responsabili di Area nell'analisi degli impegni e degli accertamenti al 31/12, riuscire a ridurre in modo costante i residui attivi e passivi al fine di migliorare l'impiego delle risorse.</p> <p>3. Migliorare la programmazione della spesa            Finalità: Attraverso un costante monitoraggio dei debiti commerciali scaduti, ridurre i tempi medi di pagamento e la gestione della liquidità</p> <p>4. Migliorare i risultati dei Controlli della Corte dei Conti            Finalità: attraverso l'attività di supporto al revisore per la compilazione dei questionari al bilancio e al consuntivo, e una risposta tempestiva a chiarimenti o integrazioni richieste dalla Corte, riuscire a migliorare i controlli sui dati finanziari dell'ente.</p> <p>5. Garantire una sempre migliore efficienza dei servizi gestiti dall'Area            Finalità: attraverso la predisposizione di piani di lavoro e un costante monitoraggio del cronoprogramma di questi, rendere sempre più efficiente il lavoro svolto dai servizi.</p> <p>6. Controllo e Monitoraggio organismi e società partecipate            Finalità: attraverso un'analisi costante dei debiti/crediti, del risultato economico delle società e una verifica periodica di quelle che risultano essenziali per l'amministrazione, avere uno strumento informativo più dettagliato per le scelte strategiche che le riguardano.            RESPONSABILE: Simonetta Gambini</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	308.007,06	309.224,32	419.747,83	406.917,52	434.596,53	416.290,02	-3,06

**Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Obiettivi							
<p>1. Migliorare la gestione delle risorse di bilancio            Finalità: Attraverso l'implementazione di strumenti di pagamento delle entrate, come il PagoPa, migliorare la riscossione delle entrate e il servizio al cittadino.            RESPONSABILE: Simonetta Gambini</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	209.732,93	207.658,61	231.111,27	258.176,00	258.176,00	258.176,00	+11,71

**Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Obiettivi							
-----------	--	--	--	--	--	--	--

	1. Valorizzazione e gestione del patrimonio RESPONSABILE: Francesco Paparoni						
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	1.729.778,61	1.595.954,52	3.132.547,15	1.940.950,94	1.444.218,62	2.108.275,93	-38,04

<b>Programma 01.06 Ufficio tecnico</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	184.602,45	148.485,24	471.613,11	321.482,00	307.007,00	307.007,00	-31,83

<b>Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	165.196,13	161.676,16	224.931,82	142.544,00	142.544,00	142.544,00	-36,63

<b>Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi</b>							
	<b>Obiettivi</b>						
	1. piena attuazione del piano della digitalizzazione e delle linee guida Agid per la transizione digitale RESPONSABILE: Grazia Torelli						
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	150.757,45	132.353,85	483.832,05	81.760,00	146.760,00	146.760,00	-83,10

<b>Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Programma 01.10 Risorse umane</b>							
	<b>Obiettivi</b>						
	1. Funzioni di responsabile datore di lavoro e svolgimento attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con coordinamento - Gestione economica e giuridica del personale RESPONSABILE: Grazia Torelli						
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	44.566,72	91.859,44	68.363,98	49.856,00	62.869,00	62.869,00	-27,07

<b>Programma 01.11 Altri servizi generali</b>							
	<b>Obiettivi</b>						

1. Potenziamento attività notificatoria - Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino per migliorare il rapporto con l'utenza e garantire una migliore fruizione dei servizi  
 RESPONSABILE: Grazia Torelli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	909.764,57	859.099,49	1.719.376,90	974.993,17	959.023,64	948.304,26	-43,29

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>4.623.149,69</b>	<b>4.457.940,43</b>	<b>7.849.956,62</b>	<b>5.356.814,09</b>	<b>4.864.769,80</b>	<b>5.472.834,80</b>	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
Obiettivi							
<p>1. Riduzione contenzioso in materia di Codice della Strada e sanzioni amministrative Finalità: migliorare la qualità degli atti e procedere alla notifica con tempestività.</p> <p>2. Consulenza tecnica in materia di segnaletica stradale Finalità: collaborare con Ufficio Tecnico al monitoraggio della segnaletica per la sostituzione di quella deteriorata. Proporre implementazione in base alle mutate esigenze.</p> <p>3. Notifiche e riscossione delle sanzioni CdS a obbligati residenti all'estero Finalità: procedere all'invio dei verbali di accertamento di violazione, verso obbligati residenti all'estero, tramite ditta abilitata alla ricerca dei dati ed alla notifica nello stato di residenza.</p> <p>4. Strade Sicure Finalità: effettuare maggiore presenza nei tratti di strada con più alto tasso di incidentalità con l'ausilio di strumentazione in possesso (Tru-cam; Autovelox; Etilometro)</p> <p>5. Videosorveglianza Finalità: è in fase di realizzazione l'implementazione delle telecamere sparse per il territorio e, entro fine anno, presentazione di un nuovo progetto per l'installazione di telecamere in zone non ancora videosorvegliate.</p> <p>6. Suolo Pubblico Finalità: verifiche costanti sugli abusi.</p> <p>7. Turismo Finalità: con la ripresa del movimento turistico si procede al controllo delle guide turistiche e dei veicoli a noleggio con conducente, oltre ad ispezioni in esercizi pubblici per il rispetto dei prezzi e delle normative.</p> <p>8. Servizi di collaborazione con altre forze di Polizia Finalità: in servizi mirati vengono svolte pattuglie miste con personale dell'Arma dei Carabinieri, Carabinieri Forestali, Commissariato, Guardia di Finanza, per il completo controllo di tutte le normative vigenti.</p> <p>9. Controllo ambientale Finalità: attraverso continui passaggi nel territorio, con particolare attenzione alle zone rurali ed all'Oasi naturale del Lago di Montepulciano, si evitano abbandoni di rifiuti e il compimento di violazioni in materia ambientale.</p> <p>10. Approvazione nuovo Piano di emergenza esterna "VINCENZINI" (azienda a rischio di incidente rilevante) Finalità: il piano è stato adottato e verrà tenuto sotto osservazione per eventuali aggiornamenti ad ogni variazione demografica e urbanistica.</p> <p>RESPONSABILE: Luca Batignani</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
642.329,15	712.534,68	665.385,47	685.821,04	681.344,50	681.306,52	+3,07	
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
6.024,18	15.612,31	69.130,95	32.754,76	32.754,76	32.754,76	-52,62	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
<b>Totale</b>	<b>648.353,33</b>	<b>728.146,99</b>	<b>734.516,42</b>	<b>718.575,80</b>	<b>714.099,26</b>	<b>714.061,28</b>	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Obiettivi						
	1. Miglioramento della fruibilità e della sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia attraverso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria RESPONSABILE: Francesco Paparoni						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	54.646,87	62.430,56	50.802,64	42.352,37	37.828,74	37.790,42	-16,63

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Obiettivi						
	1. Miglioramento della fruibilità e della sicurezza delle scuole primarie e di quelle secondarie di primo grado attraverso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria RESPONSABILE: Francesco Paparoni						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	499.954,40	376.821,55	1.906.349,33	311.541,35	1.411.551,60	638.338,86	-83,66

Programma 04.04 Istruzione universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.656,92	9.828,10	9.567,40	9.295,28	9.011,27	8.714,83	-2,84

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	71.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	691.835,88	836.579,72	898.807,55	873.738,69	873.430,68	873.109,61	-2,79

Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Obiettivi						
	GESTIONE MENSE COMUNALI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI DIDATTICI : A seguito di scadenza di attuale concessione è necessario riavviare le procedure per un nuovo affidamento del servizio mensa con concessione locali centro cottura dei vari refettori e consegna pasto anziani, Il nuovo affidamento terrà conto delle Linee di Indirizzo relative alla ristorazione collettiva elaborate dal Ministero della Salute per facilitare, sin dall'infanzia, l'adozione di idonee abitudini alimentari per la promozione della salute e la prevenzione delle patologie cronic-degenerative di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di						



rischio. Il servizio di refezione dovrà tendere al raggiungimento di un ottimale livello sia in termini di qualità nutrizionale che di qualità sensoriale, unitamente alla progettazione di una organizzazione efficiente del servizio. Il pasto a scuola rappresenta una parte importante della giornata alimentare dei bambini e dei ragazzi e per questo si terrà conto del fatto che nella conduzione della mensa:

- 1) verrà privilegiato l'utilizzo di alimenti provenienti dal territorio dell'area della "Comunità del Cibo della Valdichiana"
- 2) le diete prevederanno, per quanto possibile, l'utilizzo di alimenti biologici e/o provenienti da sistemi sostenibili compatibili con l'ambiente e a filiera corta,
- 3) incentivato il consumo di ortaggi (verdure) e frutta possibilmente freschi;
- 4) verranno messi in atto sistemi di riduzione degli scarti alimentari, per la lotta allo spreco alimentare e l'utilizzo degli stessi come materia per la produzione di compost;
- 5) verrà agevolata e stimolata la realizzazione di progetti di nuovi approcci e nuove modalità di attuazione delle politiche attive per favorire l'integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati;
- 6) si proseguirà insieme alla "Comunità del Cibo della Valdichiana" alla definizione di una Food Policy comune a tutta l'area e alla redazione di un piano per una food policy per la Valdichiana impegnandosi anche nella ricerca di risorse economiche.

L'Amministrazione continuerà a favorire la partecipazione dell'utente alle scelte proposte dal servizio in quanto ciò può rappresentare un utile contributo al miglioramento della qualità e, se opportunamente guidato, un efficace strumento di educazione alimentare per tutta la famiglia.

RESPONSABILE: Grazia Torelli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.009,26	30.289,26	55.038,00	45.038,00	45.038,00	45.038,00	-18,17

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.309.103,33	1.315.949,19	2.991.934,92	1.281.965,69	2.376.860,29	1.602.991,72	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Obiettivi							
1.	<p>GESTIONE MUSEO – implementare la disponibilità finanziaria per integrare e arricchire il calendario culturale –</p> <p>2. Il D.M. 21.2.2018 n. 113 "adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale" prevede la regolamentazione e l'adempimento agli standard museali per i musei statali e non, nell'ottica di una maggiore omogeneità istituzionale e dei servizi. Al SMN possono accedere tutti i musei e luoghi della cultura anche non di appartenenza statale (di proprietà regionale, comunale, musei diocesani, privati, universitari e militari) candidati su base volontaria e mediante un processo di accreditamento definito nel decreto. La normativa regionale, costituita dal Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali, è stata modificata con l.r. 78/2019 al fine di recepire a livello legislativo le novità introdotte dal decreto ministeriale di cui al punto 1 in materia di requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale. La norma transitoria prevede che " I musei ed ecomusei in possesso della qualifica di rilevanza regionale alla data del 31 dicembre 2019 si adeguano ai requisiti previsti dall'articolo 2 del d.p.g.r. 22/R/2011 entro il termine del 31 dicembre 2022</p>						
RESPONSABILE Grazia Torelli							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
5.124,00	0,00	270.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Obiettivi							
1.	<p>SPORT E TEMPO LIBERO – prosecuzione delle attività di lobbying tesa a convogliare eventi e manifestazioni attraverso la presentazione dell'intera offerta turistico-sportiva a Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva, discipline associate, Comitato Italiano Paraolimpico e le altre organizzazioni sportive, accompagnata da un piano di comunicazione mirata al mondo sportivo regionale e nazionale in modo da raggiungere un'ampia platea di utenti nell'ambito della COMMUNITY OF SPORT assegnata all'intero ambito e quindi ai singoli Comuni</p>						
RESPONSABILE Grazia Torelli							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
941.248,35	870.961,05	2.225.646,04	1.252.641,30	759.920,35	750.368,57	-43,72	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
<b>Totale</b>	<b>946.372,35</b>	<b>870.961,05</b>	<b>2.496.346,04</b>	<b>1.252.641,30</b>	<b>759.920,35</b>	<b>750.368,57</b>	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	488.892,54	143.510,18	1.373.685,85	118.374,08	1.615.108,67	114.291,28	-91,38
Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	151.300,00	152.000,00	78.000,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	-94,36
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	640.192,54	295.510,18	1.451.685,85	122.774,08	1.619.508,67	118.691,28	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
Obiettivi							
<p>1. D.M.O. dell'ambito turistico - In qualità di Ente capofila della gestione associata dell'ambito turistico valdichiana senese dovrà essere garantito: - Servizi di analisi, coordinamento tecnico e progettuale - Gestione e coordinamento con l'organo di governo politico della destinazione ( Ambito Turistico – Conferenza dei sindaci – comune capofila dell'ambito) - assistenza e gestione OTD di ambito</p> <p>2. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE: Il prossimo triennio vedrà l'attività dell'assessorato al turismo ruotare attorno al grande lavoro di promozione dell'innovazione complessiva dell' offerta turistica che permetterà di giocare credibilità e appeal sugli scenari del turismo nazionale e internazionale</p> <p>3. Coerentemente con questa attività, viene confermata l'articolata programmazione degli eventi concepiti come ulteriore rappresentazione e conferma della linea di tendenza per cui l'evento diventa la rigenerazione degli spazi turistici, storici e culturali, in un intreccio virtuoso che ha nel tema della sicurezza e del distanziamento fra le persone un prerequisito necessario e già sperimentato per il suo svolgimento durante i periodi caratterizzati dall'emergenza sanitaria.</p> <p>4. A completamento di queste attività strategiche, grande attenzione sarà data al marketing interno, ovvero a quelle attività rivolte agli operatori del turismo e stakeholder territoriali per far conoscere loro da vicino la Rimini che cambia e le opportunità promozionali che ne derivano. Il tutto affiancato da attività di coordinamento con i soggetti territoriali che si occupano della promo-commercializzazione e in primis il TO Valdichiana Living.</p> <p>RESPONSABILE: Grazia Torelli</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
389.634,32	493.699,32	743.942,23	225.796,00	232.156,00	225.796,00	-69,65	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
<b>Totale</b>	<b>389.634,32</b>	<b>493.699,32</b>	<b>743.942,23</b>	<b>225.796,00</b>	<b>232.156,00</b>	<b>225.796,00</b>	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
Obiettivi							
<p>. Procedure ex art. 142 l.r. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni Finalità: Revisione procedure, monitoraggio tempi di pubblicazione degli atti, riassetto organizzativo in ottica di semplificazione e snellimento amministrativo.</p> <p>2. Incrocio con altre banche dati/verifica entrate oneri di Urbanizzazione Finalità: Monitoraggio trimestrale entrate RESPONSABILE: Massimo Duchini</p> <p>1. Formazione Piano strutturale Intercomunale Finalità : pianificazione di area vasta in sinergia con i 10 Comuni della Valdichiana Senese riuniti nella omonima Unione dei Comuni.</p> <p>2. Programma di miglioramento agricolo ambientale Finalità : favorire lo sviluppo del settore agricolo e ricettivo rurale, con particolare attenzione alle aziende del territorio che avanzino richiesta di finanziamento pubblico secondo i canali regionali</p> <p>3. Gestione degli atti di governo del territorio comunali Finalità : procedere alla formazione agli atti di variante al Piano Strutturale ( PS ) ed al Piano Operativo ( PO ) sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione; Aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PS e PO; Correzione degli errori materiali di PS e PO RESPONSABILE: Massimo Bertone</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
274.890,05	329.972,05	6.995.045,08	364.580,94	3.859.390,87	589.218,96	-94,79	
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
41.995,79	21.145,85	19.208,79	18.174,11	17.452,10	16.701,25	-5,39	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
<b>Totale</b>	<b>316.885,84</b>	<b>351.117,90</b>	<b>7.014.253,87</b>	<b>382.755,05</b>	<b>3.876.842,97</b>	<b>605.920,21</b>	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	89.465,86	6.365,10	353.738,50	600.000,00	1.500.000,00	0,00	+69,62

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Obiettivi							
<p>1. Manutenzione, tutela e valorizzazione del verde pubblico RESPONSABILE: Francesco Paparoni</p> <p>1. Rilascio Condoni Edilizi Finalità : esaurimento delle procedure apete dalla L. 47 / 1985, ampliamento della legittimazione del patrimonio edilizio esistente, repressione dell'abusivismo insanabile – Massimo Bertone</p> <p>2. Presa in carico opere di urbanizzazione Finalità : ampliamento del patrimonio comunale e delle aree pubbliche finalizzate al miglioramento della qualità degli insediamenti abitativi, messa regime della regolare manutenzione di tali aree - Massimo Bertone</p> <p>3. Controllo atti/ incrocio con altre banche dati Finalità : miglioramento della trasparenza delle procedure di competenza dell'Area e collaborazione in questa materia con quelle di competenza dell'Area Ambiente / Edilizia</p> <p>4. Repressione abusivismo edilizio Finalità : definizione procedure pendenti avviate</p> <p>5. Gestione patrimonio Immobiliare arre PEEP e PIP Finalità : rilascio dei nulla osta necessari alla compravendita di immobili e terreni in tali aree e/o per la trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà</p> <p>6. Interventi pubblici comunali Finalità : supporto istruttorio e/o tecnico anche con ruolo di RUP, per interventi quali attrezzature presso il lago di Montepulciano, completamento opere di urbanizzazione, svolgimento procedure di project financing, ecc. RESPONSABILE: Massimo Bertone</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	237.955,11	238.825,34	525.064,30	412.044,00	468.471,00	226.471,00	-21,53

Programma 09.03 Rifiuti							
Obiettivi							
<p>1. Azioni finalizzate alla riduzione della quantità totale dei rifiuti derivanti da imballaggi in plastica Finalità: Progetto di valorizzazione delle risorse idriche di acqua potabile negli edifici pubblici attraverso l'installazione di erogatori di acqua e ripristino cassette dell'acqua.</p> <p>2. Ottimizzazione servizio raccolta differenziata rifiuti urbani Finalità: Avviare progettualità con il gestore per ampliare e migliorare i servizi tenendo conto della necessità di mantenere sostenibile il costo globale del servizio. RESPONSABILE: Francesco Paparoni</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.939.105,03	3.513.634,65	3.166.119,62	3.126.620,03	3.102.562,26	3.085.408,64	-1,25

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022				
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	rispetto all'esercizio 2022
	215.687,31	111.764,82	843.005,69	802.252,53	369.200,79	98.058,62	-4,83

**Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Obiettivi							
1. Gestione lago di Montepulciano: calendario annuale pesca - promozione e valorizzazione della riserva RESPONSABILE: Grazia Torelli							
1. Funzionamento centro visite Lago di Montepulciano Finalità. Affidamento della gestione del centro visite mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica del bene immobile, che ne assicurino migliori condizioni di fruizione pubblica, utilizzazione, valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.							
2. Gestione e verifiche assegnazione Orti Urbani Finalità:- stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità, creando percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano- soddisfare la domanda sociale di "paesaggio" recuperando gli spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, in antitesi rispetto al degrado delle aree inutilizzate, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente - favorire l'hobby dell'agricoltura come strumento per creare nuovi spazi per le relazioni, per tutelare e salvaguardare il territorio e per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari, per promuovere un'alimentazione sana e sicura. RESPONSABILE: Francesco Paporoni							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	63.395,58	40.045,50	201.392,43	64.280,00	59.280,00	59.280,00	-68,08

**Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.152,25	1.020,21	1.365,00	1.365,00	1.365,00	1.365,00	0,00

**Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.546.761,14	3.911.655,62	5.090.685,54	5.006.561,56	5.500.879,05	3.470.583,26	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	134.611,44	204.336,45	122.675,88	110.000,00	110.000,00	131.300,00	-10,33

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
Obiettivi							
<p>1. Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale compresa la sostituzione e l'integrazione della segnaletica orizzontale e verticale, ripristino e nuova realizzazione di marciapiedi e percorsi pedonali, ripristino o nuova realizzazione di barriere stradali e muretti di contenimento, interventi di messa in sicurezza e ripristini su strade e pertinenze (fossette, canalette e tubi), potatura e/o abbattimento di alberature stradali, sfalcio erba su banchine stradali, manutenzione automezzi comunali, acquisto nuovi automezzi macchine operatrici ed attrezzature, gestione dismissione auto, aggiornamento del programma di gestione dell'autoparco, manutenzione ordinaria e straordinaria fognature bianche, rimozione neve dall'abitato e dalle strade, affidamento servizi per rimozione neve, noleggio mezzi e/o attrezzature per la sicurezza stradale. RESPONSABILE: Francesco Paparoni</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.214.216,01	1.287.877,43	3.034.515,64	2.187.411,27	9.183.225,74	1.871.232,52	-27,92

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>1.348.827,45</b>	<b>1.492.213,88</b>	<b>3.157.191,52</b>	<b>2.297.411,27</b>	<b>9.293.225,74</b>	<b>2.002.532,52</b>	



Missione							
<b>11 Soccorso civile</b>							
Programmi							
<b>Programma 11.01 Sistema di protezione civile</b>							
	Obiettivi						
	1. Svolgimento del Ruolo di referente della protezione civile, convenzione con Pia Arciconfraternita della Misericordia, messa in sicurezza viabilità, controllo territorio. Controllo smottamenti e frane e loro rimozione, accoglimento e istruttoria istanze per richiesta contributo regionale in relazione ad eventi calamitosi, rendicontazione eventi per il recupero delle risorse ed erogazione contributi ai beneficiari RESPONSABILE: Francesco Paparoni						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	181.430,27	29.317,82	26.266,97	18.950,00	18.950,00	18.950,00	-27,86
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>181.430,27</b>	<b>29.317,82</b>	<b>26.266,97</b>	<b>18.950,00</b>	<b>18.950,00</b>	<b>18.950,00</b>	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	209.808,77	314.177,33	342.575,36	289.270,41	289.147,52	289.019,57	-15,56

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	23.469,90	11.646,80	3.893,12	3.766,00	3.766,00	3.766,00	-3,27

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	92.135,02	192.194,83	103.584,49	142.176,00	142.176,00	142.176,00	+37,26

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.683,45	27.648,32	32.929,54	30.859,00	30.535,74	30.199,25	-6,29

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Obiettivi						
	1. PREVENZIONE RECUPERO DEL DISAGIO, DELL'ESCLUSIONE SOCIALE (SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, AI MINORI, CONTRASTO FENOMENI DI BULLISMO E DISPERSIONE SCOLASTICA, ETC): - Inserimenti sociali - Reddito di cittadinanza - PUC RESPONSABILE: Grazia Torelli						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
	307.990,60	347.484,60	394.002,64	330.671,76	330.671,76	310.820,00	-16,07

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	102.651,49	73.539,84	120.295,00	95.252,00	95.252,00	91.452,00	-20,82

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	257.747,95	248.987,10	237.137,00	175.149,65	172.000,00	172.000,00	-26,14
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	--------

**Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

<b>Obiettivi</b>							
1. Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali, valutazione e stima delle aree da dare in concessione per la realizzazione delle cappelle, servizi necroscopici RESPONSABILE: Francesco Paparoni							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	607.139,79	609.751,14	894.618,70	602.987,92	621.155,92	400.514,34	-32,60

	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
<b>Totale</b>	<b>1.611.626,97</b>	<b>1.825.429,96</b>	<b>2.129.035,85</b>	<b>1.670.132,74</b>	<b>1.684.704,94</b>	<b>1.439.947,16</b>	

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
Obiettivi							
<p>RANDAGISMO: GESTIONE ASSOCIATA DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE RIFUGIO per conto dei Comuni della Valdichiana senese e aretina</p> <p>L'esercizio in forma associata del servizio di custodia e di mantenimento dei cani discende da un'ottica di programmazione di area che favorisce l'introduzione di modalità organizzative e tecnico-gestionali atte a garantire livelli quantitativi e qualitativi di servizi omogenei.</p> <p>Le Amministrazioni Comunali della Zona Valdichiana senese hanno istituito la gestione associata in materia di randagismo comprendente il servizio di custodia e mantenimento cani in attesa di realizzazione del canile zona (canile rifugio) a partire dal 1/1/2017 individuando il Comune di Montepulciano quale comune capofila.</p> <p>Le Amministrazioni comunali della Zona Valdichiana senese e aretina hanno istituito la gestione associata in materia di randagismo, comprendente il servizio di cattura, gestione canile sanitario e individuando il Comune di Montepulciano quale comune capofila.</p> <p>L'Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi ulteriormente dello strumento della convenzione onde proseguire la gestione in forma associata dei servizi previsti in materia di randagismo allo scopo di evitare la dispersione di mezzi materiali e non , che necessariamente deriverebbe da gestioni autonome effettuate dai singoli Comuni con conseguenti gravi limitazioni nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalle leggi in materia.</p> <p>Sulla base di questi presupposti è stato deciso di approvare apposita convenzione tra i Comuni per la realizzazione dell'ampliamento del canile rifugio in località Ossaia nel Comune di Cortona e addivenire, a far data dal 1/1/2023, alla gestione associata del servizio del canile rifugio intercomunale, tra i Comuni della Valdichiana senese ed aretina con il Comune capofila Cortona.</p> <p>RESPONSABILE: Grazia Torelli</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
201.640,12	195.419,03	255.852,28	178.600,00	182.600,00	182.600,00	-30,19	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
<b>Totale</b>	<b>201.640,12</b>	<b>195.419,03</b>	<b>255.852,28</b>	<b>178.600,00</b>	<b>182.600,00</b>	<b>182.600,00</b>	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	354.020,78	323.574,02	40.000,00	40.000,00	40.000,00	30.000,00	0,00
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.795,34	2.598,99	57.640,00	10.160,00	10.160,00	10.160,00	-82,37
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	108.903,17	100.054,12	118.112,50	144.988,52	144.988,52	144.988,52	+22,75
<b>Totale</b>							
	<b>468.719,29</b>	<b>426.227,13</b>	<b>215.752,50</b>	<b>195.148,52</b>	<b>195.148,52</b>	<b>185.148,52</b>	

<b>Missione</b>							
<b>16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.972,98	6.869,81	16.499,70	21.892,00	21.892,00	21.892,00	+32,68

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>5.972,98</b>	<b>6.869,81</b>	<b>16.499,70</b>	<b>21.892,00</b>	<b>21.892,00</b>	<b>21.892,00</b>	

<b>Missione</b>							
<b>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 17.01 Fonti energetiche</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	104.674,08	93.876,00	109.239,36	107.322,86	105.310,59	103.201,90	-1,75
<b>Totale</b>	<b>104.674,08</b>	<b>93.876,00</b>	<b>109.239,36</b>	<b>107.322,86</b>	<b>105.310,59</b>	<b>103.201,90</b>	

<b>Missione</b>							
<b>18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022</b>
	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	



<b>Missione</b>							
<b>20 Fondi e accantonamenti</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 20.01 Fondo di riserva</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	25.087,90	66.719,93	66.714,19	66.715,63	+165,94
<b>Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.236.448,42	1.365.788,87	1.358.478,03	1.360.306,69	+10,46
<b>Programma 20.03 Altri fondi</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	23.737,37	64.542,55	32.570,99	46.327,40	+171,90
<b>Totale</b>							
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.285.273,69</b>	<b>1.497.051,35</b>	<b>1.457.763,21</b>	<b>1.473.349,72</b>	

<b>Missione</b>							
<b>50 Debito pubblico</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	124.798,12	436.523,62	426.804,81	459.713,84	497.996,50	544.108,71	+7,71

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>124.798,12</b>	<b>436.523,62</b>	<b>426.804,81</b>	<b>459.713,84</b>	<b>497.996,50</b>	<b>544.108,71</b>	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	

<b>Missione</b>							
<b>99 Servizi per conto terzi</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.994.026,23	1.968.271,04	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	0,00
<b>Totale</b>	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>1.994.026,23</b>	<b>1.968.271,04</b>	<b>3.122.000,00</b>	<b>3.122.000,00</b>	<b>3.122.000,00</b>	<b>3.122.000,00</b>	

## 3.2 SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".

Di seguito si elencano le delibere con le quali sono stati adottati gli atti di programmazione sopra richiamati:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e annuale 2023, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 13/12/2022 ai sensi dell'art. 21 c. 1 e 3 del D.Lgs 50/2016;
2. Il piano triennale del fabbisogno del personale dipendente dell'ente 2022/2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 28/11/2022 aggiornando la deliberazione n. 144/2022;
3. La ricognizione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale – Piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni triennio 2023/2025, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella legge 06 agosto 2008, n. 133, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 236 del 24/10/2022;
4. Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 24/10/2022

### 3.2.1 Programma triennale delle opere pubbliche.

<b>PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025</b>				
<b>QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.818.277,78	13.053.000,00	371.000,00	16.242.277,78
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	367.522,22	2.706.000,00	550.000,00	3.623.522,22
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.620.000,00	0,00	0,00	1.620.000,00
Stanzamenti di bilancio	800.000,00	1.089.000,00	1.457.000,00	3.346.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.605.800,00</b>	<b>16.848.000,00</b>	<b>2.378.000,00</b>	<b>24.831.800,00</b>

**Il referente del programma  
Ing. Roberto Rosati**

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025						
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA						
(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)						
Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300001</b>	23_01	B76B19000590002	2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15		Manutenzione	Difesa del suolo	INTERVENTI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO A MONTEPULCIANO STAZIONE - FOSSO ROVISCI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
700.000,00				700.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
				Manutenzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	700.000,00				700.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300002</b>	23_02	B77H19002960004	2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15	ITI19	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
300.000,00	300.000,00	300.000,00		900.000,00		
				Apporto di capitale privato		

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Manutenzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio	300.000,00	300.000,00	300.000,00		900.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>900.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300003</b>	23_03	B7B18000830004	2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15	ITI19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA DELLE VECCHIE MURA E VIA DEL TOMBINO - ACQUAVIVA
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
101.300,00				101.300,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	101.300,00				101.300,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					



Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	101.300,00	0,00	0,00	0,00	101.300,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300004</b>			23_04	B71B21006130004	2023	ROSATI ROBERTO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15		Nuova costruzione	Igienico sanitario	AMPLIAMENTO CIMITERI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
500.000,00		520.000,00		300.000,00				1.320.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio	500.000,00	520.000,00	300.000,00		1.320.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	500.000,00	520.000,00	300.000,00	0,00	1.320.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300005</b>			23_05	B75F21000700006	2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Restauro	Beni culturali	MUSEO CIVICO - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
455.000,00								455.000,00
			Apporto di capitale privato					

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Restauro	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	364.000,00				364.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	91.000,00				91.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>455.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>455.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300006</b>	23_06	B71B21006740004	2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia
					REALIZZAZIONE SPAZIO RICREATIVO AREA VERDE S.ALBINO	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
160.300,00				160.300,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	160.300,00				160.300,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	160.300,00	0,00	0,00	0,00	160.300,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300007</b>			23_07	B77H21006990004	2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PERCORSO PEDONALE PANORAMICO IN VIA DL POLIZIANO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
224.000,00		56.000,00					280.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	224.000,00				224.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	56.000,00				56.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300008</b>			23_08	B71B21005380004	2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Completamento		REALIZZAZIONE TRATTO MARCIAPIEDE VIA UMBRIA GRACCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
189.200,00							189.200,00	
			Apporto di capitale privato					

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Completamento	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	189.200,00				189.200,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>189.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>189.200,00</b>

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	
<b>00223000522202300009</b>	23_09		2023	ROSATI ROBERTO	No	No	
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	
				Nuova costruzione	Stradali	PARCHEGGIO ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo			
450.000,00				450.000,00			
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
		Importo	Tipologia				
					Nuova costruzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	450.000,00				450.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300010</b>			23_10		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Restauro	Beni culturali	RIPRISTINO MURA CASTELLANE LUNGO VIA COLLAZZI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
600.000,00		1.500.000,00					2.100.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Restauro			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	600.000,00	1.500.000,00			2.100.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	600.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300011</b>			23_11		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						RIQUALIFICAZIONE VALORIZZAZIONE CORTILE INTERNO PALAZZO DEL CAPITANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
250.000,00							250.000,00	
					Apporto di capitale privato			

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	189.777,78				189.777,78
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	60.222,22				60.222,22
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300012</b>	24_01	B73B19000370002	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15	IT119	Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZA SAN FRANCESCO CAPOLUOGO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	320.000,00			320.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			Manutenzione

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		256.000,00			256.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		64.000,00			64.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300013</b>			24_02	B79D22000160001	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	RIGENERAZIONE URBANA - MONTEPULCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		3.200.000,00						3.200.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		3.200.000,00			3.200.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300014</b>			24_03	B71B19000210006	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI LOC. SALCHETO E TRE BERTE ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		400.000,00						400.000,00
Apporto di capitale privato								

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Nuova costruzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		400.000,00			400.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300015</b>	24_04	B71B19000540004	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15	ITI19	Nuova costruzione	Difesa del suolo	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E TRATTO DI FOGNATURA PER ACQUE PIOVANE IN VIA TOSCANA GRACCIANO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	269.000,00			269.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			Nuova costruzione

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio		269.000,00			269.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					



Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	269.000,00	0,00	0,00	269.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300016</b>			24_05	B71B18000810004	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	IT119	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE DI ROTONDA AL BIVIO DI S. BIAGIO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		970.000,00						970.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		970.000,00			970.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	970.000,00	0,00	0,00	970.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300017</b>			24_06		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Recupero	Opere di protezione ambiente	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ZONA PEEP GRACCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		242.000,00						242.000,00
Apporto di capitale privato								

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Recupero	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		242.000,00			242.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	242.000,00	0,00	0,00	242.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300018</b>			24_07		2024	ROSATI ROBERTO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Pubblica sicurezza	MANUTENZ. STORRD. MESSA SICUREZZA MEDIANTE REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIALE 1° MAGGIO E CIRCONV. VIALE V. COZZANI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		950.000,00						950.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		950.000,00			950.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					

Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300019</b>			24_08		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO MONTEPULCIANO STRAZIONE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		1.142.000,00						1.142.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		1.142.000,00			1.142.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	1.142.000,00	0,00	0,00	1.142.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300020</b>			24_09	B77H18006660004	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	IT119	Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA DELLE CANTINE - VIA DEI FIENILI-VIA DI CILIANO SCALA DI COLLEGAMENTO		
Stima dei costi dell'intervento								

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
	735.000,00			735.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Manutenzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		735.000,00			735.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	735.000,00	0,00	0,00	735.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300021</b>	24_10		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.				
					RIQUALIFICAZIONE PASSAGGIO E TERRAZZA PANORAMICA IN VIALE S. GALLO	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	300.000,00			300.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		300.000,00			300.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					

Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300022</b>			24_11		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						REALIZZAZIONE STRADA CIRCONVALLAZIONE ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		2.000.000,00					2.000.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

#### Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		2.000.000,00			2.000.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300023</b>			24_12		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						MARCIAPIEDI VIA MILANO - CASERTA - ASTI - CAGLIARI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		500.000,00					500.000,00	

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		Importo	Tipologia	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		500.000,00			500.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Numero intervento CUI		Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300024</b>		24_13		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.		Ristrutturazione		RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PISCINA COMUNALE	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		1.500.000,00			1.500.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
		Importo	Tipologia				
			Ristrutturazione				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		1.500.000,00			1.500.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300025</b>			24_14		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE MONTEPULCIANO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		2.000.000,00						2.000.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		2.000.000,00			2.000.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300026</b>			25_01		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						INTERVENTI PUNTUALI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO MONTEPULCIANO (VICOLO E P.TTA DANESI - RAMPA CIMITERO MONTORIO)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
				250.000,00				250.000,00

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		Importo	Tipologia	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			250.000,00		250.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300027</b>			25_02		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Completamento	Stradali	AMPLIAMENTO VIA DI TOTONA FINO A VIA DELL'ARTIGIANATO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				200.000,00		200.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Completamento					

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio			200.000,00		200.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					



Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300028</b>			25_03		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	IT119	Manutenzione	Direzionale e amministrativo	ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO PALAZZO COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				227.000,00		227.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio			227.000,00		227.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	227.000,00	0,00	227.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300029</b>			25_04	B71F20000050009	2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA ABBADIA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				371.000,00		371.000,00		
Apporto di capitale privato								

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			371.000,00		371.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300030</b>	25_05		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia
			Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE EX-SCUOLA VALIANO - CENTRO CIVICO	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		250.000,00		250.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio			250.000,00		250.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300031</b>			25_06		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Stradali	RIFACIMENTO MURO VIA S. MARTINO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				180.000,00		180.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio			180.000,00		180.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300032</b>			25_07		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI V. LEOPARDI ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				300.000,00		300.000,00		
Apporto di capitale privato								

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Nuova costruzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			300.000,00		300.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300033</b>	23_12		2023	PAPARONI FRANCESCO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia
					CONCESSIONE LAVORI-FORNITURE E GESTIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI UBICATI CENTRO STORICO	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				1.620.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
		1.620.000,00				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale stima dei costi degli interventi</b>					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
3.929.800,00	16.904.000,00	2378000,00	0,00	24.831.800,00	
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi		Totale apporto di capitale privato			
0,00		1.620.000,00			

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300001</b>	B76B19000590002	INTERVENTI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO A MONTEPULCIANO STAZIONE - FOSCO ROVISCI			ROSATI ROBERTO	700.000,00	700.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300002</b>	B77H19002960004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI			ROSATI ROBERTO	300.000,00	900.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Media	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300003</b>	B7B18000830004	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA DELLE VECCHIE MURA E VIA DEL TOMBINO - ACQUAVIVA			ROSATI ROBERTO	101.300,00	101.300,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Minima	Si	Si	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300004</b>	B71B21006130004	AMPLIAMENTO CIMITERI			ROSATI ROBERTO	500.000,00	1.320.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	Si	Si	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300005</b>	B75F21000700006	MUSEO CIVICO - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO			ROSATI ROBERTO	455.000,00	455.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a

					Codice AUSA	denominazione	seguito di modifica programma
Valorizzazione beni vincolati	Massima	Si	Si	Progetto esecutivo	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300006</b>	B71B21006740004	REALIZZAZIONE SPAZIO RICREATIVO AREA VERDE S.ALBINO			ROSATI ROBERTO	160.300,00	160.300,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300007</b>	B77H21006990004	RIFACIMENTO PERCORSO PEDONALE PANORAMICO IN VIA DL POLIZIANO CAPOLUOGO			ROSATI ROBERTO	224.000,00	280.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300008</b>	B71B21005380004	REALIZZAZIONE TRATTO MARCIAPIEDE VIA UMBRIA GRACCIANO			ROSATI ROBERTO	189.200,00	189.200,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300009</b>		PARCHEGGIO ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO			ROSATI ROBERTO	450.000,00	450.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300010</b>		RIPRISTINO MURA CASTELLANE LUNGO VIA COLLAZZI			ROSATI ROBERTO	600.000,00	2.100.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di
					Codice AUSA	denominazione	

							modifica programma
	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300011</b>		RIQUALIFICAZIONE VALORIZZAZIONE CORTILE INTERNO PALAZZO DEL CAPITANO			ROSATI ROBERTO	250.000,00	250.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
	Media	No	No	Studio di fattibilità	Codice AUSA 0000155501	denominazione COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300033</b>		CONCESSIONE LAVORI-FORNITURE E GESTIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI UBICATI CENTRO STORICO			PAPARONI FRANCESCO		1.620.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
Miglioramento e incremento di servizio	Media	Si	Si	Progetto preliminare	Codice AUSA 0000155501	denominazione COMUNE DI MONTEPULCIANO	



**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE  
PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

(scheda F - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello priorità	Motivo per il quale l'intervento non riproposto
00223000522202200013	B71F19000010007	REALIZZAZIONE E GESTIONE IN CONCESSIONE PARCHEGGIO A RASO VIA DI COLLAZZI		Minima	

### 3.2.2 Piano delle alienazioni

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/08, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;

CONSIDERATO che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo, e cioè ad opera della Giunta Comunale, e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'Ente;

RILEVATO, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ha delle conseguenze di rilievo, in quanto ne determina la conseguente classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile (senza la necessità di specifici atti ulteriori) e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione);

PRESO ATTO che, l'approvazione definitiva del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – da allegare al bilancio di previsione - dovrà essere effettuata dal Consiglio Comunale e che essa costituirà, nei limiti previsti dal comma 2 dell'art. 58 della legge 133/2008, variante allo strumento urbanistico generale;

RICONOSCIUTA, inoltre, l'ulteriore importanza dell'indicata ricognizione, in quanto gli elenchi di immobili individuati, resi pubblici nelle forme previste per ciascuna tipologia di enti, in assenza di precedenti trascrizioni, hanno effetto dichiarativo della proprietà e producono gli effetti della trascrizione (di cui all'articolo 2644 del codice civile), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione catastale del bene, producendo un effetto che ha lo scopo di garantire la migliore vendibilità del bene, favorendo così la certezza dell'acquisto da parte dei possibili compratori, evitando una serie di problematiche sulla relativa proprietà.

VISTA la ricognizione ad oggi disponibile del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, effettuata dall'Area Gestione Patrimonio Manutenzioni/LL.PP. sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, così suddivisa (si rinvia alla deliberazione in oggetto per gli allegati specifici) :

- a) Elenco fabbricati disponibili;
- b) Elenco fabbricati indisponibili;
- c) Elenco fabbricati demaniali;
- d) Elenco terreni disponibili;
- e) Elenco terreni indisponibili;

f) Elenco terreni demaniali;

VISTO che sulla base di tali elenchi sono stati individuati gli immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e dato atto che detti immobili, riassunti nella seguente tabella:

<b>ALIENAZIONI TRIENNIO 2023-2025</b>				
	DESCRIZIONE BENE	Fg.	Part.	VALORE STIMATO €
1	LOTTI TERRENO IN ZONA P.I.P. TOTONAA MONTEPULCIANO	135	239 (parte) -238-237-236- 235-430-422- 249 (parte) -250-251-214- 252-253-274- 254-78-255- 256-40	380.000,00
2	AREA VIA GALIMBERTI NEL CAPOLUOGO( M IC 08a)	98	1314-1211- 1209-1312-899	110.000,00
3	FABBRICATO RURALE IN VIA MARTIENA SNC NEL CAPOLUOGO	118	1076	375.000,00
4	EX SCUOLA ELEMENTARE S.ALBINO	163	157 Sub 1-2-3- 4	360.000,00
5	TERRENI POSTI TRA I FABBRICATI IN VIA GALIMBERTI (LATO DI MONTE)	98	992-1058 (porzioni)	5.000,00
6	APPARTAMENTO IN VIA VOLTAIA NEL CORSO (EX ALLOGGIO CUSTODE DEL TRIBUNALE)	177	25	263.150,00
	TOTALE			<b>1.493.150,00</b>

### 3.2.3 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

#### Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024

##### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	102.500,00	0,00	102.500,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	625.904,00	496.155,00	1.122.059,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>728.404,00</b>	<b>496.155,00</b>	<b>1.224.559,00</b>

Il referente del programma

Ing. Roberto Rosati

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi  
2023/2024**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA  
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00223000522202300001		00223000522	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		No	09		
Settore		CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi		92510000-9	SERVIZI BIBLIOTECARI ED ARCHIVISTICI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE ED ARCHIVIO STORICO "PIERO CALAMANDREI"		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
2 Media	Grazia Torelli		36	Si	
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

**Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto**

Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>195.000,00</b>

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00223000522202300002		00223000522	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		No	09		

Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85320000-8		CONCESSIONE SERVIZIO ASILO NIDO E DELLE STRUTTURE DESTINATE AL SERVIZIO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	Grazia Torelli			48	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
80.420,00	221.155,00	361.890,00	663.465,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	80.420,00	221.155,00	361.890,00	663.465,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>80.420,00</b>	<b>221.155,00</b>	<b>361.890,00</b>	<b>663.465,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202300003	00223000522	2023			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2023	B71C22000510006	No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	72720000-3	ABILITAZIONE AL CLOUD			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	Grazia Torelli			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
121.992,00	0,00	0,00	121.992,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
--	--	--	--	--

Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	121.992,00	0,00	0,00	121.992,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>121.992,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>121.992,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00223000522202300004	00223000522	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023	B71F22001650006	No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No	09		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi	72720000-3	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	Grazia Torelli	18	Si	
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo
155.992,00	0,00	0,00	155.992,00	0,00
Tipologia				
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento				
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	155.992,00	0,00	0,00	155.992,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>155.992,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>155.992,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito
00223000522202300005	00223000522	2023

Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		No	09		
Settore		CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi		72511000-0	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI E SERVIZI AGGIUNTIVI, IMPLEMENTAZ. FUNZIONALITA' DEI SOFTWARE		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	TORELLI GRAZIA		12		Si
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202300006	00223000522	2023			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		No	09		
Settore		CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi		75125000-8	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI DELL'AMBITO TURISTICO		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	TORELLI GRAZIA		12		Si
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		



Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
0022300052202300007	00223000522	2023			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2023		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	75125000-8	ORGANIZZAZIONE COSTRUZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	Grazia Torelli	12	Si		
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	61.500,00	0,00	0,00	61.500,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00

Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00223000522202300008	00223000522	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023		No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No	09		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi	92521100-0	GESTIONE SERVIZI MUSEALI		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	TORELLI GRAZIA	60	Si	
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo
90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00	0,00
Tipologia				
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento				
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>270.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00223000522202300009	00223000522	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023		No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No			

Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		65513000-8		GESTIONE SERVIZI INFORMAZIONI TURISTICHE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	Grazia Torelli			60	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>90.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202300010	00223000522	2023			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2024		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	90919200-4	SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	SIMONETTA GAMBINI	36	No		
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	60.000,00	120.000,00	180.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	60.000,00	120.000,00	180.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>180.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202300011	00223000522	2023			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2024		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	79940000-5	CONCESSIONE GESTIONE CANONE UNICOESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E PUBBLICHE AFFISSIONI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	SIMONETTA GAMBINI	60	Si		
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	30.000,00	120.000,00	150.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	30.000,00	120.000,00	150.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito
00223000522202300012	00223000522	2023

Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2025		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	SIMONETTA GAMBINI	60	Si		
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	0,00	43.000,00	43.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
728.404,00	496.155,00	829.890,00	2.054.449,00	0,00	

**Il referente del programma**

**Ing. Roberto Rosati**

### 3.2.4 Piano Triennale del Fabbisogno del personale

#### FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2022/2024

N.	unità	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
1	0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Tecnica	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022 <i>già attuata</i>
2	0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Amministrativa servizi culturali biblioteca	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022 <i>già attuata</i>
3	0,17	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Espansione oraria da PT 83,33% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022 <i>già attuata</i>
4	2	Collaboratore prof.le tecnico specializzati - autisti	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	art. 34bis D.Lgs. 165/2001 espletamento Concorso pubblico	2022 <i>già attuate</i>
5	2	Istruttore tecnico	C	Area Tecnica	art. 34bis D.Lgs. 165/2001 espletamento concorso pubblico	2022 <i>già attuate</i>
6	0,45	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Tecnica/Polizia Municipale	Espansione oraria da PT 55,55% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022 <i>già attuata</i> <i>dimissionario da aprile 2022</i>
7	1	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Amministrativa	Scorrimento graduatoria vigente altro ente	2022 <i>già attuata</i>
8	1	Istruttore amministrativo-contabile L.68/99	C	Area Amministrativa	Mobilità volontaria esterna da altro ente pubblico	2022
9	1	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente	Scorrimento graduatoria vigente altro ente	2022

10	1	Specialista Tecnico	D	Area Tecnica	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2022 <i>già attuata</i>
11	2	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione con ARTI-Toscana	2023
12	2	Collaboratore prof.le tecnico specializzati – (giardiniere – manovale)	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
13	1	Collaboratore prof.le amministrativo - messo	B3	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
14	1	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Finanziaria	utilizzo graduatoria unica come da accordo sottoscritto o concorso pubblico previo art. 34 bis	2023
15	2	Istruttore amministrativo-contabile	C	Servizi amministrativi	utilizzo graduatoria unica come da accordo sottoscritto o concorso pubblico previo art. 34 bis	2023
16	1	Istruttore di Vigilanza	C	Polizia Municipale	utilizzo graduatoria unica come da accordo sottoscritto o concorso pubblico previo art. 34 bis	2023
17	1	Specialista Amministrativo Contabile	D	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
18	1	Specialista Amministrativo Contabile (giornalista)	D	Ufficio Stampa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 già bandito	2023
19	1	Progressione verticale	Da B1 a B3			2023

20	1	Progressione verticale	Da B3 a C1			2023
21	1	Progressione verticale	Da C1 a D			2023
		Altre programmazioni			Compatibilmente con spazi assunzionali	2023
22	2	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Previa verifica art. 20 del D.lgs.75/2017, oppure ricorso Centro Impiego	2024
23	1	Istruttore Amministrativo Contabile (giornalista)	C	Servizio Comunicazione e promozione	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2024
		Altre programmazioni			Compatibilmente con spazi assunzionali	2024

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 – TEMPO INDETERMINATO**

<b>N.</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Area di destinazione</b>	<b>Modalità di copertura posto</b>	<b>Anno</b>
0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Tecnica	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022 <i>già attuata</i>
0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Amministrativa servizi culturali biblioteca	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022 <i>già attuata</i>
0,17	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Espansione oraria da PT 83,33% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022 <i>già attuata</i>
2	Collaboratore prof.le tecnico specializzati - autisti	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	art. 34bis D.Lgs. 165/2001 espletamento Concorso pubblico	2022 <i>già attuate</i>
2	Istruttore tecnico	C	Area Tecnica	art. 34bis D.Lgs. 165/2001 espletamento concorso pubblico	2022 <i>già attuate</i>
0,45	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Tecnica/Polizia Municipale	Espansione oraria da PT 55,55% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022 <i>già attuata</i>  <i>dimissionario da aprile 2022</i>



1	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Amministrativa	Scorrimento graduatoria vigente altro ente	2022 <i>già attuata</i>
1	Istruttore amministrativo-contabile L.68/99	C	Area Amministrativa	Mobilità volontaria esterna da altro ente pubblico	2022
1	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente	Scorrimento graduatoria vigente altro ente	2022

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 – TEMPO DETERMINATO**

<b>N.</b>	<b>Durata</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Area di destinazione</b>	<b>Modalità di copertura del posto</b>
1	20 mesi	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>in corso</i>
2	3 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Comando da altro ente pubblico (art.30 c.2 sexies D.Lgs.165/2001) <i>già attuato</i>
3	Intero anno	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Manutenzione patrimonio e Ambiente	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>in corso</i>
4	5 mesi	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Finanziaria	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>in corso</i>
5	4 mesi Pt 50%	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Polizia Municipale	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>in corso</i>
6	4 mesi Pt 50%	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>in corso</i>
7	10 mesi	Istruttore Tecnico	C	Area Tecnica	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>già attuata</i>

8	1 mese	Istruttore Tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente	Assunzione tempo determinato part time in attuazione art.1 c.69 e 70 L.178/2020 cd "Ecobonus 110%" (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010) <i>già attuato</i>
9	2 mesi (1 mese per due persone)	Tirocinio finalizzato all'assunzione L.68/99		Area Urbanistica e Area Amm.va-Biblioteca Comunale	Tirocinio finalizzato all'assunzione mediante convenzione con ARTI-Toscana <i>già attuato</i>
10	1 mese	Tirocinio finalizzato all'assunzione L.68/99		Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente	Tirocinio finalizzato all'assunzione mediante convenzione con ARTI-Toscana
11	16 mesi (per due persone)	Tirocinio extracurricolare		Area Edilizia Privata/Ambiente e Area Amm.va-Biblioteca comunale	Tirocinio di formazione e orientamento mediante convenzione con soggetto promotore <i>già attuato</i>

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 IN ATTUAZIONE PNRR – TEMPO DETERMINATO**

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	1 mese	Specialista tecnico	D	Area Opere pubbliche - PNRR	Assunzione tempo determinato (in ossequio art.1 D.L80/2021 e art.31 bis D.L.152/2021)

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2023 – TEMPO INDETERMINATO**

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
2	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione con ARTI-Toscana	2023
2	Collaboratore prof.le tecnico specializzati – (giardiniere – manovale)	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
1	Collaboratore prof.le amministrativo - messo	B3	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo	2023

				graduatoria altro ente previo accordo	
1	Istruttore amministrativo- contabile	C	Area Finanziaria	utilizzo graduatoria unica come da accordo sottoscritto o concorso pubblico previo art. 34 bis	2023
2	Istruttore amministrativo- contabile	C	Servizi amministrativi	utilizzo graduatoria unica come da accordo sottoscritto o concorso pubblico previo art. 34 bis	2023
1	Istruttore di Vigilanza	C	Polizia Municipale	utilizzo graduatoria unica come da accordo sottoscritto o concorso pubblico previo art. 34 bis	2023
1	Specialista Amministrativo Contabile	D	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2023
1	Specialista Amministrativo Contabile (giornalista)	D	Ufficio Stampa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 già bandito	2023
1	Progressione verticale	Da B1 a B3			2023
1	Progressione verticale	Da B3 a C1			2023
1	Progressione verticale	Da C1 a D			2023
	Altre programmazioni	Compatibilmente con spazi assunzionali			2023

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2023 – TEMPO DETERMINATO**

<b>N.</b>	<b>Durata</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Area di destinazione</b>	<b>Modalità di copertura del posto</b>
1	24 mesi	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
2	12 mesi	Istruttore Amministrativo- Contabile	C	Area Manutenzione patrimonio e Ambiente	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
3	12 mesi	Istruttore Amministrativo- Contabile	C	Area Finanziaria	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)

4	12 mesi	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Servizi amministrativi	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
4	12 mesi (6 mesi per n.2 persone)	Tirocinio extracurricolare		Servizi amministrativi e servizi culturali	Tirocinio di formazione e orientamento mediante convenzione con soggetto promotore
5	12 mesi (6 mesi per n.2 persone)	Tirocinio finalizzato all'assunzione L.68/99		Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente	Tirocinio finalizzato all'assunzione mediante convenzione con ARTI-Toscana

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2023 IN ATTUAZIONE PNRR – TEMPO DETERMINATO**

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	12 mesi	Specialista tecnico	D	Area Opere pubbliche PNRR	Assunzione tempo determinato (in ossequio art.1 D.L80/2021 e art.31 bis D.L.152/2021)
2	10 mesi	Istruttore Tecnico CED	C	Servizi ICT	Assunzione tempo determinato (in ossequio art.1 D.L80/2021 e art.31 bis D.L.152/2021)

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2024 – TEMPO INDETERMINATO**

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
2	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Previa verifica art. 20 del D.lgs.75/2017, oppure ricorso Centro Impiego	2024
1	Istruttore Amministrativo Contabile (giornalista)	C	Servizio Comunicazione	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2024
	Altre programmazioni			Compatibilmente con spazi assunzionali	2024

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2024 – TEMPO DETERMINATO**

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	12 mesi	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
2	12 mesi	Istruttore Amministrativo Contabile	C	Area finanziaria	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
3	12 mesi	Istruttore Amministrativo Contabile	C	Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
4	12 mesi (6 mesi per n.2 persone)	Tirocinio extracurricolare		Servizi amministrativi e servizi culturali	Tirocinio di formazione e orientamento mediante convenzione con soggetto promotore
5	12 mesi (6 mesi per n.2 persone)	Tirocinio finalizzato all'assunzione L.68/99		Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente	Tirocinio finalizzato all'assunzione mediante convenzione con ARTI-Toscana

#### PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2024 IN ATTUAZIONE PNRR – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	12 mesi	Specialista tecnico	D	Area Opere pubbliche PNRR	Assunzione tempo determinato (in ossequio art.1 D.L80/2021 e art.31 bis D.L.152/2021)
2	12 mesi	Istruttore Tecnico CED	C	Servizi ICT	Assunzione tempo determinato (in ossequio art.1 D.L80/2021 e art.31 bis D.L.152/2021)

### 3.2.5 Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.800.361,32			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.530.906,15	16.312.227,89	16.312.577,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.238.437,55	15.981.476,63	15.935.714,18
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.365.788,87	1.358.478,03	1.360.306,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	459.713,84	497.996,50	544.108,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-167.245,24</b>	<b>-167.245,24</b>	<b>-167.245,24</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.754,76	32.754,76	32.754,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.265.800,00	17.093.000,00	2.623.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32.754,76	32.754,76	32.754,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.098.554,76	16.925.754,76	2.455.754,76
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>